



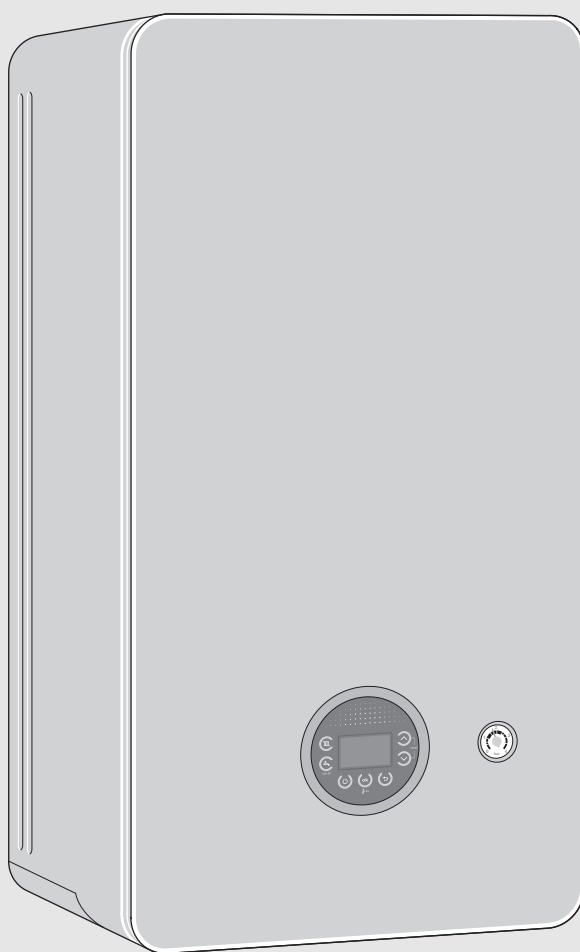
BOSCH

Istruzioni di installazione e manutenzione per personale qualificato

Apparecchio a condensazione a gas

Condens 2300i W

GC2300iW 24 C 23 | GC2300W 24 C 23 | GC2300iW 24/30 C 23 | GC2300W 24/30 C 23 |
GC2300iW 24 P 23



Indice

1	Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza	4	7.1	Panoramica del pannello di comando	29
1.1	Significato dei simboli	4	7.2	Indicazioni del display	29
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	4	7.3	Accensione dell'apparecchio	29
2	Descrizione del prodotto	6	7.4	Impostazione della temperatura di mandata	30
2.1	Dichiarazione di conformità	6	7.5	Impostazione della produzione dell'acqua calda sanitaria	30
2.2	Identificazione prodotto	6	7.5.1	Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria	30
2.3	Panoramica dei modelli	6	7.5.2	Impostazione del funzionamento comfort o del funzionamento eco	30
2.4	Dimensioni e distanze minime	7	7.6	Impostazione della regolazione del riscaldamento	31
2.5	Panoramica del prodotto	9	7.7	Dopo la messa in funzione	31
2.6	Dati del prodotto per il consumo energetico	10	7.8	Impostazione del funzionamento estivo	31
3	Disposizioni su impianti a gas	10	8	Spegnimento	32
4	Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione	11	8.1	Spegnimento/funzionamento stand-by	32
4.1	Accessori ammessi per sistemi di aspirazione aria/evacuazione gas prodotti della combustione	11	8.2	Impostazione della protezione antigelo	32
4.2	Condizioni di montaggio	11	8.3	Protezione antibloccaggio	32
4.2.1	Indicazioni generali	11	8.4	Disinfezione termica (solo apparecchi GC2300iW .. P)	32
4.2.2	Disposizione delle aperture d'ispezione	11	9	Circolatore di riscaldamento	33
4.2.3	Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione nel cavedio	11	9.1	Modifica della curva caratteristica del circolatore di riscaldamento	33
4.2.4	Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione verticale	12	10	Impostazioni nel menu di servizio	33
4.2.5	Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione orizzontale	13	10.1	Utilizzo del menu di servizio	33
4.2.6	Raccordo a tubo separato (sdoppiatore)	13	10.2	Panoramica delle funzioni di servizio	34
4.2.7	Condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione in facciata	13	10.2.1	Menu 1	34
4.3	Lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione	14	10.2.2	Menu 2	35
4.3.1	Lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione consentite	14	10.2.3	Menu 3	35
4.3.2	Determinazione delle lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione con occupazione singola	16	10.2.4	Menu 4	37
4.3.3	Determinazione delle lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione con sistema multiplo (Canna fumaria collettiva)	20	10.2.5	Menu 5	39
5	Installazione	22	10.2.6	Menu 6	39
5.1	Requisiti	22	10.2.7	Menu 0	39
5.2	Acqua preriscaldata in modo solare	22	11	Controllare l'impostazione del gas	40
5.3	Acqua di riempimento e di reintegro	22	11.1	Conversione gas	40
5.4	Verifica della dimensione del vaso d'espansione	23	11.2	Verifica ed eventualmente impostazione del rapporto gas/aria	40
5.5	Preparazione del montaggio dell'apparecchio	24	11.3	Controllo della pressione di collegamento del gas	42
5.6	Montaggio dell'apparecchio	24	12	Analisi combustione	43
5.7	Riempimento dell'impianto e verifica della tenuta	26	12.1	Modalità spazzacamino	43
6	Collegamento elettrico	27	12.2	Verifica di tenuta ermetica del condotto di evacuazione dei gas prodotti dalla combustione	43
6.1	Indicazioni generali	27	12.3	Misurazione di CO ₂ nei gas combusti	43
6.2	Collegamento dell'apparecchio	27	13	Protezione ambientale e smaltimento	44
6.3	Collegamento dell'accessorio esterno	27	14	Ispezione e manutenzione	45
7	Messa in funzione	29	14.1	Avvertenze di sicurezza relative a ispezione e manutenzione	45
			14.2	Richiamo dell'ultima disfunzione memorizzata	46
			14.3	Controllo dello scambiatore primario	46
			14.4	Controllo dello scambiatore primario	46
			14.5	Controllo degli elettrodi e pulizia dello scambiatore primario	47
			14.6	Pulizia del sifone per la condensa	49

14.7	Controllo del filtro nel tubo acqua fredda	51
14.8	Controllo dello scambiatore di calore a piastre	52
14.9	Controllo del vaso d'espansione	52
14.10	Impostare la pressione di funzionamento dell'impianto di riscaldamento.	52
14.11	Smontaggio della valvola del gas	52
14.12	Smontaggio del circolatore di riscaldamento	53
14.13	Smontaggio del disaeratore automatico	53
14.14	Smontaggio del motore della valvola a 3 vie	53
14.15	Smontaggio dello scambiatore primario	54
14.16	Sostituzione dell'elettronica dell'apparecchio	55
14.17	Riapplicazione del rivestimento laterale	55
14.18	Elenco di controllo per l'ispezione e la manutenzione	56
15	Visualizzazioni sul display	57
16	Disfunzioni.	57
16.1	Indicazioni generali.	57
16.2	Tabella degli avvisi di funzionamento e di disfunzione	58
16.3	Disfunzioni che non vengono visualizzate sul display.	67
17	Allegato	68
17.1	Protocollo di messa in funzione della caldaia	68
17.2	Schema elettrico.	70
17.3	Dati tecnici	71
17.4	Composizione della condensa.	75
17.5	Valori sonde	75
17.6	Curva termocaratteristica	76
17.7	Valori impostati per potenza termica.	76
17.7.1	GC2300iW 24 P.	76
17.7.2	GC2300(i)W 24 C	77
17.7.3	GC2300(i)W 24/30 C	77

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Significato dei simboli

Avvertenze di sicurezza generali

Nelle avvertenze le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Di seguito sono elencate e definite le parole di segnalazione che possono essere utilizzate nel presente documento:



PERICOLO:

PERICOLO significa che succederanno danni gravi o mortali alle persone.



AVVERTENZA:

AVVERTENZA significa che possono verificarsi danni alle persone da gravi a mortali.



ATTENZIONE:

ATTENZIONE significa che possono verificarsi danni lievi o medi alle persone.

AVVISO:

AVVISO significa che possono verificarsi danni a cose.

Informazioni importanti



Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo info mostrato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
►	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

⚠ Informazioni per il gruppo di destinatari

Le presenti istruzioni di installazione si rivolgono ai tecnici specializzati e certificati nelle installazioni a gas, idrauliche, nel settore elettrico e del riscaldamento. Osservare le indicazioni riportate in tutte le istruzioni. La mancata osservanza delle indicazioni può causare lesioni alle persone e/o danni materiali fino ad arrivare al pericolo di morte.

- Leggere le istruzioni di installazione (generatore di calore, regolatore del riscaldamento ecc.) prima dell'installazione.
- Rispettare le avvertenze e gli avvisi di sicurezza.
- Attenersi alle disposizioni nazionali e locali, ai regolamenti tecnici e alle direttive in vigore.
- Documentare i lavori eseguiti.

⚠ Utilizzo conforme alle indicazioni

Il prodotto può essere utilizzato solo in sistemi di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria chiusi per il riscaldamento dell'acqua di riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

L'apparecchio non è progettato per altri usi. Gli eventuali danni che ne derivassero sono esclusi dalla garanzia.

⚠ Comportamento in caso di odore di prodotti della combustione

In presenza di gas esiste il rischio di esplosione. In caso di odore di gas, attenersi alla seguente condotta.

- Evitare la formazione di fiamme o scintille:
 - non fumare, non utilizzare accendini o fiammiferi;
 - non azionare interruttori elettrici, non estrarre spine o connettori elettrici di nessun tipo.
 - utilizzare telefoni fissi e cellulari.
- Bloccare l'alimentazione di gas sul dispositivo principale di intercettazione o sul contatore del gas.
- Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- Avvisare tutti gli inquilini e abbandonare l'edificio.
- Impedire l'accesso all'edificio a terzi.
- Al di fuori dell'edificio: chiamare i vigili del fuoco, la polizia e l'azienda erogatrice di gas.

Pericolo di morte da avvelenamento con prodotti della combustione

Pericolo di morte in presenza di fuoriuscite dei prodotti della combustione.

- ▶ Assicurarsi che i tubi per i prodotti della combustione e le guarnizioni non siano danneggiati.

Pericolo di morte per avvelenamento da gas combusti in caso di combustione insufficiente

Pericolo di morte in presenza di fuoriuscite di gas combusti. Se i condotti di scarico dei gas combusti sono danneggiati o non a tenuta o in caso di odore di gas combusti, attenersi alla seguente condotta.

- ▶ Chiudere l'adduzione del combustibile.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Se necessario, avvisare tutti gli inquilini e abbandonare l'edificio.
- ▶ Impedire l'accesso all'edificio a terzi.
- ▶ Riparare subito tutti i danni al sistema di scarico dei gas combusti.
- ▶ Assicurare l'alimentazione di aria comburente.
- ▶ Non chiudere e non ridurre le aperture di ventilazione e sfiato presenti in porte, finestre e pareti.
- ▶ Assicurare un'alimentazione sufficiente dell'aria comburente anche in apparecchi installati successivamente ad es. con ventilatori dell'aria di scarico, ventilatori da cucina e condizionatori con conduzione dell'aria di scarico verso l'esterno.
- ▶ Con alimentazione insufficiente dell'aria comburente non mettere in funzione il prodotto.

Installazione, messa in funzione e manutenzione

L'installazione, la messa in funzione e la manutenzione possono essere eseguite solo da una ditta specializzata.

- ▶ Al termine delle operazioni di installazione delle linee di adduzione del combustibile prescritto, effettuarne la relativa prova di tenuta ermetica.
- ▶ Durante il funzionamento dipendente dall'aria del locale: accertarsi che il locale di posa soddisfi i requisiti di ventilazione.
- ▶ Installare solo pezzi di ricambio originali.

Lavori elettrici

I lavori su impianti di alimentazione elettrica possono essere eseguiti solo da tecnici specializzati.

Prima di iniziare i lavori elettrici:

- ▶ disattivare completamente la tensione di rete su tutti i poli e mettere in atto misure contro la riaccensione accidentale.
- ▶ Accertarsi che non vi sia tensione.
- ▶ Rispettare anche gli schemi elettrici di collegamento delle altre parti dell'impianto.

Consegna al gestore

Al momento della consegna dell'installazione al gestore, istruire il gestore in merito all'utilizzo e alle condizioni di esercizio dell'impianto di riscaldamento.

- ▶ Spiegare l'impostazione di comando – soffermarsi in modo particolare su tutte le azioni rilevanti per la sicurezza.
- ▶ Informare in particolare sui seguenti punti:
 - Le operazioni di conversione o riparazione devono essere eseguite esclusivamente da un'azienda specializzata autorizzata.
 - Per un funzionamento sicuro ed ecologico è necessaria almeno un'ispezione annuale e una pulizia e una manutenzione in base alle necessità.
- ▶ Identificare le possibili conseguenze (danni alle persone o cose, fino al pericolo di morte) di un'ispezione, pulizia e manutenzione mancata o inadeguata.
- ▶ Consegnare al gestore le istruzioni per l'installazione e l'uso, che devono essere conservate.

2 Descrizione del prodotto

2.1 Dichiarazione di conformità

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le disposizioni europee e nazionali vigenti ed integrative.

 Con la marcatura CE si dichiara la conformità del prodotto con tutte le disposizioni di legge UE da utilizzare, che prevede l'applicazione di questo marchio.

Il testo completo della dichiarazione di conformità è disponibile su Internet: www.bosch-clima.it.

2.2 Identificazione prodotto

Targhetta identificativa

Nella targhetta sono riportati i dati di potenza, i dati di omologazione e il numero di serie del prodotto. La posizione della targhetta è riportata nella panoramica del prodotto.

Targhetta dati supplementare

La targhetta dati supplementare riporta indicazioni sul nome prodotto e i più importanti dati sul prodotto. Si trova in un punto ben raggiungibile dall'esterno del prodotto.

2.3 Panoramica dei modelli

Gli apparecchi GC2300(i)W .. C sono caldaie a gas a condensazione con circolatore di riscaldamento integrato, valvola a 3 vie e scambiatore di calore a piastre per il riscaldamento e la produzione d'acqua calda sanitaria secondo il principio a scambio continuo.

Gli apparecchi GC2300(i)W .. P sono apparecchi a condensazione a gas con circolatore riscaldamento integrato e valvola a 3 vie per il collegamento di un bollitore ACS.

GC2300iW 24 C 23	Paese	N. ord.
GC2300iW 24 C 23	Italia	7 736 901 528
GC2300W 24 C 23	Italia	7 736 901 284
GC2300iW 24/30 C 23	Italia	7 736 901 529
GC2300W 24/30 C 23	Italia	7 736 901 286
GC2300iW 24 P 23	Italia	7 736 901 531

Tab. 2 Panoramica dei modelli

2.4 Dimensioni e distanze minime

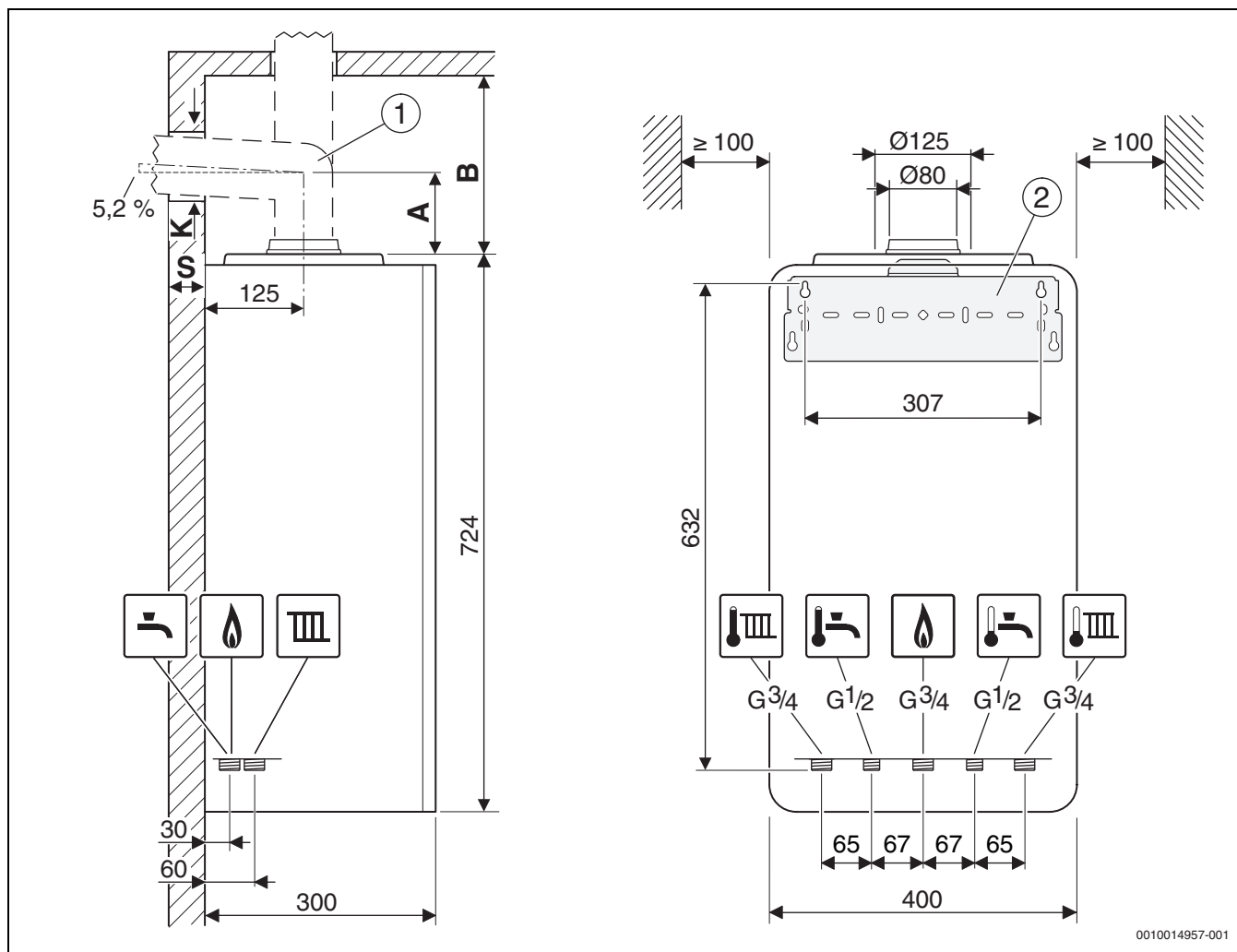
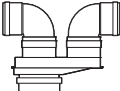


Fig. 1 Dimensioni e distanze minime (mm)

- [1] Accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione
- [2] Guida/staffa di aggancio
- A Distanza dal bordo superiore dell'apparecchio all'asse centrale del condotto di evacuazione prodotti della combustione orizzontale
- B Distanza dal bordo superiore dell'apparecchio al soffitto
- K Diametro foro
- S Spessore della parete

Spessore della parete S	K [mm] per Ø accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione [mm]		
	Ø 60/100	Ø 80	Ø 80/125
15 - 24 cm	130	110	155
24 - 33 cm	135	115	160
33 - 42 cm	140	120	165
42 - 50 cm	145	145	170

Tab. 3 Spessore della parete S in relazione al diametro dell'accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione

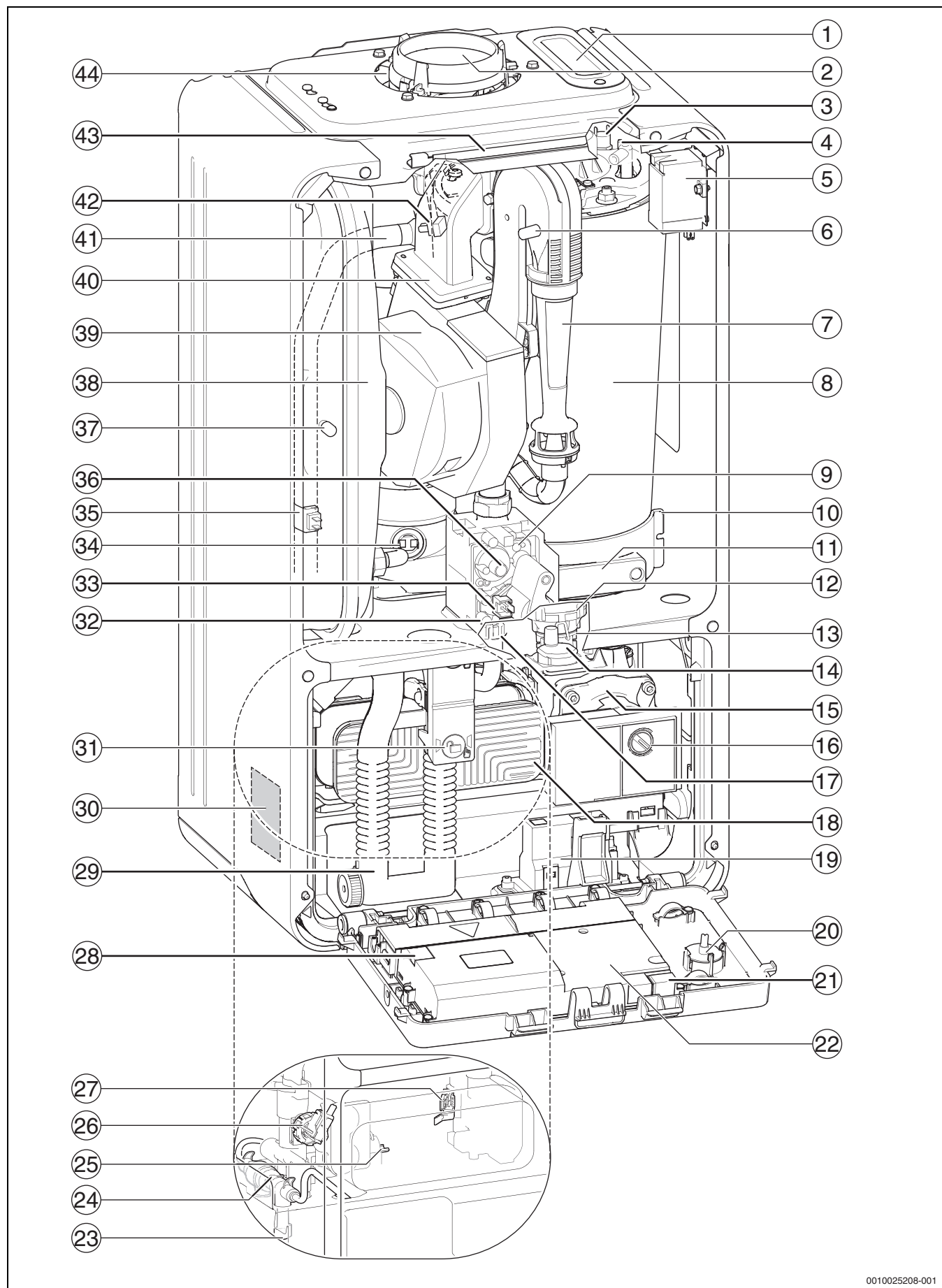
Accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione per condotto di evacuazione prodotti della combustione orizzontale		A [mm]
	Ø 80/80 mm raccordo a tubo separato Ø 80/80 mm, curva 90° Ø 80 mm	208
	Ø 80 mm adattatore di collegamento Ø 80/125 mm, curva 90° Ø 80 mm	150
	Ø 80 mm adattatore di collegamento Ø 80/125 mm con adduzione aria comburente, curva 90° Ø 80 mm	205
	Ø 60/100 mm curva concentrica di collegamento Ø 60/ 100 mm	82
	Ø 80/125 mm curva concentrica di collegamento Ø 80/ 125 mm	114
	Ø 60 mm adattatore di collegamento Ø 60/100 mm, curva 90° Ø 60 mm	152

Tab. 4 Distanza A in base all'accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione

Accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione per condotto di evacuazione prodotti della combustione verticale		B [mm]
	Ø 80/125 mm adattatore di collegamento Ø 80/125 mm	≥ 250
	Ø 60/100 mm adattatore di collegamento Ø 60/100 mm	≥ 250
	Ø 80/80 mm raccordo a tubo separato Ø 80/80 mm	≥ 310
	Ø 80 mm adattatore di collegamento Ø 80 mm con alimentazione aria comburente	≥ 310

Tab. 5 Distanza B in base all'accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione

2.5 Panoramica del prodotto



0010025208-001

Fig. 2 Panoramica del prodotto

Legenda della fig. 2:

- [1] Apertura d'ispezione
- [2] Condotto di evacuazione prodotti della combustione (pdc)
- [3] Limitatore temperatura scambiatore primario
- [4] Set di elettrodi
- [5] Trasformatore d'accensione
- [6] Manicotto di misurazione per la pressione di controllo
- [7] Camera miscela gas aria
- [8] Scambiatore primario
- [9] Valvola del gas
- [10] Vaschetta di raccolta della condensa
- [11] Coperchio per l'apertura d'ispezione
- [12] Motore della valvola a 3 vie
- [13] Valvola a 3 vie
- [14] Disaeratore automatico
- [15] Circolatore riscaldamento
- [16] Interruttore velocità circolatore e LED del circolatore
- [17] Valvola di sicurezza (riscaldamento)
- [18] Scambiatore di calore a piastre
- [19] KEY alloggiamento
- [20] Manometro
- [21] Posto per chiave di codifica (KIM)
- [22] Pannello di comando
- [23] Riempimento
- [24] Valvole di ritegno
- [25] Sonda di temperatura dell'acqua calda sanitaria
- [26] Sensore di pressione
- [27] Misuratore di portata (turbina)
- [28] Fusibile (sostituzione)
- [29] Sifone
- [30] Targhetta identificativa
- [31] Arresto del sifone
- [32] Manicotto di misurazione della pressione di collegamento del gas
- [33] Unità di comando valvola del gas
- [34] Limitatore di temperatura dei prodotti della combustione (pdc)
- [35] Sonda della temperatura di mandata
- [36] Vite di regolazione valvola del gas
- [37] Valvola per il riempimento dell'azoto
- [38] Vaso d'espansione
- [39] Ventilatore
- [40] Dispositivo di miscelazione con protezione contro il riflusso dei prodotti della combustione (membrana)
- [41] Mandata riscaldamento
- [42] Sonda della temperatura di mandata sullo scambiatore primario
- [43] Staffa
- [44] Aspirazione aria comburente

2.6 Dati del prodotto per il consumo energetico

I dati del prodotto per il consumo energetico sono disponibili nelle istruzioni per l'uso per il gestore.

3 Disposizioni su impianti a gas

Per una installazione e un utilizzo conformi del prodotto, osservare tutte le leggi e normative nazionali e regionali vigenti, i regolamenti tecnici e le direttive comunitarie.

La documentazione 6720807972 contiene informazioni sulle norme in vigore. Per la visualizzazione, utilizzare la ricerca documento nel nostro sito Internet. L'indirizzo Internet è reperibile sul retro di queste istruzioni.

4 Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione

4.1 Accessori ammessi per sistemi di aspirazione aria/evacuazione gas prodotti della combustione

L'accessorio del sistema di aspirazione aria comburente/evacuazione dei prodotti della combustione (di seguito anche appellato come: gas di scarico o gas combusti o con sigla pdc), è parte integrante dell'omologazione CE. Per questo motivo è possibile montare soltanto gli accessori per aspirazione/scarico originali forniti come accessorio dal produttore. Nel proseguo questo sistema verrà indicato anche semplicemente come sistema di aspirazione/scarico.

- accessori per il sistema di aspirazione/scarico di tipo concentrico Ø 60/100 mm
- accessori per il sistema di aspirazione/scarico di tipo concentrico Ø 80/125 mm
- accessori per il sistema di aspirazione/scarico di tipo singolo Ø 80 mm

Le sigle nonché i codici articolo dei componenti di questi accessori per aspirazione/scarico originali sono riportati nel catalogo generale.

4.2 Condizioni di montaggio

4.2.1 Indicazioni generali

- ▶ Rispettare tutte le istruzioni per l'installazione degli accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione (pdc).
- ▶ Osservare le dimensioni dell'accumulatore per l'installazione dell'accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione.
- ▶ Ingrassare le guarnizioni sui manicotti degli accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione (pdc) con grasso privo di solventi.
- ▶ Spingere gli accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione nei manicotti fino all'arresto.
- ▶ Posare le sezioni orizzontali con pendenza a salire di 3° (= 5,2 % o 5,2 cm per metro) in direzione del flusso dei gas combusti.
- ▶ Negli ambienti umidi isolare la tubazione dell'aria comburente.
- ▶ Predisporre le aperture d'ispezione in modo tale che siano di facile accesso.

4.2.2 Disposizione delle aperture d'ispezione

- In caso di sistemi di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, che sono omologati insieme alla caldaia, che abbiano una lunghezza fino a 4 m è sufficiente una sola apertura d'ispezione.
- Nelle sezioni/nei pezzi di collegamento orizzontali deve essere prevista almeno un'apertura d'ispezione. La distanza massima tra aperture d'ispezione è di 4 m. Realizzare le aperture d'ispezione in prossimità delle curve con angolo maggiore di 45°.
- Per le sezioni/pezzi di collegamento orizzontali è sufficiente un'unica apertura d'ispezione, se
 - la sezione orizzontale prima dell'apertura d'ispezione non è più lunga di 2 m **e**
 - l'apertura d'ispezione che si trova nella sezione orizzontale sia distante al massimo 0,3 m dalla sezione verticale **e**
 - se nella sezione orizzontale prima dell'apertura d'ispezione non si trovano più di due curve.

- L'apertura d'ispezione inferiore della sezione verticale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione deve essere disposta come indicato di seguito:
 - nella parte verticale del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, direttamente al di sopra dell'introduzione del pezzo di collegamento **oppure**
 - lateralmente nel pezzo di collegamento a una distanza massima di 0,3 m dal cambio di direzione nella parte verticale sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione **oppure**
 - nel tratto orizzontale rettilineo di collegamento al tratto successivo verticale, a una distanza massima di 1 m dal cambio di direzione nella parte verticale sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione.
- I sistemi di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, che non possono essere puliti dallo sbocco terminale, devono avere una ulteriore apertura d'ispezione superiore posta al massimo a 5 metri al di sotto del terminale. Le parti verticali dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione che presentano un condotto obliquo superiore a 30° tra l'asse e le verticali necessitano di un'apertura d'ispezione a una distanza di max. 0,3 m dalle curve del condotto.
- Con sezioni verticali può essere evitata l'apertura di ispezione superiore quando:
 - la parte verticale del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione presenta uno spostamento non maggiore di 30° **e** se
 - l'apertura d'ispezione inferiore non si trova ad una distanza superiore a 15 m dallo sbocco.

4.2.3 Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione nel cavedio

Requisiti

- Al condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione nel cavedio può essere collegato solo un apparecchio.
- Quando il condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione viene inserito (intubato) in un cavedio esistente, le eventuali aperture di raccordo presenti devono essere chiuse ermeticamente con materiale costruttivo compatibile.
- Il cavedio deve essere costituito da materiale da costruzione ignifugo indeformabile e deve avere un tempo di resistenza al fuoco di almeno 90 minuti. In edifici con altezza ridotta è sufficiente un tempo di resistenza al fuoco di 30 minuti.

Caratteristiche edilizie del cavedio

- Condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione verso il cavedio a mezzo di singola tubazione del sistema sdoppiato (B₂₃, → fig. 6):
 - il locale di posa deve avere un'apertura di 150 cm² o due aperture di 75 cm² ciascuna di sezione libera verso l'esterno.
 - Il condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione deve essere retroventilato all'interno del cavedio per tutta l'altezza complessiva.
 - L'apertura d'ingresso della retroventilazione (almeno 75 cm²) deve essere disposta nel locale di posa dei focolari ed essere coperta con una griglia di aerazione.
- Condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione fino al cavedio come condotto concentrico (B₃₃, → fig. 7):
 - nel locale di posa non è necessario creare un'apertura verso l'esterno, se si assicurano ambienti comunicanti per transito aria comburente da 4 m³ capacità per ogni kW di potenza termica

nominale. In caso contrario il locale di posa deve avere un'apertura di 150 cm² o due aperture di 75 cm² ciascuna di sezione libera verso l'esterno.

- Il condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione deve essere retroventilato all'interno del cavedio per tutta l'altezza complessiva.
- L'apertura d'ingresso della retroventilazione (almeno 75 cm²) deve essere disposta nel locale di posa dei focolari ed essere coperta con una griglia di aerazione.
- Adduzione aria comburente attraverso il condotto concentrico nel cavedio (C₃₃, → fig. 8):
 - l'adduzione dell'aria comburente avviene attraverso la fessura anulare del condotto concentrico nel cavedio.
 - Non è necessaria un'apertura verso l'esterno.
 - Non è necessario collocare alcuna apertura per la retroventilazione del cavedio. Una griglia di aerazione non è necessaria.
- Adduzione aria comburente tramite condotto aspirazione/scarico (C₅₃, → fig. 9):
 - il locale di posa deve avere un'apertura di 150 cm² o due aperture di 75 cm² ciascuna di sezione libera verso l'esterno.
 - L'adduzione aria comburente avviene con un condotto per l'aria comburente separato dall'esterno.
 - Il condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione deve essere retroventilato all'interno del cavedio per tutta l'altezza complessiva.
 - L'apertura d'ingresso della retroventilazione (almeno 75 cm²) deve essere disposta nel locale di posa dei focolari ed essere coperta con una griglia di aerazione.
- Adduzione aria comburente tramite il cavedio con principio di controcorrente (C₉₃, → fig. 10):
 - l'adduzione di aria comburente avviene con sistema in controcorrente, che lambisce il condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione nel cavedio.
 - Non è necessaria un'apertura verso l'esterno.
 - Non è necessario collocare alcuna apertura per la retroventilazione del cavedio. Una griglia di aerazione non è necessaria.

Misure del cavedio

- Verificare che il cavedio rispetti le misure consentite.

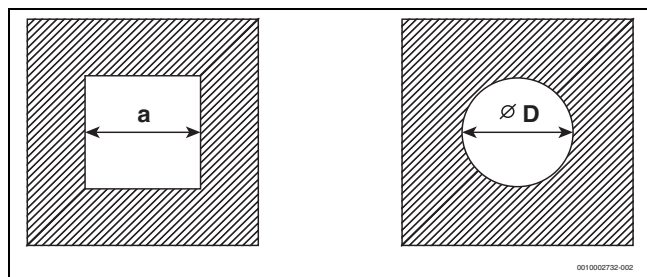


Fig. 3 Sezione rettangolare e circolare

Accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione	a _{min}	a _{max}	D _{min}	D _{max}
Ø 60 mm	100 mm	220 mm	100 mm	300 mm
Ø 80 mm	120 mm	300 mm	120 mm	300 mm
Ø 80/125 mm	180 mm	300 mm	200 mm	380 mm

Tab. 6 Dimensioni del cavedio ammesse

Pulizia dei cavedi e camini esistenti

- Se il sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione avviene in un cavedio retroventilato (→ fig. 6, 7 e 9), la pulizia non è necessaria.
- Se l'adduzione dell'aria comburente attraverso il cavedio avviene in controcorrente (→ fig. 10), il cavedio deve essere pulito.

Utilizzo precedente	Pulizia necessaria
Cavedio di ventilazione	Pulizia meccanica
Sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione con combustione a gas	Pulizia meccanica
Sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione con combustione a gasolio o combustibile solido	Pulizia meccanica; sigillatura della superficie per evitare l'evaporazione (traspirazione) di residui presenti nel muro (ad es. zolfo) nell'aria comburente

Tab. 7 Interventi di pulizia necessari

Per evitare la sigillatura delle superfici:

- selezionare la modalità operativa dipendente dall'aria del locale.
- oppure-**
- aspirare l'aria comburente con un condotto concentrico nel cavedio o con condotto aspirazione/scarico dall'esterno.

4.2.4 Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione verticale

Ampliamento con accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione

L'accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione per il «condotto verticale di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione» può essere ampliato con gli accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione «condotto concentrico», «curva concentrica» o «apertura d'ispezione».

Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione attraverso il tetto

È sufficiente una distanza di 0,4 m tra lo sbocco degli accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione e la superficie del tetto, in quanto la potenza termica nominale degli apparecchi riportati è inferiore a 50 kW.

Luogo di installazione e condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione

- Posa degli apparecchi in un ambiente in cui al di sopra della copertura si trova solo la capriata del tetto:
 - se per il tetto è richiesto un tempo di resistenza al fuoco, il condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione, tra il bordo superiore della copertura e la copertura del tetto, deve avere un rivestimento con stessa durata del tempo di resistenza al fuoco.
 - Se per la copertura non viene richiesto un tempo di resistenza al fuoco, posare il condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione dal bordo superiore della copertura fino alla copertura del tetto, in un cavedio in materiale ignifugo indeformabile o in un tubo metallico di protezione (protezione meccanica).
- Se con il condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione vengono bypassati i piani dell'edificio, esso deve essere condotto al di fuori dei locali di posa in un cavedio. Il cavedio deve rispettare un tempo di resistenza al fuoco di almeno 90 minuti, nel caso di edifici residenziali di altezza limitata di almeno 30 minuti.

Distanza da mantenere rispetto al tetto



Per mantenere le distanze minime rispetto al tetto, il tubo esterno del passaggio attraverso tetto può essere prolungato per mezzo di un accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione «prolunga terminale» fino a 500 mm.

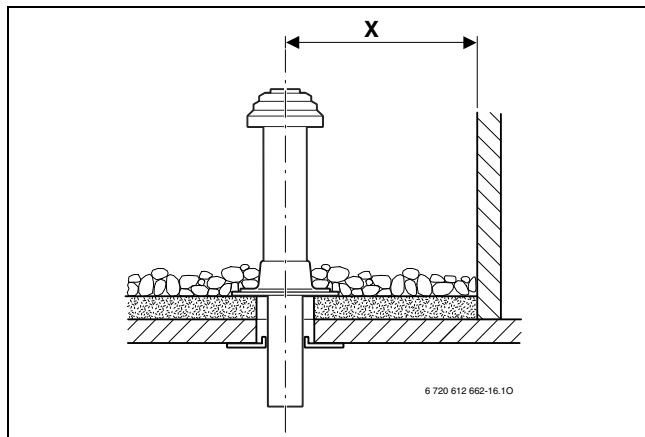


Fig. 4 Distanze con tetto piano

	Materiali da costruzione infiammabili	Materiali da costruzione non infiammabili
X	≥ 1500 mm	≥ 500 mm

Tab. 8 Distanze con tetto piano

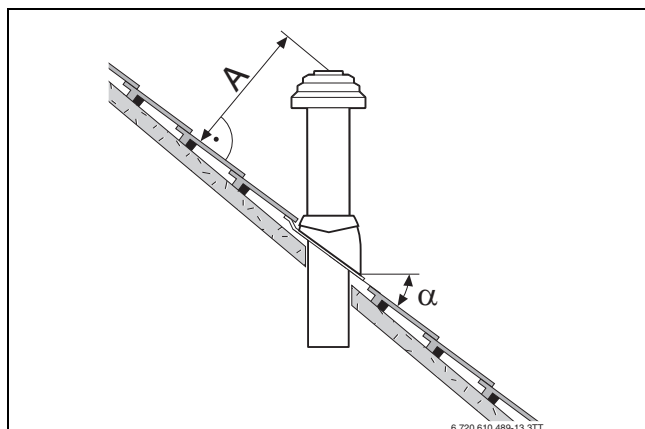


Fig. 5 Distanze ed inclinazione con tetto inclinato

A	≥ 400 mm, in zone con abbondanti precipitazioni nevose ≥ 500 mm
α	25° - 45°, in zone con abbondanti precipitazioni nevose ≤ 30°

Tab. 9 Distanze con tetto inclinato

4.2.5 Sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione orizzontale

Ampliamento con accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione

Il sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione può essere ampliato in ogni punto tra l'apparecchio e il passaggio attraverso il muro con gli accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione «condotto concentrico», «curva concentrica» o «apertura d'ispezione».

Condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione C₁₃ attraverso parete esterna

- Osservare le distanze minime da finestre, porte, muri e sistema di evacuazione dei pdc disposti uno sotto l'altro.
- Lo sbocco del condotto concentrico non deve essere montato in un cavedio sotto il livello terra.

Condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione C₃₃ attraverso il tetto

- Con copertura da parte del committente rispettare le misure delle distanze minime.
È sufficiente una distanza di 0,4 m tra lo sbocco dell'accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione e la superficie del tetto, in quanto la potenza termica nominale degli apparecchi indicati è inferiore a 50 kW.
Gli abbaini soddisfano i requisiti in termini di misure minime.
- Lo sbocco deve sporgere di almeno 1 m al di sopra delle costruzioni presenti sul tetto, oppure dalle aperture verso i locali e componenti non protetti in materiali da costruzione infiammabili oppure essere a una distanza di almeno 1,5 m. Sono escluse le coperture del tetto.
- Per il condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione sul tetto con un abbaino non vi sono limiti per la potenza del funzionamento di riscaldamento sulla base di prescrizioni esistenti.

4.2.6 Raccordo a tubo separato (sdoppiatore)

Il collegamento ad un sistema di aspirazione/scarico di tipo sdoppiato è possibile con accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione «sdoppiatore» in combinazione con «raccordo a T».

La tubazione aria comburente viene realizzata con tubo singolo Ø 80 mm.

Un esempio di montaggio è rappresentato nella fig. 9 a pag. 16.

4.2.7 Condotto di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione in facciata

Il sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione può essere ampliato in ogni punto tra l'aspirazione dell'aria comburente e il condotto concentrico (tipo C₅₃) o sul «terminale», con accessori del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione per facciata «condotto concentrico» e «curva concentrica» per facciata.

Un esempio di montaggio è rappresentato nella fig. 15 a pag. 18.

4.3 Lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione

4.3.1 Lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione consentite

Le lunghezze massime consentite dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione sono descritte nella tab. 10.

La lunghezza dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione L (o la somma di L_1 , L_2 e L_3) corrisponde

alla lunghezza totale del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione.

Le curve necessarie alla realizzazione del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, (ad es. la curva sull'apparecchio e la curva di supporto nel cavedio con B₂₃) sono già state considerate nelle lunghezze massime del tubo.

- A ogni curva aggiuntiva 90° corrispondono 2 m.
- A ogni curva di 45° o 15° corrisponde 1 m.

Sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione secondo CEN	Figure	Diametro dell' accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione	Modello caldaia	Sezione del cavedio	Lunghezze massime del tubo		
					L	L ₂	L ₃
					L = L ₁ +L ₂ L = L ₁ +L ₂ +L ₃		
Cavedio							
B _{23P}	6	80 mm rigido	GC2300(i)W 24 C 23	–	25 m	5 m	–
			GC2300iW 24 P 23				
			GC2300(i)W 24/30 C 23	–	50 m	5 m	–
B ₃₃	7	Fino al cavedio: 80/125 mm Nel cavedio: 80 mm rigido	GC2300(i)W 24 C 23	–	25 m	5 m	–
			GC2300iW 24 P 23				
			GC2300(i)W 24/30 C 23	–	50 m	5 m	–
C ₃₃	8	80/125 mm	GC2300(i)W 24 C 23 GC2300(i)W 24/30 C 23 GC2300iW 24 P 23	–	24 m	5 m	–
C ₅₃	9	Fino al cavedio: 80/125 mm Nel cavedio: 80 mm rigido	GC2300(i)W 24 C 23 GC2300(i)W 24/30 C 23 GC2300iW 24 P 23	–	50 m	5 m	10 m
C ₉₃	10	Fino al cavedio: 80/125 mm Nel cavedio: 80 mm rigido	GC2300(i)W 24 C 23	□ 120×120 mm	24 m	5 m	–
			GC2300(i)W 24/30 C 23	□ 130×130 mm	24 m	5 m	–
				□ ≥ 140×140 mm	24 m	5 m	–
			GC2300iW 24 P 23	○ 140 mm	24 m	5 m	–
				○ ≥ 150 mm	24 m	5 m	–
Orizzontale							
C ₁₃	11	60/100 mm	GC2300(i)W 24 C 23	–	10 m	–	–
			GC2300(i)W 24/30 C 23	–	9 m	–	–
			GC2300iW 24 P 23	–	11 m	–	–
		80/125 mm	GC2300(i)W 24 C 23	–	23 m	–	–
			GC2300(i)W 24/30 C 23				
			GC2300iW 24 P 23				
	12	80/80 mm	GC2300(i)W 24 C 23	–	25 m	–	–
GC2300iW 24 P 23							
		GC2300(i)W 24/30 C 23	–	28 m	–	–	

Sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione secondo CEN	Figure	Diametro dell' accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione	Modello caldaia	Sezione del cavedio	Lunghezze massime del tubo		
					L L = L ₁ +L ₂ L = L ₁ +L ₂ +L ₃	L ₂	L ₃
Verticale							
C ₃₃	13	60/100 mm	GC2300(i)W 24 C 23	–	15 m	–	–
			GC2300(i)W 24/30 C 23	–	14 m	–	–
			GC2300iW 24 P 23	–	16 m	–	–
		80/125 mm	GC2300(i)W 24 C 23	–	23 m	–	–
			GC2300(i)W 24/30 C 23				
			GC2300iW 24 P 23				
	14	80/80 mm	GC2300(i)W 24 C 23	–	25 m	–	–
			GC2300iW 24 P 23				
			GC2300(i)W 24/30 C 23	–	36 m	–	–
Facciata							
C ₅₃	15	Fino al cavedio: 80/125 mm Nel cavedio: 80 mm rigido	GC2300(i)W 24 C 23	–	25 m	5 m	–
			GC2300iW 24 P 23				
			GC2300(i)W 24/30 C 23	–	50 m	5 m	–
Sistema multiplo (Canna fumaria collettiva)							
C ₄₃ , C ₈₃	17, 18		GC2300(i)W 24 C 23 GC2300(i)W 24/30 C 23 GC2300iW 24 P 23	Le indicazioni delle lunghezze per il sistema multiplo (Canna fumaria collettiva) sono riportate nel capitolo 4.3.3			

Tab. 10 Panoramica delle lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione in relazione alla tipologia del sistema

4.3.2 Determinazione delle lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione con occupazione singola

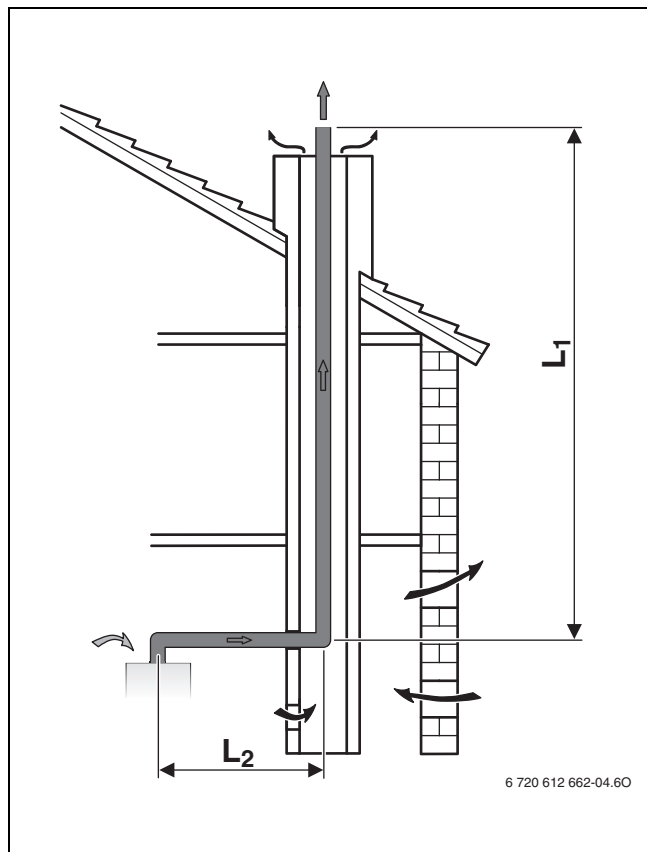


Fig. 6 Condotto di evacuazione dei prodotti della combustione tramite cavedio secondo B_{23p}

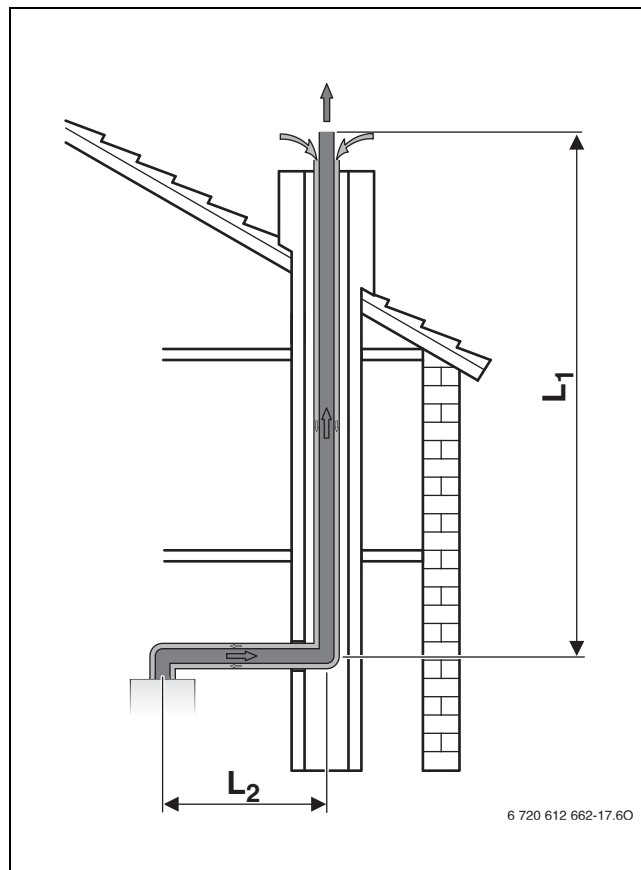


Fig. 8 Sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione con condotto concentrico nel cavedio secondo C₃₃

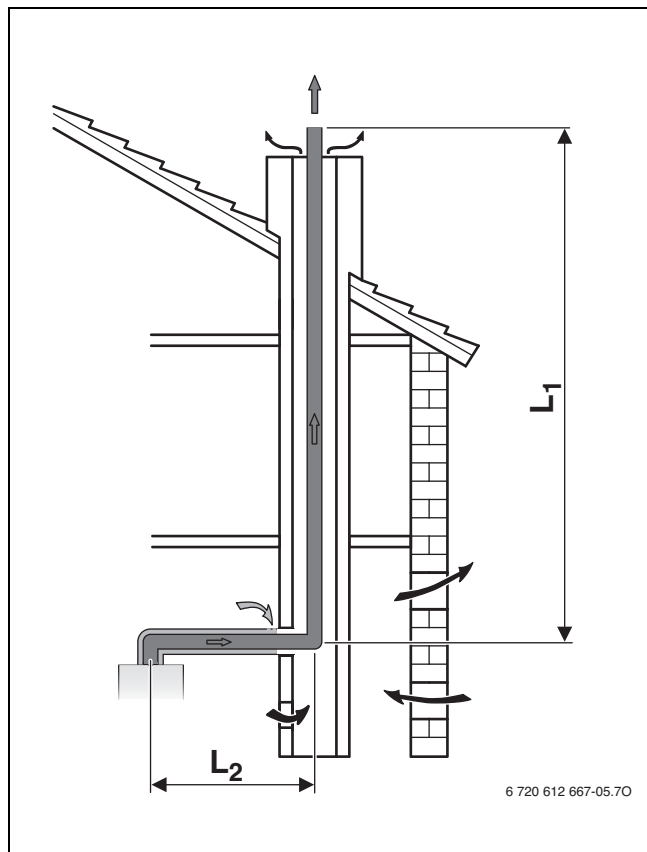


Fig. 7 Condotto di evacuazione dei prodotti della combustione nel cavedio secondo B₃₃

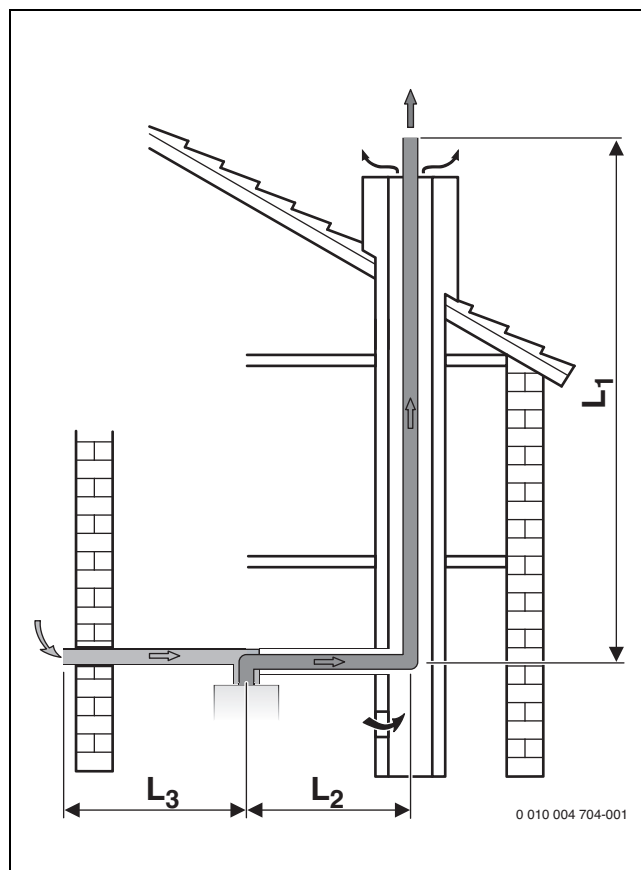


Fig. 9 Condotto di evacuazione dei prodotti della combustione nel cavedio secondo C₅₃

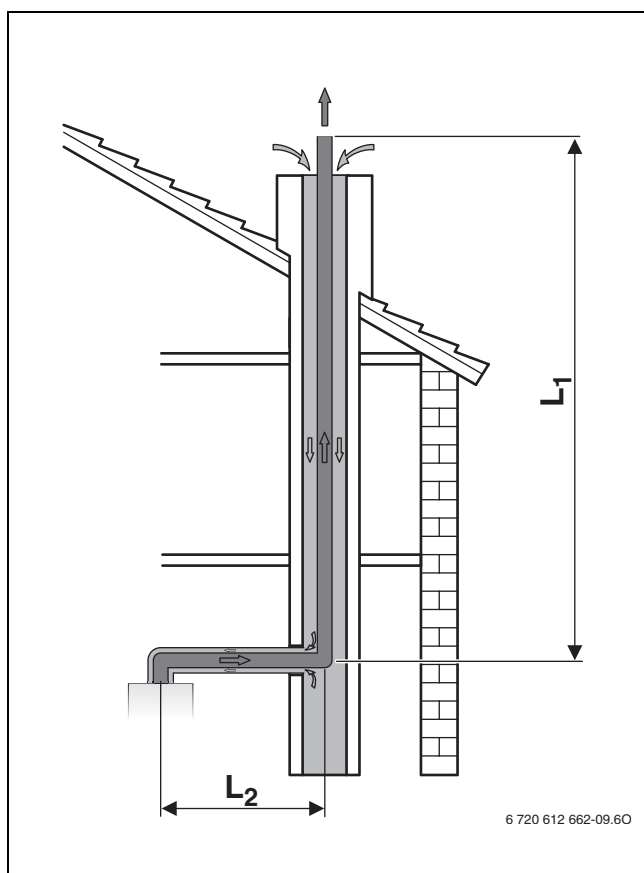


Fig. 10 Condotto di evacuazione dei prodotti della combustione nel cavedio secondo C_{93}

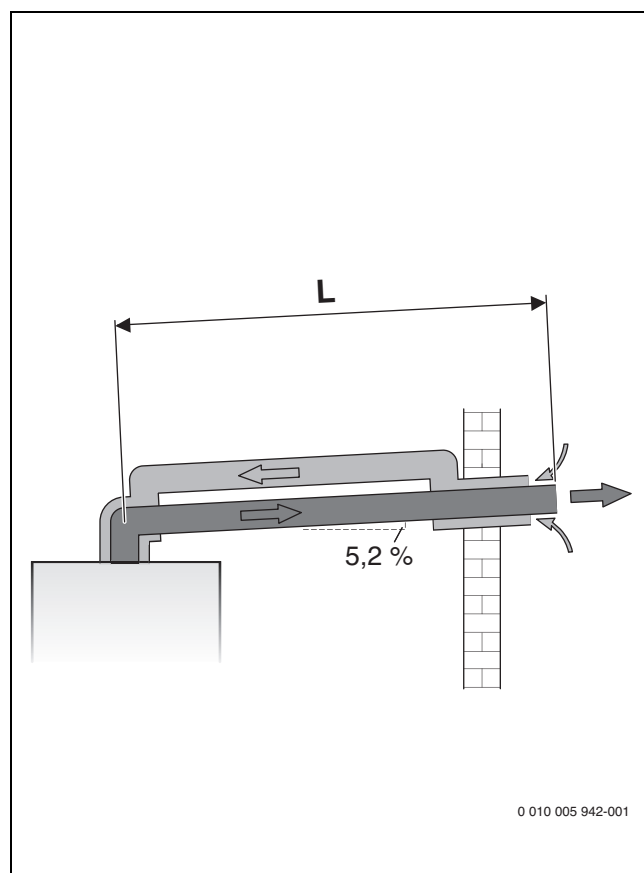


Fig. 12 Condotto di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione orizzontale secondo C_{13}

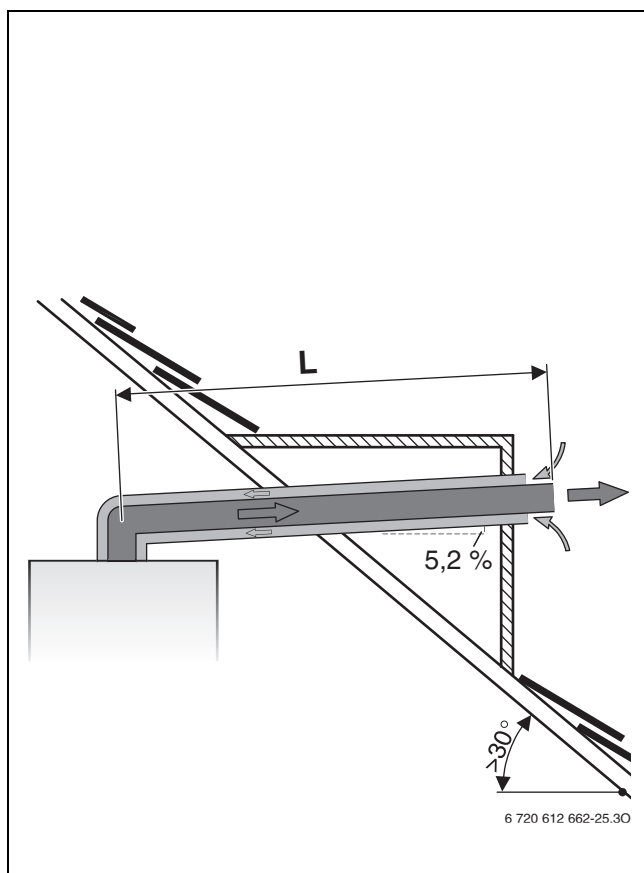


Fig. 11 Condotto di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione orizzontale secondo C_{13}

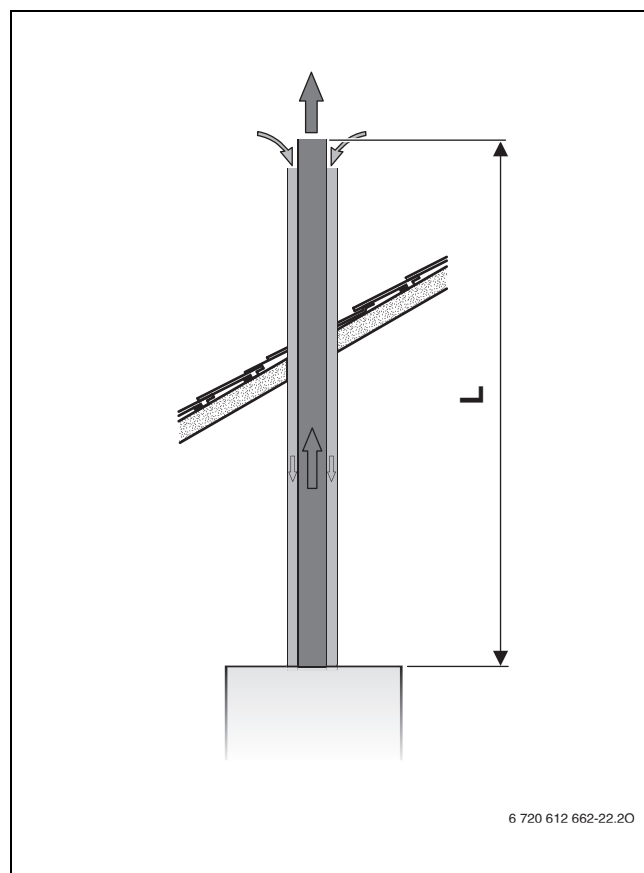


Fig. 13 Condotto di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione verticale secondo C_{33}

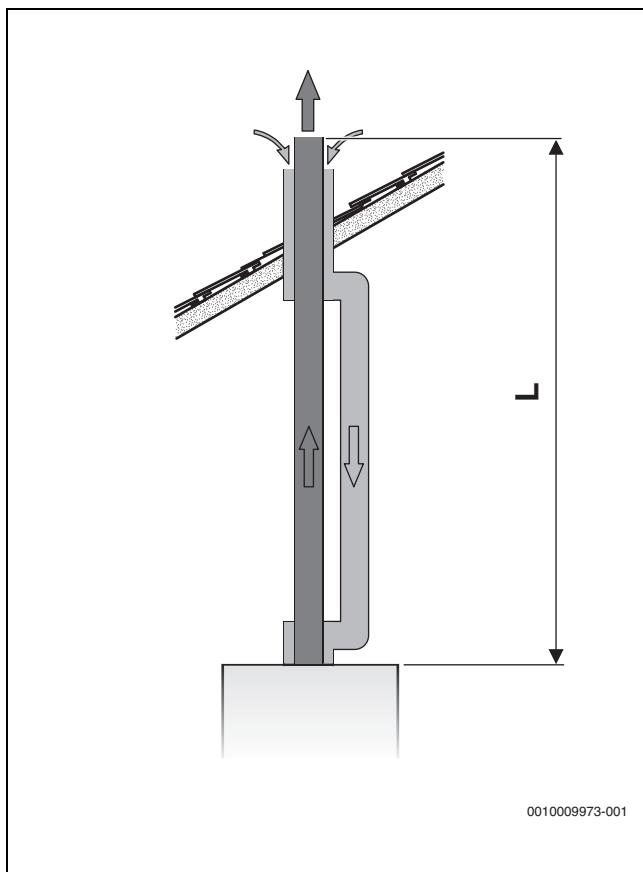


Fig. 14 Condotto di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione verticale secondo C₃₃

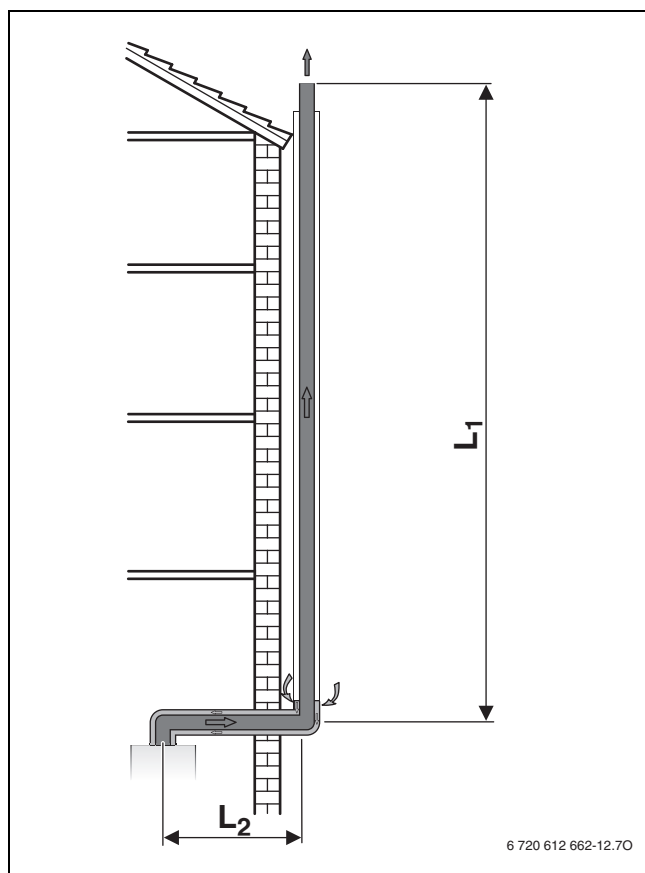


Fig. 15 Condotto di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione sulla facciata secondo C₅₃

Analisi della situazione di montaggio

- Determinare in loco le seguenti voci in base alla situazione di montaggio:
 - Tipo di condotto di evacuazione prodotti della combustione
 - Sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione
 - Caldaia a gas a condensazione
 - Lunghezza del condotto orizzontale
 - Lunghezza del condotto verticale
 - Numero di curve 90° aggiuntive nel condotto di evacuazione prodotti della combustione
 - Numero di curve a 15°, 30° e 45° nel condotto di evacuazione prodotti della combustione

Determinazione dei valori caratteristici

- Determinare i seguenti valori a seconda del tipo di condotto di evacuazione prodotti della combustione, del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, della caldaia a gas a condensazione e del diametro del condotto di evacuazione prodotti della combustione (→ tab. 10, pag. 15):
 - Lunghezza massima del condotto di aspirazione/scarico L
 - Lunghezze massime di eventuali tubi orizzontali L₂ e L₃

Controllare la lunghezza dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione orizzontale (eccetto per il tratto verticale di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione)

La lunghezza orizzontale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione L₂ deve essere inferiore alla lunghezza massima orizzontale consentita per i condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione L₂ riportata nella tab. 10.

Calcolo della lunghezza del condotto L

La lunghezza totale complessiva del condotto L si ricava dalla somma della lunghezze orizzontali e verticali del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione (L₁, L₂, L₃) e delle lunghezze delle curve.

Le curve 90° necessarie sono già considerate nelle lunghezze massime. Ogni curva supplementare deve essere considerata con la sua lunghezza equivalente:

- A ogni curva aggiuntiva 90° corrispondono 2 m.
- A ogni curva di 45° o 15° corrisponde 1 m.

La lunghezza complessiva del condotto L deve essere inferiore rispetto alla lunghezza massima consentita del tubo L riportata nella tab. 10.

Prospetto per il calcolo

Lunghezza orizzontale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione L ₂		
Lunghezza reale [m]	Lunghezza massima (riportata nella tab. 10) [m]	Rispettata?

Tab. 11 Controllo della lunghezza orizzontale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione

Lunghezza della tubazione dell'aria comburente orizzontale L ₃ (solo C ₅₃)		
Lunghezza reale [m]	Lunghezza massima (riportata nella tab. 10) [m]	Rispettata?

Tab. 12 Controllo della lunghezza della tubazione dell'aria comburente orizzontale

Lunghezza totale del condotto L	Numero	Lun- ghezza [m]	Somma [m]
Lunghezza del condotto orizzontale	×	=	
Lunghezza del condotto verticale	×	=	
Curve da 90°	×	=	
Curve da 45°	×	=	
Lunghezza totale del condotto di aspirazione/scarico L			
Lunghezza massima del tubo L da tab. 10			
Rispettata?			

Tab. 13 Calcolo della lunghezza totale del condotto di aspirazione/scarico

Esempio: tipologia del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione secondo C₉₃

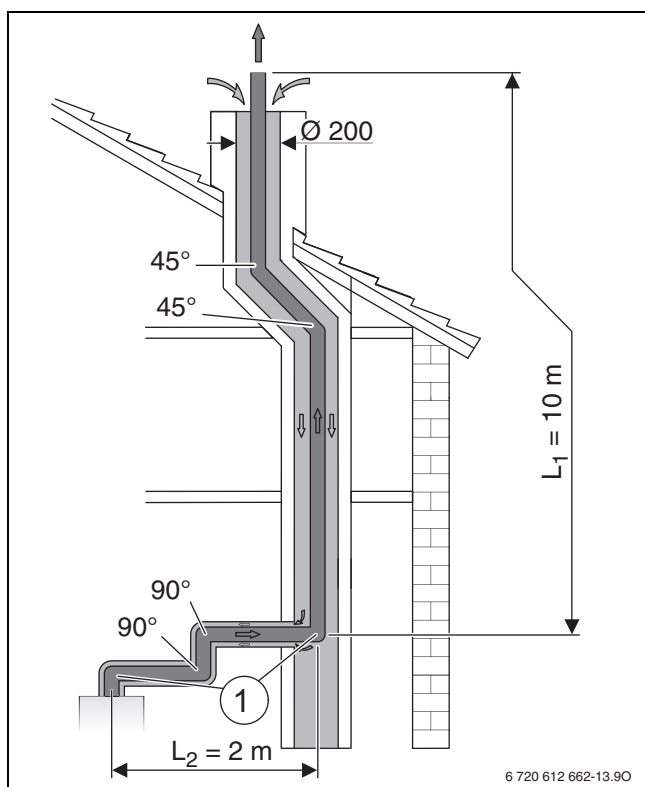


Fig. 16 Situazione di montaggio di un sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione nel cavedio secondo C₉₃

- [1] Le lunghezze massime tengono già conto della curva 90° sull'apparecchio e la curva di supporto nel cavedio
- L₁ Lunghezza verticale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione
- L₂ Lunghezza orizzontale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione

Valori caratteristici della situazione di montaggio rappresentata (→ fig. 16)	
Sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione secondo CEN	C ₉₃
Tipo di apparecchio	GC2300(i)W 24 C 23 GC2300(i)W 24/30 C 23 GC2300iW 24 P 23

Valori caratteristici della situazione di montaggio rappresentata (→ fig. 16)	
Diametro dell'accessorio del sistema di aspirazione aria/scarico dei prodotti della combustione	Fino al cavedio: 80/125 mm Nel cavedio: 80 mm rigido
Sezione cavedio	Ø 200 mm
Lunghezza del condotto orizzontale	L ₂ = 2 m
Lunghezza del condotto verticale	L ₁ = 10 m
Curve 90°supplementari ¹⁾	2 (× 2 m)
Curve da 45°	2 (× 1 m)
Indicato nella tab. 10	L ≤ 28 m L ₂ ≤ 3 m

- 1) Le lunghezze massime tengono già conto della curva 90° sull'apparecchio e la curva di supporto nel cavedio.

Tab. 14

Lunghezza orizzontale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione L ₂		
Lunghezza reale [m]	Lunghezza massima (riportata nella tab. 10) [m]	Rispettata?
2	3	o.k.

Tab. 15 Controllo della lunghezza orizzontale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione

Lunghezza totale del condotto L	Numero		Lun- ghezza [m]		Somma [m]
Lunghezza del condotto orizzontale	1	×	2	=	2
Lunghezza del condotto verticale	1	×	10	=	10
Curve da 90°	2	×	2	=	4
Curve da 45°	2	×	1	=	2
Lunghezza totale del condotto di aspirazione/scarico L					18
Lunghezza massima del tubo L da tab. 10					28
Rispettata?					o.k.

Tab. 16 Calcolo della lunghezza totale del condotto di aspirazione/scarico

4.3.3 Determinazione delle lunghezze dei condotti del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione con sistema multiplo (Canna fumaria collettiva)

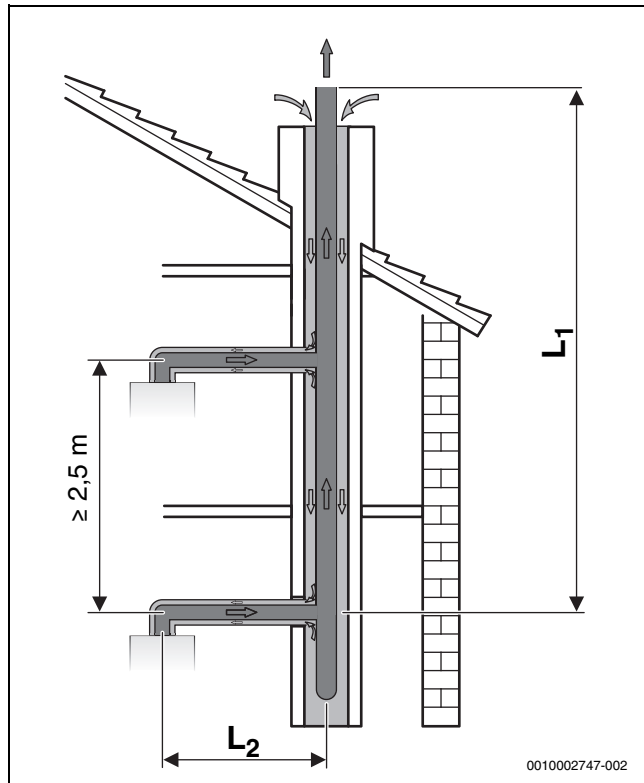


Fig. 17 Sistema multiplo (Canna fumaria collettiva) con condotto concentrico secondo C₄₃

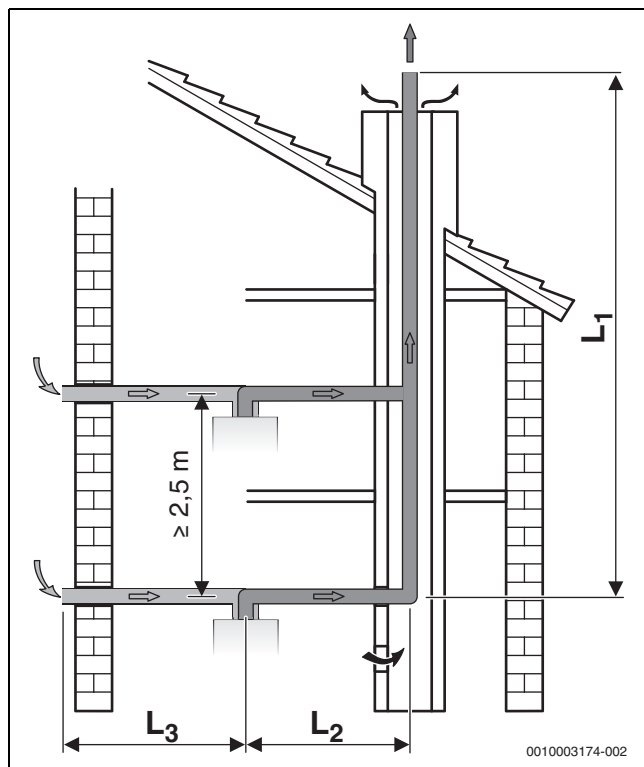


Fig. 18 Sistema multiplo (Canna fumaria collettiva) con condotto aspirazione/scarico secondo C₈₃

apparecchi esistenti che non sono idonei per un collettore scarico combusto, è possibile che durante le loro pause di funzionamento si verifichino fuoriuscite di prodotti della combustione.

- Collegare solo apparecchi omologati per collettore scarico combusto a un sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione comune.



Il sistema multiplo (Canna fumaria collettiva) è possibile solo per gli apparecchi con un potenza massima fino a 30 kW, per le funzioni di riscaldamento e di produzione d'acqua calda sanitaria (→ tab. 10).

Curve nella parte orizzontale del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione	L ₂
1 - 2	0,6 m ¹⁾ - 3,0 m
3	0,6 m ¹⁾ - 1,4 m

- 1) L₂ < 0,6 m con utilizzo di un raccordo al sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione metallico (accessorio).

Tab. 17 Lunghezza orizzontale del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione

Gruppo	
HG1	Apparecchi con potenza massima di fino a 16 kW
HG2	Apparecchi con potenza massima tra i 16 e i 28 kW
HG3	Apparecchi con potenza massima di fino a 30 kW

Tab. 18 Raggruppamento degli apparecchi



AVVERTENZA:

Pericolo di morte da avvelenamento!

Se in presenza di un collettore scarico combusto vengono collegati al sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione

Numero degli apparecchi	Tipo di apparecchi	Lunghezza massima del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione L_1 nel cavedio
2	2 × HG1	24 m
	1 × HG1	18 m
	1 × HG2	
	2 × HG2	24 m
	2 × HG3	18 m
3	3 × HG1	18 m
	2 × HG1	24 m
	1 × HG2	
	1 × HG1	18 m
	2 × HG2	
	3 × HG2	15 m
	3 × HG3	10 m
4	4 × HG1	24 m
	3 × HG1	15 m
	1 × HG2	
	2 × HG1	12 m
	2 × HG2	
	1 × HG1	10,5 m
	3 × HG2	
5	5 × HG1	24 m

Tab. 19 Lunghezze verticali del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione



Ogni curva da 15°, 30° o 45° nel cavedio riduce la lunghezza massima del condotto del sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione nel cavedio di 1,5 m.

5 Installazione



AVVERTENZA:

Pericolo di morte dovuto ad esplosione!

La fuoriuscita di gas può causare un'esplosione.

- ▶ Far eseguire gli interventi sulle parti che conducono gas solo da un tecnico specializzato autorizzato e qualificato.
- ▶ Prima degli interventi alle parti che conducono gas: chiudere il rubinetto del gas.
- ▶ Sostituire le guarnizioni usate con guarnizioni nuove.
- ▶ Dopo gli interventi alle parti che conducono gas: eseguire il controllo di tenuta.



AVVERTENZA:

Pericolo di morte da avvelenamento!

La fuoriuscita di gas combusti può causare avvelenamenti.

- ▶ Dopo interventi alle parti che conducono gas: eseguire il controllo di tenuta.

5.1 Requisiti

- ▶ Prima dell'installazione richiedere le autorizzazioni dell'azienda erogatrice di gas e degli Enti competenti (es. Associazione Spazzacimini).
- ▶ Effettuare la conversione degli impianti di riscaldamento a vaso aperto in sistemi a vaso chiuso.
- ▶ Non utilizzare radiatori e tubazioni zincate per evitare la formazione di gas.
- ▶ Se le autorità richiedono un dispositivo di neutralizzazione, utilizzare dispositivo di neutralizzazione Bosch (accessorio).
- ▶ Con gas liquido (GPL), montare l'apparecchio di regolazione della pressione con valvola di sicurezza.

Impianti a circolazione naturale

- ▶ Collegare l'apparecchio alla rete di distribuzione presente utilizzando uno scambiatore a piastre con defangatore.

Riscaldamenti a pavimento

- ▶ Osservare le temperature di mandata ammesse per gli impianti di riscaldamento a pannelli radianti.
- ▶ In caso di utilizzo di tubazioni in plastica, utilizzare tubazioni a tenuta di ossigeno o eseguire una separazione di sistema mediante uno scambiatore di calore a piastre.

Temperatura delle superfici

La temperatura superficiale massima dell'apparecchio è inferiore a 85 °C. Non sono quindi necessarie particolari misure di protezione per materiali da costruzione infiammabili e mobili da incasso. Attenersi alle norme in vigore nel paese di utilizzo.

5.2 Acqua preriscaldata in modo solare



AVVERTENZA:

Pericolo di ustioni dovuto ad acqua bollente!

Con funzionamento solare possono insorgere temperature dell'acqua calda sanitaria di oltre 45 °C e causare scottature.

- ▶ Utilizzare il miscelatore d'acqua calda sanitaria termostatico dal set solare (accessorio) per limitare la temperatura a 45 °C!



ATTENZIONE:

Danni all'impianto a causa di temperature troppo elevate!

Temperature troppo elevate, dovute ad acqua preriscaldata in modo solare, possono danneggiare l'apparecchio.

- ▶ Utilizzare il miscelatore termostatico d'acqua calda sanitaria del set solare (accessorio) per limitare la temperatura a 45 °C!
- ▶ Se viene utilizzata acqua preriscaldata in modo solare, attivare il ritardo di attivazione del bruciatore (→ Funzione di servizio 3-C5, capitolo 10.2).

5.3 Acqua di riempimento e di reintegro

Qualità dell'acqua di riscaldamento

La qualità dell'acqua di riempimento e di reintegro è un fattore essenziale per migliorare l'efficienza, l'economicità, la sicurezza di funzionamento, la durata e la predisposizione al funzionamento di un impianto di riscaldamento.

AVVISO:

Danni allo scambiatore di calore o disfunzioni nel generatore di calore o nella produzione di acqua calda sanitaria dovuti ad acqua non idonea, sostanze antigelo o additivi per acqua di riscaldamento non idonei!

Acqua non idonea o sporca può comportare formazione di fango, corrosione o formazione di calcare. Sostanze antigelo o additivi per acqua di riscaldamento (inibitori o sostanze anticorrosive) non idonei possono causare danni al generatore di calore e all'impianto di riscaldamento.

- ▶ Lavare l'impianto di riscaldamento prima di riempire.
- ▶ Riempire l'impianto di riscaldamento esclusivamente con acqua potabile.
- ▶ Non utilizzare acqua di pozzo o freatica.
- ▶ Per il trattamento dell'acqua di riempimento e di reintegro seguire le indicazioni fornite nel presente capitolo.
- ▶ Utilizzare esclusivamente sostanze antigelo da noi approvate.
- ▶ Utilizzare additivi per l'acqua di riscaldamento, ad esempio sostanze anticorrosive solo se il produttore dell'additivo per acqua di riscaldamento ha certificato la sua idoneità al generatore di calore e alle altre sostanze presenti nell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Utilizzare le sostanze antigelo e gli additivi per l'acqua di riscaldamento esclusivamente secondo le indicazioni del produttore delle stesse, ad es. per quanto riguarda la concentrazione minima.
- ▶ Osservare le direttive del produttore della sostanza antigelo e degli additivi per l'acqua di riscaldamento in merito a controlli regolari e misure correttive.

Trattamento dell'acqua

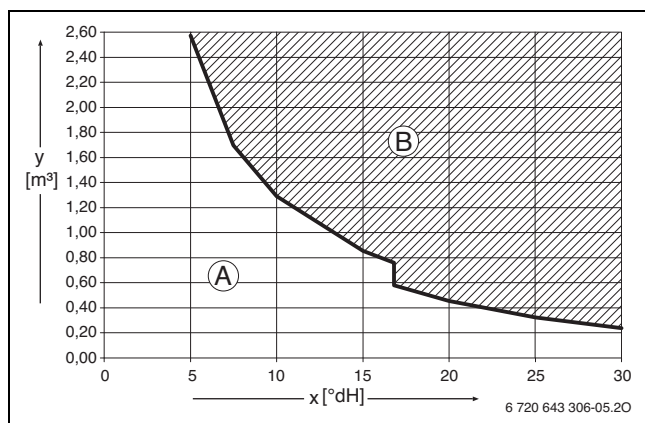


Fig. 19 Requisiti per l'acqua di riempimento e di reintegro in °dH per apparecchi < 50 kW

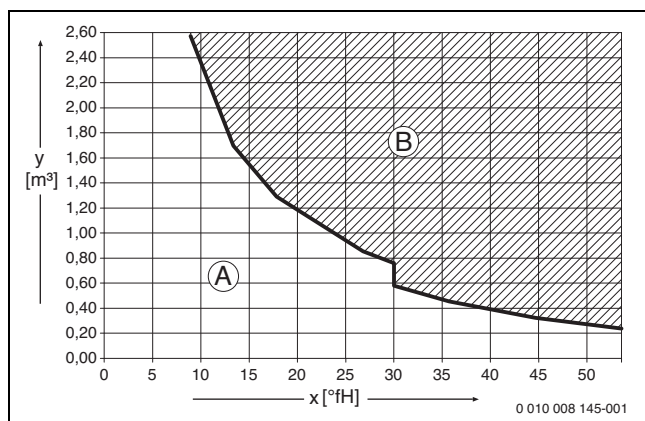


Fig. 20 Requisiti per l'acqua di riempimento e di reintegro in °fH per apparecchi < 50 kW

- x Durezza totale [1 °dH (grado tedesco) corrisponde a = 1,79 °Fr (grado francese)]
- y Volume d'acqua massima possibile per tutta la durata del generatore di calore in m³
- A Può essere utilizzata acqua corrente non trattata.
- B Utilizzare acqua di riempimento e di reintegro completamente desalinizzata con una conduttività di ≤ 10 μS/cm.

La misura consigliata e approvata per il trattamento dell'acqua è la desalinizzazione totale dell'acqua di riempimento e di reintegro con una conduttività ≤ 10 microsiemens/cm (≤ 10 μS/cm). Al posto di questa misura per il trattamento dell'acqua può essere prevista anche una separazione di sistema direttamente a valle del generatore di calore mediante uno scambiatore di calore a piastre.

Per maggiori informazioni sul trattamento dell'acqua, rivolgersi al produttore. I relativi riferimenti sono riportati sul retro delle presenti istruzioni.

Sostanze antigelo



Il documento 6 720 841 872 contiene un elenco delle sostanze antigelo approvate. Per la visualizzazione, utilizzare la ricerca documento nel nostro sito Internet. L'indirizzo Internet è reperibile sul retro di queste istruzioni.

Additivi per acqua di riscaldamento

Gli additivi per acqua di riscaldamento, ad es. sostanze anticorrosive, sono necessarie solo in caso di infiltrazioni di ossigeno, che non possono essere impediti con altre contromisure.



Gli ermetizzanti nell'acqua del riscaldamento possono portare a depositi nello scambiatore primario. Ne sconsigliamo pertanto l'utilizzo.

5.4 Verifica della dimensione del vaso d'espansione

Il seguente diagramma permette di valutare approssimativamente se il vaso d'espansione installato è sufficiente o se occorre un vaso d'espansione supplementare.

Per le curve caratteristiche indicate vengono considerati i seguenti dati di riferimento:

- 1 % recipiente d'acqua nel vaso d'espansione o 20 % del volume nominale nel vaso d'espansione
- differenza della pressione di lavoro della valvola di sicurezza di 0,5 bar
- la pressione di precarica del vaso d'espansione corrisponde all'altezza statica dell'impianto sopra la caldaia.
- Pressione d'esercizio massima: 3 bar

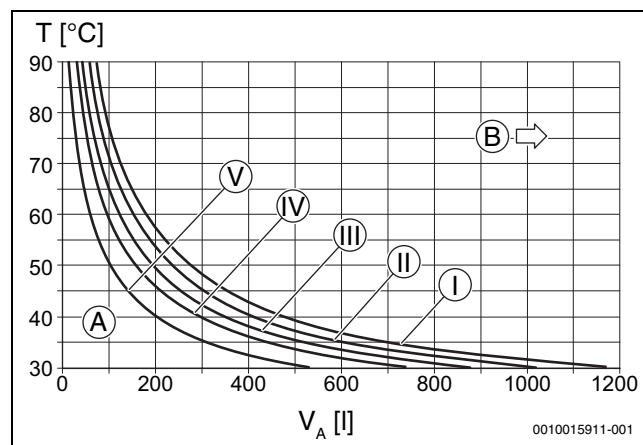


Fig. 21 Curve caratteristiche del vaso d'espansione

- I Pressione di precarica 0,5 bar
- II Pressione di precarica 0,75 bar (impostazione di fabbrica)
- III Pressione di precarica 1,0 bar
- IV Pressione di precarica 1,2 bar
- V Pressione di precarica 1,5 bar
- A Campo di lavoro del vaso d'espansione
- B Vaso d'espansione aggiuntivo necessario
- T Temperatura mandata
- V_A Capacità dell'impianto in litri
- Nella zona limite: indicare l'esatta dimensione del vaso in base alle disposizioni specifiche del Paese.
- Se il punto di intersezione si trova a destra vicino alla curva: installare un vaso d'espansione aggiuntivo.

5.5 Preparazione del montaggio dell'apparecchio



Per facilitare il montaggio delle tubazioni, si consiglia l'impiego di una piastra di allacciamento e montaggio. Ulteriori dati sul presente accessorio sono reperibili nel nostro catalogo generale.

- Rimuovere l'imballaggio, nel fare ciò osservare le indicazioni riportate sull'imballaggio stesso.
- Fissare la dima di preinstallazione (volume di fornitura) alla parete.
- Eseguire i fori.
- Rimuovere la dima di preinstallazione.
- Fissare alla parete la guida di aggancio con viti e tasselli (volume di fornitura).

5.6 Montaggio dell'apparecchio

Rimozione del rivestimento anteriore



Il rivestimento anteriore è assicurato con due viti contro l'apertura non autorizzata (sicurezza elettrica).

- Assicurare sempre il mantello con queste viti.

1. Svitare le viti.
2. Rimuovere il rivestimento verso l'alto.

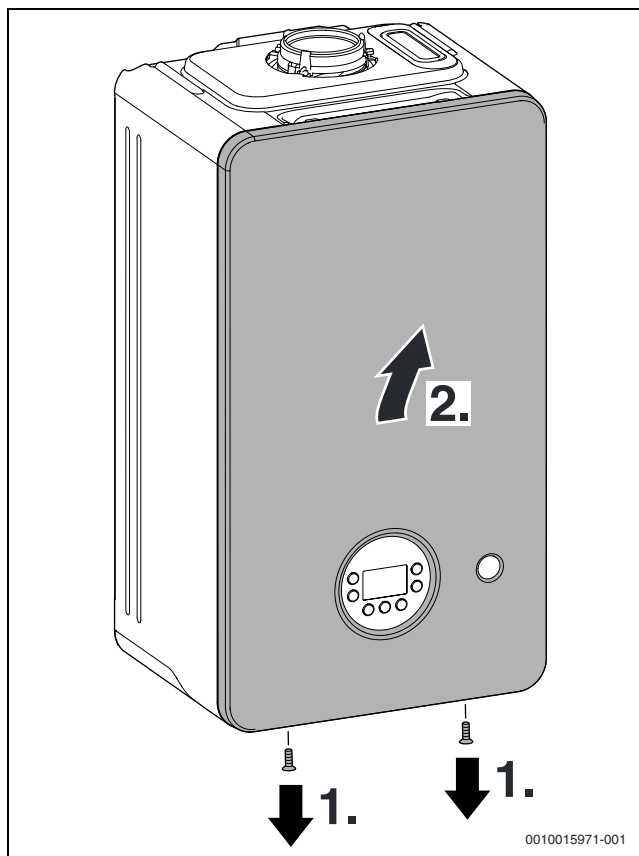


Fig. 22 Rimozione del rivestimento anteriore

Appendere l'apparecchio

- Controllare la marcatura del paese di destinazione e la concordanza del tipo di gas (→ targhetta identificativa).
- Rimuovere i dispositivi di sicurezza per il trasporto.
- Posizionare le guarnizioni sui collegamenti dei tubi.
- Appendere l'apparecchio.
- Controllare la posizione delle guarnizioni sui collegamenti dei tubi.
- Serrare i dadi di raccordo dei raccordi della tubazione.

Installazione delle tubazioni



PERICOLO:

Danni all'apparecchio dovuti ad acqua di riscaldamento sporca!

Residui nella rete di distribuzione possono danneggiare l'apparecchio.

► Pulire la rete di distribuzione prima del montaggio dell'apparecchio.

- Determinare il diametro nominale della tubazione per l'alimentazione del gas.
- Tutti i collegamenti di tubi devono essere adatti a una pressione di 3 bar nel sistema di riscaldamento e di 10 bar nel circuito dell'acqua calda.
- Montare i rubinetti di manutenzione¹⁾ e il rubinetto del gas¹⁾.
- Per riempire e svuotare l'impianto applicare, a cura del committente, un rubinetto di carico e scarico¹⁾ nel punto più basso.
- Realizzare le tubazioni per la valvola di sicurezza in materiale resistente alla corrosione.
- Posare i tubi flessibili con pendenza.

Montaggio del tubo flessibile alla valvola di sicurezza (riscaldamento)

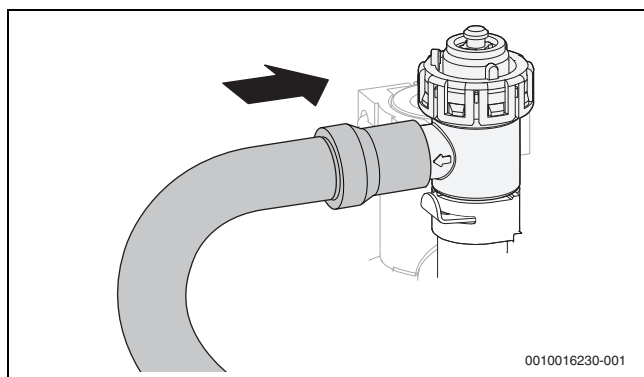


Fig. 23 Montaggio del tubo flessibile alla valvola di sicurezza

Montaggio del tubo flessibile presso il sifone per la condensa

- Rimuovere il tappo sullo scarico del sifone di condensa.
- Montare il flessibile per la condensa sul sifone per la condensa.

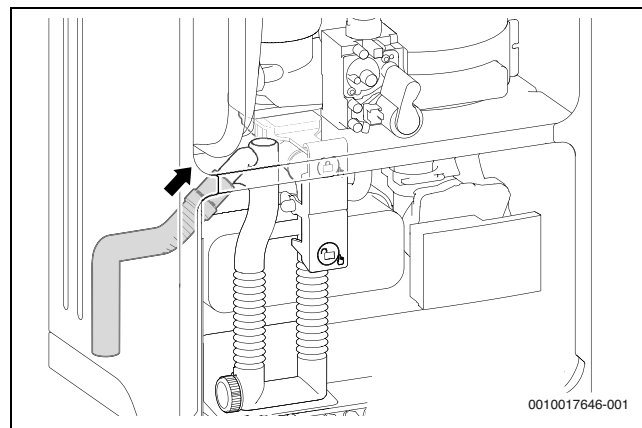


Fig. 24 Montaggio del tubo flessibile presso il sifone per la condensa

- Posare la condensa e scollegare il tubo dell'udito (dispositivo di riempimento) solo in pendenza e collegarlo alla linea di drenaggio.
- Controllare la tenuta ermetica del collegamento al sifone per la condensa.

Collegamento dell'accessorio del sistema di aspirazione/scarico prodotti della combustione



Per maggiori informazioni osservare le istruzioni di installazione dell'accessorio del sistema di aspirazione aria comburente/evacuazione prodotti della combustione.

- Verificare la tenuta ermetica del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione.

1) Accessori

5.7 Riempimento dell'impianto e verifica della tenuta

AVVISO:

La messa in funzione senza acqua danneggia l'apparecchio!

- Mettere in funzione l'apparecchio solo se pieno d'acqua.

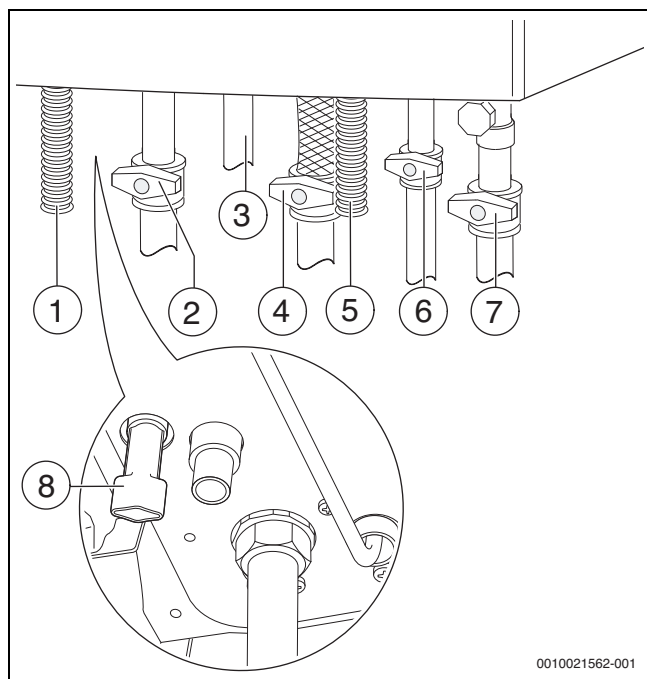


Fig. 25 Collegamenti lato gas e lato acqua (accessori)

- [1] Flessibile per la condensa
- [2] Rubinetto di mandata del riscaldamento¹⁾
- [3] Acqua calda sanitaria
- [4] Rubinetto del gas¹⁾ (chiuso)
- [5] Tubo flessibile dalla valvola di sicurezza (circuitto di riscaldamento)
- [6] Rubinetto dell'acqua fredda¹⁾
- [7] Rubinetto di ritorno del riscaldamento¹⁾
- [8] Dispositivo di riempimento

Riempimento e sfiato del circuito ACS

- Aprire il rubinetto dell'acqua fredda (→ fig. 25) e poi aprire un rubinetto dell'acqua calda finché non esce l'acqua.
- Verificare la tenuta dei punti di collegamento (pressione di prova max 10 bar).

Riempimento e sfiato del circuito di riscaldamento

- Regolare la pressione di precarica del vaso d'espansione pari all'altezza statica dell'impianto di riscaldamento (→ pag. 23).
- Aprire le valvole dei radiatori.
- Aprire i rubinetti di mandata riscaldamento e ritorno riscaldamento (→ fig. 25).
- Riempire l'impianto di riscaldamento con pressione compresa tra 1 e 1,5 bar sul dispositivo di riempimento e richiudere lo stesso.
- Disaerare i radiatori.
- Aprire il disaeratore automatico (lasciarlo aperto).
- Riempire nuovamente l'impianto di riscaldamento con pressione compresa tra 1 e 2 bar e richiudere il dispositivo di riempimento.
- Verificare la tenuta dei punti di giunzione (pressione di prova max 2,5 bar sul manometro).

Verificare la tenuta della tubazione del gas

- Per proteggere la valvola del gas da danni dovuti a sovrappressione: chiudere il rubinetto del gas.
- Verificare la tenuta dei punti di collegamento (pressione di prova massimo 150 mbar).
- Eseguire lo scarico della pressione.

1) Accessori

6 Collegamento elettrico

6.1 Indicazioni generali



AVVERTENZA:

Pericolo di morte per corrente elettrica!

Toccando componenti elettrici sotto tensione si rischia la folgorazione.

- Prima di effettuare lavori sui componenti elettrici: togliere la tensione di alimentazione elettrica su tutti i poli (fusibile, interruttore automatico) e assicurarsi che non si riattivi accidentalmente.
- Osservare le misure di protezione secondo le norme nazionali e internazionali (es. CE-I 64).
- In locali con vasca o doccia: collegare l'apparecchio ad un interruttore di protezione FI.
- Non collegare altre utenze al cavo di collegamento alla rete elettrica dell'apparecchio.

6.2 Collegamento dell'apparecchio

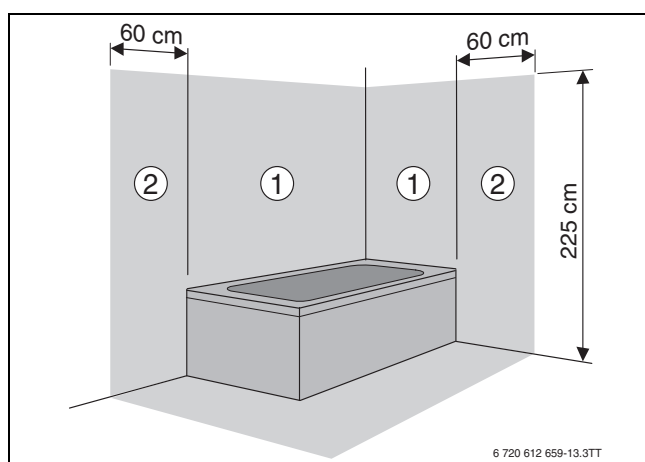


Fig. 26 Zone di sicurezza

- [1] Zona di sicurezza 1, direttamente sulla vasca
- [2] Zona di sicurezza 2, nel raggio di 60 cm intorno alla vasca/doccia



In caso di lunghezza del cavo insufficiente:

- smontare il cavo di rete e sostituire con un cavo idoneo (→ tab. 20).

Attacco fuori dalle zone di sicurezza 1 e 2:

- montare una spina adeguata sul cavo di rete.
- Innestare la spina in una presa di corrente con contatto di protezione.

-oppure-

- collegare saldamente il cavo di rete a un ripartitore.

Collegamento all'interno delle zone di sicurezza 1 e 2:

- smontare il cavo di rete e sostituire con un cavo idoneo (→ tab. 20).
- Collegare il cavo di rete in modo tale che il conduttore di messa a terra sia più lungo rispetto agli altri conduttori.
- Eseguire il collegamento elettrico utilizzando un sezionatore onnipolare con contatti distanti tra di loro almeno 3 mm (ad es. fusibili, interruttore LS).
- Nella zona di sicurezza 1: condurre il cavo di rete verticalmente verso l'alto.

I seguenti cavi sono adatti a sostituire il cavo di rete installato:

Zona di collegamento	Cavo idoneo
All'interno delle zone di sicurezza 1 e 2	NYM-I 3 × 1,5 mm ²
Fuori delle zone di sicurezza 1 e 2	HO5VV-F 3 × 1,0 mm ² HO5VV-F 3 × 0,75 mm ²

Tab. 20 Cavo di rete idoneo

6.3 Collegamento dell'accessorio esterno

- Ribaltare verso il basso la scheda elettronica.

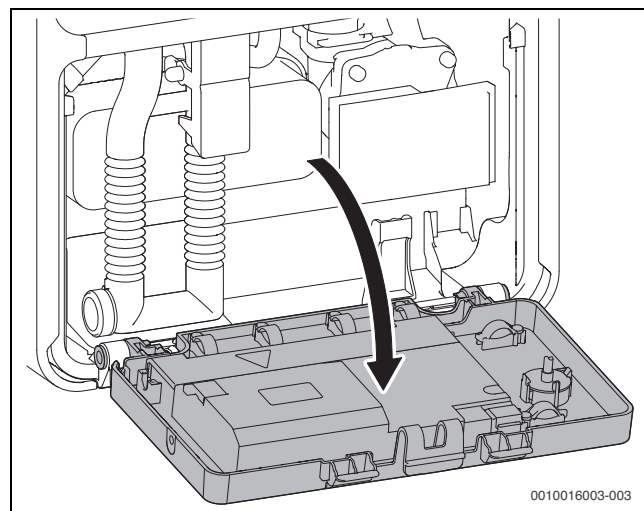


Fig. 27 Ribaltare verso il basso la scheda elettronica

- Chiudere la copertura posteriore della scheda elettronica.

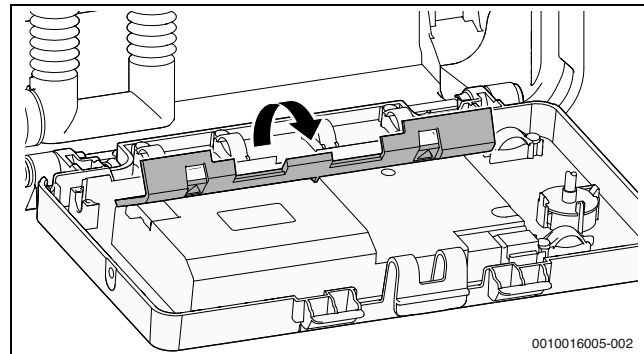


Fig. 28 Chiudere la copertura

- Per la protezione contro gli spruzzi d'acqua (IP): tagliare il fermacavo in base al diametro del cavo.

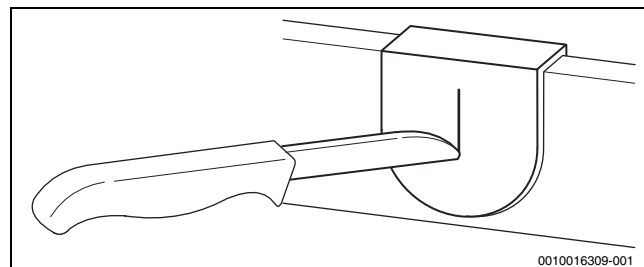
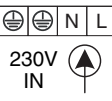


Fig. 29 Adattare il fermacavo al diametro del cavo

- Condurre il cavo attraverso il fermacavo.
- Collegare il cavo alla morsettiera per gli accessori esterni.
- Assicurare il cavo al fermo antitrazione.

Simbolo	Funzione	Descrizione
 TW1	Sonda di temperatura del bollitore (Per apparecchi di tipo P)	► Collegare direttamente il bollitore alla sonda di temperatura del bollitore. -oppure- ► In un bollitore con termostato: equipaggiare nuovamente la sonda di temperatura (n. ord. 5 991 387). ► Collegare la sonda di temperatura del bollitore.
	Sensore temperatura esterna o regolatore della temperatura On/Off	La sonda di temperatura esterna per il termoregolatore viene collegata all'apparecchio. ► Collegare la sonda di temperatura esterna. Regolatore di temperatura On/Off: Osservare le disposizioni specifiche del Paese. ► Collegare il regolatore di temperatura On/Off.
 I3	Contatto di commutazione esterno, senza potenziale (ad es. dispositivo di controllo della temperatura per riscaldamento a pavimento, alla consegna ponticellato)	Se vengono collegati più dispositivi di sicurezza esterni come ad es. TB 1 e circolatore condensa, questi devono essere collegati in serie. Dispositivo di controllo della temperatura in impianti di riscaldamento con solo riscaldamento a pavimento e collegamento idraulico diretto all'apparecchio: con l'intervento del dispositivo di controllo della temperatura vengono interrotti il funzionamento di riscaldamento e di produzione d'acqua calda sanitaria. ► Rimuovere il ponte. ► Collegare il limitatore della temperatura. Pompa di scarico della condensa: con scarico della condensa errato vengono interrotti il funzionamento di riscaldamento e di produzione d'acqua calda sanitaria. ► Rimuovere il ponte. ► Collegare il contatto per lo spegnimento del bruciatore. ► Eseguire esternamente il collegamento 230 V-AC.
 BUS	Sistema di comando esterno/moduli esterni con BUS a 2 fili	► Collegare il cavo di comunicazione.
	Allacciamento alla rete elettrica (cavo di rete)	I seguenti cavi sono adatti come sostituzione del cavo di rete che è installato: • Nelle zone di sicurezza 1 e 2 (→ fig. 26): NYM-I 3 x 1,5 mm² • Fuori dalle zone di protezione: HO5VV-F 3 x 0,75 mm² o HO5VV-F 3 x 1,0 mm²
 Fuse SAF	Fusibile	

Tab. 21 Morsettiera per accessorio esterno

7 Messa in funzione

AVVISO:

La messa in funzione senza acqua danneggia l'apparecchio!

- Mettere in funzione l'apparecchio solo se pieno d'acqua.

Prima della messa in funzione

- Controllare la pressione a freddo dell'impianto.
- Accertarsi che tutti i rubinetti di manutenzione siano aperti.
- Controllare se il tipo di gas sulla targhetta identificativa corrisponde a quello fornito.
- Aprire il rubinetto del gas.

7.1 Panoramica del pannello di comando

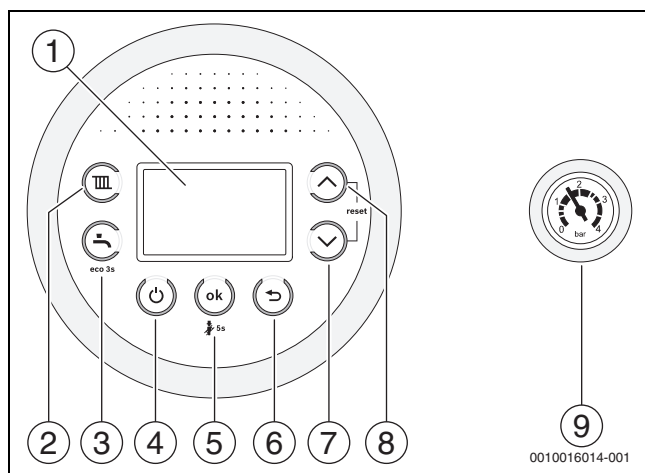


Fig. 30

- [1] Display
- [2] Tasto
- [3] Tasto
- [4] Tasto
- [5] Tasto **ok**
- [6] Tasto
- [7] Tasto freccia ▼
- [8] Tasto freccia ▲
- [9] Manometro

7.2 Indicazioni del display

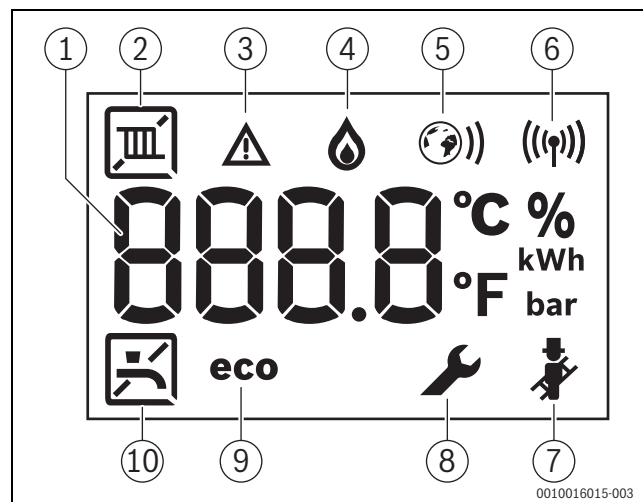


Fig. 31 Indicazioni del display

- [1] Display digitale
- [2] Funzionamento di riscaldamento
- [3] Visualizzazione disfunzione
- [4] Funzionamento bruciatore
- [5] Collegamento Ethernet
- [6] Collegamento radio
- [7] Modalità spazzacamino
- [8] Modalità di servizio
- [9] Funzionamento eco attivo
- [10] Produzione di acqua calda sanitaria

7.3 Accensione dell'apparecchio

- Accendere l'apparecchio con il tasto
- Il display visualizza la temperatura di mandata dell'acqua di riscaldamento.



Alla prima accensione l'apparecchio viene sfiato una volta. A tale scopo il circolatore integrato di riscaldamento si accende e si spegne a intervalli regolari (di 4 minuti circa).

Nel display viene visualizzato alternativamente con la temperatura di mandata.

- Aprire il tappo del disaeratore automatico e richiuderlo dopo lo sfiato.



Quando sul display compare alternativamente alla temperatura di mandata, il programma di riempimento sifone è in funzione.

7.4 Impostazione della temperatura di mandata

La temperatura di mandata massima può essere impostata tra 30 °C e 82 °C. La temperatura di mandata momentanea viene visualizzata sul display.

- ▶ Premere il tasto .
- Viene visualizzata la temperatura di mandata massima impostata.
- ▶ Con il tasto freccia ▲ oppure ▼ impostare la temperatura di mandata massima desiderata.
- ▶ Memorizzare con il tasto **ok**. Altrimenti l'impostazione viene memorizzata automaticamente dopo 3 secondi.
- Sul display viene visualizzata la temperatura di mandata attuale.

Le temperature di mandata massime tipiche sono riportate nella tab. 22.



In funzionamento estivo, il funzionamento di riscaldamento è bloccato (sul display compare ).

In funzionamento di riscaldamento lampeggia il  sul display. Se il bruciatore è attivo, appare inoltre il simbolo .

Temperatura di mandata	Esempio d'impiego
	Funzionamento estivo
ca. 75 °C	Riscaldamento a radiatori
ca. 82 °C	Riscaldamento con termoconvettori

Tab. 22 Temperatura di mandata massima

7.5 Impostazione della produzione dell'acqua calda sanitaria

7.5.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria



ATTENZIONE:

Pericolo di ustioni/Pericolo di bruciature!

Nell'impianto di riscaldamento si possono sviluppare temperature > 60 °C.

- ▶ Far raffreddare la caldaia a gas a condensazione prima dell'ispezione e della manutenzione.

La temperatura dell'acqua calda sanitaria può essere impostata tra 35 °C e 60 °C (70 °C P-apparecchi).

- ▶ Premere il tasto .
- Viene visualizzata la temperatura dell'acqua calda sanitaria impostata.
- ▶ Con il tasto freccia ▲ oppure ▼ impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria desiderata
- ▶ Memorizzare con il tasto **ok**. Altrimenti l'impostazione viene memorizzata automaticamente dopo 3 secondi.
- Sul display viene visualizzata la temperatura di mandata attuale.

In funzionamento di produzione dell'acqua calda sanitaria lampeggia il simbolo  sul display. Se il bruciatore è attivo, appare inoltre il simbolo .

Procedure con acqua calcarea

Per evitare un deposito di calcare elevato e la conseguente necessità di assistenza:



Con acqua calcarea con durezza di ($\geq 15^\circ\text{dH}$ / 27°fH /2,7 mmol/l)

- ▶ Impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria al di sotto di 55 °C.

7.5.2 Impostazione del funzionamento comfort o del funzionamento eco

In funzionamento comfort l'apparecchio viene sempre mantenuto alla temperatura impostata (→ Funzione di servizio 3-CA). Così da un lato vi è un tempo di attesa minore con il prelievo di acqua calda sanitaria e, dall'altro, l'apparecchio si accende anche se non viene prelevata acqua calda sanitaria.

In funzionamento eco il riscaldamento avviene alla temperatura impostata, non appena l'acqua calda sanitaria viene prelevata.



Per il massimo risparmio di gas e acqua calda sanitaria:

- ▶ aprire brevemente il rubinetto dell'acqua calda sanitaria e richiuderlo.
- L'acqua viene riscaldata una volta alla temperatura impostata.
- ▶ Per impostare il funzionamento eco: premere il tasto  fino a quando non viene visualizzato **eco** sul display.
- ▶ Per tornare al funzionamento comfort: premere il tasto  fino a quando non compare più **eco** sul display.

7.6 Impostazione della regolazione del riscaldamento



Osservare le istruzioni d'uso del termostato del riscaldamento. In esse vi verrà indicato

- ▶ come impostare la temperatura ambiente,
- ▶ come riscaldare in modo economico e risparmiare energia.

7.7 Dopo la messa in funzione

- ▶ Eseguire il controllo della pressione di alimentazione del gas (→ pag. 40).
- ▶ Compilare il protocollo di messa in funzione (→ pag. 68).

7.8 Impostazione del funzionamento estivo

In funzionamento estivo il circolatore di riscaldamento e quindi il riscaldamento sono spenti. La produzione dell'acqua calda sanitaria e l'alimentazione di tensione per la termoregolazione e per l'orologio programmatore rimangono attive.

AVVISO:

Pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento.

In funzionamento estivo vi è la protezione antigelo solo con protezione antigelo dell'apparecchio attiva.

- ▶ Con pericolo di gelo osservare le misure della protezione antigelo (→ capitolo 8.2).

Per attivare il funzionamento estivo:

- ▶ premere il tasto **III**.
- ▶ Premere il tasto freccia ▼ finché non appare il simbolo **OFF** sul display.
- ▶ Memorizzare con il tasto **ok**. Altrimenti l'impostazione viene memorizzata automaticamente dopo 3 secondi. Il display visualizza stabilmente **III**.

Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni per l'uso del termostato del riscaldamento utilizzato.

8 Spegnimento

8.1 Spegnimento/funzionamento stand-by



L'apparecchio è dotato di una protezione antibloccaggio che impedisce che il circolatore del riscaldamento e la valvola a 3 vie possano bloccarsi dopo una lunga pausa di funzionamento.

La protezione antibloccaggio è attiva anche in funzionamento stand-by.

- ▶ Spegner l'apparecchio con il tasto . Il display visualizza solo i simboli  e .
- ▶ Se l'apparecchio deve rimanere a lungo fuori servizio: fare attenzione alla protezione antigelo (→ capitolo 8.2).

8.2 Impostazione della protezione antigelo

AVVISO:

Danni all'impianto causati dal gelo!

Dopo un lungo periodo di tempo l'impianto di riscaldamento potrebbe gelare (ad es. a causa di un guasto della rete elettrica, o ad un distacco della tensione di alimentazione o con l'interruzione dell'alimentazione del combustibile o di un guasto della caldaia ecc.).

- ▶ Accertarsi che l'impianto di riscaldamento sia sempre in funzione (specialmente con pericolo di gelo).

Protezione dal gelo per l'impianto di riscaldamento

La protezione antigelo per l'impianto di riscaldamento è garantita solo se il circolatore del riscaldamento è in funzione e quindi il flusso riguarda tutto l'impianto di riscaldamento.

- ▶ Lasciare acceso il riscaldamento del locale.
- ▶ Impostare la temperatura di mandata massima ad almeno 30 °C (→ capitolo 7.4).

-oppure- Se si desidera lasciar spento l'apparecchio:

- ▶ miscelare la sostanza antigelo nell'acqua tecnologica (→ pagina 22) e svuotare il circuito dell'acqua calda.



Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni per l'uso della termoregolazione del riscaldamento.

Protezione antigelo dell'apparecchio:

La funzione di protezione antigelo dell'apparecchio accende il bruciatore e il circolatore del riscaldamento se la temperatura esterna si abbassa sotto ai 5 °C. In questo modo si impedisce che la caldaia geli.

- ▶ Attivare la funzione di servizio 4-b5 o impostare l'apparecchio al funzionamento in stand-by (→ capitolo 8.1).

AVVISO:

Pericolo di congelamento dell'impianto di riscaldamento.

Con le funzioni 4-b5 o in funzionamento stand-by è presente solo la protezione antigelo dell'apparecchio.

8.3 Protezione antibloccaggio



Questa funzione evita il blocco del circolatore di riscaldamento e della valvola a 3 vie dopo lunghi periodi di pausa.

In funzionamento stand-by la protezione antibloccaggio continua ad essere attiva.

In seguito a ogni disattivazione, il circolatore di riscaldamento viene brevemente avviato dopo 24 ore.

8.4 Disinfezione termica (solo apparecchi GC2300iW .. P)

Per evitare una contaminazione batterica dell'acqua calda sanitaria dovuta ad es. alla legionella, è consigliabile dopo un lungo periodo di inattività, una disinfezione termica.

Una disinfezione termica conforme comprende tutto il sistema dell'acqua calda sanitaria incluso i punti di prelievo.



ATTENZIONE:

Pericolo di lesioni dovute a ustione!

Durante la disinfezione termica il prelievo di acqua calda non miscelata può comportare gravi ustioni.

- ▶ Utilizzare la temperatura massima impostabile dell'acqua calda sanitaria solo per la disinfezione termica.
- ▶ Informare gli inquilini del pericolo di ustioni.
- ▶ Eseguire la disinfezione termica al di fuori dei normali orari di funzionamento.
- ▶ Non prelevare l'acqua calda non miscelata.
- ▶ Chiudere i punti di prelievo dell'acqua calda.
- ▶ Eventualmente impostare la pompa di ricircolo presente su funzionamento costante.



La disinfezione termica può essere comandata tramite l'apparecchio o un termoregolatore con programma dell'acqua calda sanitaria.

- ▶ Avviare il comando della disinfezione termica (→ funzione di servizio 2.d, pag. 34 o → documentazione tecnica del regolatore del riscaldamento).
- ▶ Attendere finché non è stata raggiunta la temperatura massima.
- ▶ Prelevare acqua calda, in sequenza su tutti i punti di prelievo, finché per 3 minuti non è fuoriuscita acqua bollente a 70 °C.
- ▶ Ripristinare le impostazioni originali.

9 Circolatore di riscaldamento

9.1 Modifica della curva caratteristica del circolatore di riscaldamento

La velocità del circolatore di riscaldamento può essere modificata sul modulo di regolazione del circolatore.

- Per contrastare la calcificazione dello scambiatore di calore a piastre a lungo termine, impostare la curva caratteristica del circolatore > 2.

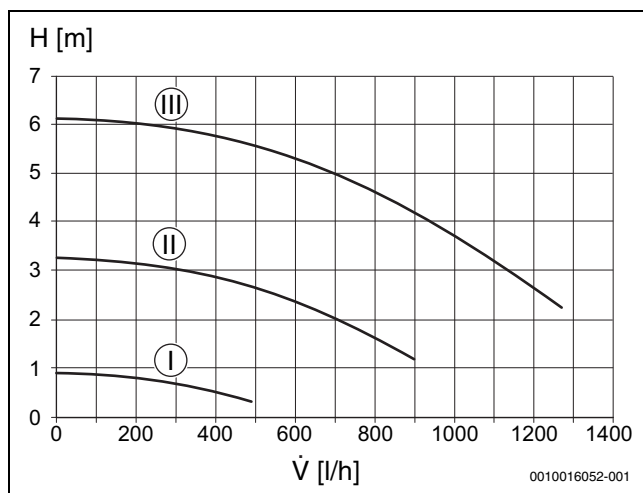


Fig. 32 Curva caratteristica del circolatore di riscaldamento (velocità costante)

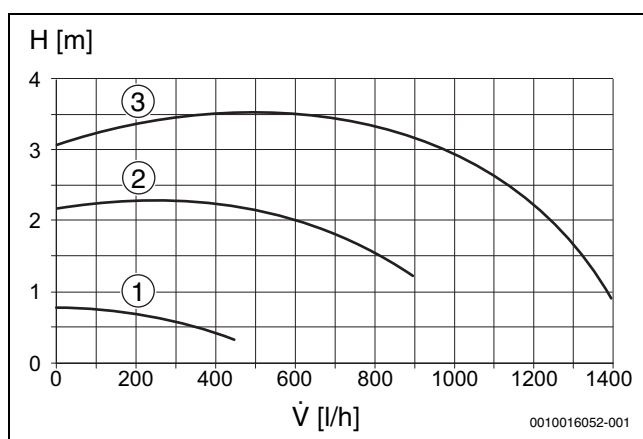


Fig. 33 Curva caratteristica del circolatore di riscaldamento (pressione proporzionale)

Legenda delle fig. 32 e 33:

- I Curva caratteristica con l'interruttore in posizione I
- II Curva caratteristica con l'interruttore in posizione II
- III Curva caratteristica con l'interruttore in posizione III (impostazione di fabbrica)
- [1] Curva caratteristica con l'interruttore in posizione 1
- [2] Curva caratteristica con l'interruttore in posizione 2
- [3] Curva caratteristica con l'interruttore in posizione 3
- H Prevalenza residua
- $\dot{V}$ Portata

10 Impostazioni nel menu di servizio

Il menu di servizio permette l'impostazione ed il controllo di molte funzioni dell'apparecchio. Comprende:

- Menu 1: Visualizzazione di informazioni
- Menu 2: Impostazioni idrauliche
- Menu 3: Impostazioni di fabbrica
- Menu 4: Impostazioni
- Menu 5: Valori limite
- Menu 6: Prove di funzionamento
- Menu 0: Modalità manuale

10.1 Utilizzo del menu di servizio

Richiamo del menu

La descrizione è disponibile prima delle tabelle generali dei singoli menu.

Selezione ed impostazione della funzione di servizio



Se per 30 minuti non viene premuto alcun tasto, la funzione di servizio selezionata viene chiusa automaticamente.

- Per selezionare una funzione di servizio: premere il tasto freccia ▲ oppure ▼.
Sul display viene visualizzata la funzione di servizio.
- Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
Lampeggia l'impostazione attuale.
- Per modificare l'impostazione: premere il tasto freccia ▲ oppure ▼.
- Per memorizzare: premere il tasto **ok**.
- oppure-
- Per non memorizzare: premere il tasto ↺.
Viene visualizzato il valore attualmente impostato.
- Premere il tasto ↺.
Viene visualizzata la funzione di servizio.
- Premere di nuovo il tasto ↺.
Viene visualizzato il menu superiore.
- Premere di nuovo il tasto ↺.
L'apparecchio passa al funzionamento normale.

Documentare le impostazioni

- Inserire la impostazioni modificate nel protocollo di messa in funzione (→ capitolo 17.1).

10.2 Panoramica delle funzioni di servizio

10.2.1 Menu 1

- Premere contemporaneamente il tasto  e il tasto  finché sul display non viene visualizzato **L.1**.
- Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
- Selezionare ed impostare la funzione di servizio.

Funzione di servizio		Unità	Altre informazioni
1-A1	Stato di funzionamento attuale		Codice di stato
1-A2	Disfunzione attuale		Codice disfunzione
1-A3	Limite superiore della potenza termica massima	%	La potenza termica massima può essere ridotta attraverso la funzione di servizio 3-b1.
1-A4	Limite superiore della potenza termica sanitaria massima	%	La potenza termica sanitaria massima può essere ridotta tramite la funzione di servizio 3-C1.
1-A5	Temperatura sulla sonda temperatura di mandata riscaldamento	°C	–
1-A6	Temperatura nominale di mandata (richiesta dal termoregolatore del riscaldamento)	°C	–
1-b2	Apparecchi GC2300iW .. C: portata attuale della turbina	l/min	–
1-b3	Temperatura dell'acqua calda sanitaria attuale	°C	–
1-b4	Apparecchi GC2300iW .. C: temperatura di uscita dell'acqua calda sanitaria attuale	°C	–
1-b5	Apparecchi GC2300iW .. P: temperatura attuale nel bollitore ACS	°C	–
1-b7	Temperatura nominale dell'acqua calda sanitaria (richiesta dal termoregolatore del riscaldamento)	°C	–
1-b8	Potenza termica attuale in % della potenza termica nominale massima in funzionamento di riscaldamento	%	Durante la produzione di acqua calda sanitaria possono essere visualizzati valori superiori al 100 %.
1-C1	Corrente di ionizzazione	μA	• Con bruciatore acceso: $\geq 2 \mu A$ = regolare, $< 2 \mu A$ = difettoso • Con bruciatore spento: $< 2 \mu A$ = regolare, $\geq 2 \mu A$ = difettoso
1-C2	Potenza attuale del circolatore in % della potenza nominale del circolatore		–
1-C4	Temperatura esterna attuale (con sonda della temperatura esterna collegata)	°C	–
1-C5	Temperatura sull'accumulatore solare	°C	Viene visualizzata solo se è collegato un modulo solare.
1-C6	Pressione d'esercizio	bar	–
1-d1	Temperatura del collettore solare	°C	Viene visualizzata solo se è collegato un modulo solare.
1-d2	Temperatura sull'accumulatore solare (inferiore)	°C	Viene visualizzata solo se è collegato un modulo solare.
1-d3	Circolatore solare	%	Viene visualizzata solo se è collegato un modulo solare.
1-d4	Disfunzione unità solare		Viene visualizzata solo se è collegato un modulo solare. Codice disfunzione
1-E1	Versione software del pannello di servizio (versione principale)		–
1-E2	Versione software del pannello di servizio (versione secondaria)		–
1-E3	Numero chiave di codifica		Visualizzazione testo scorrevole del numero chiave di codifica a cinque cifre.
1-E4	Versione chiave di codifica		–
1-EA	Versione software dell'elettronica dell'apparecchio (versione principale)		–
1-Eb	Versione software dell'elettronica dell'apparecchio (versione secondaria)		–

Tab. 23 Menu 1: Visualizzazione di informazioni

10.2.2 Menu 2

- Premere contemporaneamente il tasto  e il tasto  finché sul display non viene visualizzato **L.1**.
- Premere tasto freccia  fino a quando non viene visualizzato **L.2**.
- Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
- Selezionare ed impostare la funzione di servizio.



Le impostazioni di fabbrica sono riportate nella seguente tabella in **carattere grassetto**.

Funzione di servizio	Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
2-A1 Compensatore idraulico	• 0: nessun compensatore idraulico presente • 1: (non disponibile) • 2: compensatore idraulico collegato al modulo	Questa impostazione definisce dove è collegata la sonda del compensatore idraulico.
2-A2 Apparecchi GC2300iW .. P: configurazione circuito dell'acqua calda sanitaria	• 0: non installato • 1: valvola a 3 vie installata • 2: (non disponibile)	
2-A3 Apparecchi GC2300iW .. P: configurazione idraulica circuito di riscaldamento 1	• 0: non installato • 1: nessun circolatore installato • 2: (non disponibile) • 3: (non disponibile)	
2-A4 Apparecchi GC2300iW .. P: configurazione circolatori	• 0: acceso • 1: spento • 2: (non disponibile) • 3: (non disponibile)	

Tab. 24 Menu 2: Impostazioni idrauliche

10.2.3 Menu 3

- Premere contemporaneamente il tasto  e il tasto  finché sul display non viene visualizzato **L.1**.
- Premere tasto freccia  fino a quando non viene visualizzato **L.3**.
- Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
- Selezionare ed impostare la funzione di servizio.



Le impostazioni di fabbrica sono riportate nella seguente tabella in **carattere grassetto**.

Funzione di servizio	Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
3-b1 Potenza termica massima rilasciata	• GC2300(i)W 24 C 2350 ... 96 % • GC2300(i)W 24/30 C 2350 ... 82 %	► impostare la potenza termica in percentuale. ► Misurare la portata del gas. ► Confrontare i risultati della misurazione con le tabelle di impostazione (→ pag. 76). In caso di divergenze correggere l'impostazione.
3-b2 Intervallo di tempo tra lo spegnimento e la riaccensione del bruciatore in funzionamento di riscaldamento	• 3 ... 10 ... 60 minuti	L'intervallo di tempo determina il tempo di attesa minimo tra l'accensione e la riaccensione del bruciatore. Se si collega un termoregolatore del riscaldamento in funzione della temperatura esterna, lo stesso termoregolatore del riscaldamento ottimizza questa impostazione.
3-b3 Intervallo di temperatura per spegnimento e riaccensione del bruciatore	• -15 ... -6 ... -2 K (°C)	Differenza tra la temperatura di mandata attuale e la temperatura di mandata nominale che determina l'accensione del bruciatore. Se si collega un termoregolatore del riscaldamento in funzione della temperatura esterna, lo stesso termoregolatore del riscaldamento ottimizza questa impostazione.
3-C1 Massima potenza termica sanitaria consentita	• 50 ... 100 %	Per caldaie a gas metano: ► impostare la potenza termica in percentuale. ► Misurare la portata del gas. ► Confrontare i risultati della misurazione con le tabelle di impostazione (→ pag. 76). In caso di divergenze correggere l'impostazione.

Funzione di servizio		Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
3-C4	Apparecchi GC2300iW .. C: ritardo segnale turbina	• 2 ... 16 × 0,25 secondi	Il ritardo impedisce che con una variazione spontanea della pressione nell'adduzione di acqua il bruciatore entri in funzione per breve tempo anche se non viene prelevata nessuna quantità di acqua.
3-C5	Apparecchi GC2300iW .. C: ritardo del funzionamento di produzione d'acqua calda sanitaria (modo solare)	• 0 (non attivo) ... 50 secondi	Il funzionamento di produzione d'acqua calda sanitaria viene inibito finché la sonda di temperatura dell'acqua calda sanitaria non determina che l'acqua preriscaldata in modo solare ha raggiunto la temperatura di uscita desiderata dell'acqua calda sanitaria. ► Impostare il ritardo di attivazione del funzionamento di produzione dell'acqua calda sanitaria in base alle condizioni dell'impianto.
3-C6	Apparecchi GC2300iW .. C: intervallo di tempo tra lo spegnimento e la riaccensione del bruciatore per la produzione di acqua calda sanitaria (solo in funzionamento comfort ed estivo)	• 0 ... 30 minuti	Dopo un prelievo di acqua calda sanitaria, la produzione d'acqua calda sanitaria resta bloccata per questo periodo.
3-C8	Apparecchi GC2300iW .. P: disinfezione termica del bollitore ACS. Apparecchi GC2300iW .. C: disinfezione termica fino al punto di prelievo	• OFF: spento • ON: acceso	Con prelievi d'acqua troppo grandi potrebbe non essere possibile raggiungere la temperatura necessaria. ► Prelevare solo la quantità d'acqua necessaria per raggiungere la temperatura dell'acqua calda sanitaria di 70 °C. ► Eseguire la disinfezione termica (→ Istruzioni per l'utente).
3-CA	Funzionamento di produzione dell'acqua calda sanitaria	• 0: funzionamento comfort, l'apparecchio viene sempre mantenuto alla temperatura impostata. • 1: funzionamento eco, il riscaldamento alla temperatura impostata avviene solo se si preleva acqua calda sanitaria. • 2: (non disponibile) • 3: (non disponibile)	In funzionamento comfort i tempi di attesa per ottenere l'acqua calda sanitaria sono brevi. L'apparecchio si accende anche se non viene prelevata acqua calda sanitaria.
3-d6	Temporizzazione del circolatore di riscaldamento in funzionamento di riscaldamento	• 1 ... 3 ... 60 minuti • 61: 24 ore	La temporizzazione del circolatore ha inizio al termine della richiesta di calore per mezzo del termoregolatore del riscaldamento.

Tab. 25 Menu 3: Impostazioni di fabbrica

10.2.4 Menu 4

- Premere contemporaneamente il tasto  e il tasto  finché sul display non viene visualizzato **L.1**.
- Premere tasto freccia  fino a quando non viene visualizzato **L.4**.
- Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
- Selezionare ed impostare la funzione di servizio.



Le impostazioni di fabbrica sono riportate nella seguente tabella in **carattere grassetto**.

Funzione di servizio		Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
4-A1	Funzione di sfiato	• 0: spento • 1: automatico (lo sfiato viene eseguito una sola volta. Al termine dello sfiato, l'impostazione viene resettata nello stato «spento».) • 2: Sempre acceso (l'impostazione viene mantenuta fino al cambio del tipo di funzionamento.)	Dopo la manutenzione può essere attivata la funzione di sfiato. Durante lo sfiato il display mostra lo stato  o  alternativamente alla temperatura di mandata.
4-A2	Programma di riempimento del sifone	• 0: spento (ammesso solo durante la manutenzione) • 1: acceso a potenza minima • 2: acceso a potenza termica ridotta	Il programma di riempimento sifone viene attivato nei seguenti casi: • l'apparecchio viene attivato dall'interruttore On/Off. • Il bruciatore non è stato acceso da 28 giorni. • Il tipo di funzionamento viene portato da estivo a invernale. Alla successiva richiesta di calore per funzionamento di riscaldamento o sanitario (accumulatore), l'apparecchio viene mantenuto per 15 minuti a potenza termica ridotta. Durante la durata del programma di riempimento sifone il display mostra il simbolo  o  alternativamente alla temperatura di mandata.
4-A4	Segnalazione manut.	• 0: spento • 1: Per ore di funzionamento • 3: Per tempo di corsa	
4-A5	Intervallo di ispezione in base alle ore di funzionamento	• 10 ... 60 × 100 ore	Questa funzione di servizio è attiva solo se la funzione di servizio 4-A6 è attiva. (=01) Al termine di questo arco di tempo il display indica la necessità di eseguire l'ispezione visualizzando la segnalazione di servizio 1013.
4-A6	Intervallo di ispezione in base al tempo di funzionamento	• 1 ... 72 mesi	Questa funzione di servizio è attiva solo se la funzione di servizio 4-A6 è attiva. (=03) Al termine di questo arco di tempo il display indica la necessità di eseguire l'ispezione visualizzando la segnalazione di servizio 1023.
4-b1	Regolazione interna dell'apparecchio in funzione della temperatura esterna	• OFF: non attivo • ON: attivo	Questa funzione di servizio è disponibile solo se viene riconosciuta una sonda di temperatura esterna nel sistema. Questa funzione di servizio non è più disponibile con collegamento di apparecchio di regolazione in funzione della temperatura esterna con connessione EMS.
4-b2	Limite della temperatura esterna per cambio automatico tra funzionamento estivo e invernale.	• 0 ... 16 ... 30 °C	Questa funzione di servizio è attiva solo se la funzione di servizio 4-b1 è attiva. Quando la temperatura esterna supera il limite di temperatura impostata, il riscaldamento si spegne (funzionamento estivo). Se la temperatura esterna diminuisce di almeno 1 K (°C) al di sotto dell'impostazione, il riscaldamento si riaccende (funzionamento invernale).
4-b3	Punto finale della curva termocaratteristica per la regolazione in funzione della temperatura esterna	• 20 ... 90 °C	Questa funzione di servizio è attiva solo se la funzione di servizio 4-b1 è attiva. Temperatura nominale di mandata a una temperatura esterna di - 10 °C (→ curva termica, pag. 76).

Funzione di servizio		Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
4-b4	Punto base della curva termocaratteristica per la regolazione in funzione della temperatura esterna	• 20 ... 90 °C	Questa funzione di servizio è attiva solo se la funzione di servizio 4-b1 è attiva. Temperatura nominale di mandata a una temperatura esterna di + 20 °C (→ curva termica, pag. 76).
4-b5	Protezione antigelo dell'apparecchio	• OFF: spento • ON: acceso	Questa funzione di servizio è attiva solo se la funzione di servizio 4-b1 è attiva. La funzione di protezione antigelo dell'apparecchio accende il bruciatore e il circolatore del riscaldamento se la temperatura esterna si abbassa sotto ai 5 °C. In questo modo si impedisce che la caldaia geli.
4-b6	Valore di temperatura per protezione antigelo per l'impianto	• 0 ... 5 ... 10 °C	Questa funzione di servizio è attiva solo se la funzione antigelo (funzione di servizio 4-b1) è stata attivata. Se la temperatura esterna scende al di sotto della temperatura limite di gelo impostata, il circolatore del riscaldamento nel circuito di riscaldamento si inserisce (protezione antigelo per l'impianto).
4-C1	Temperatura massima nell'accumulatore solare	• 20 ... 60 ... 90 °C	Impostabile solo con modulo solare attivo. Temperatura alla quale può essere caricato l'accumulatore solare.
4-C2	Regolazione numero di giri del circolatore solare	• 0: no • 1: PWM • 2: 0-10 V	Impostabile solo con modulo solare attivo.
4-C3	Modulo solare attivo	• OFF: spento • ON: acceso	Impostabile solo con modulo solare riconosciuto.
4-E1	Retroilluminazione display LCD	• OFF: la retroilluminazione si spegne 2 minuti dopo l'ultima pressione del tasto • ON: Retroilluminazione sempre accesa	
4-E2	Unità di misura di temperatura	• °C • °F	
4-F1	Ripristinare l'apparecchio sulle impostazioni di fabbrica	• YES: l'apparecchio viene resettato sulle impostazioni di fabbrica	
4-F2	Reset avviso di disfunzione	• NO: la disfunzione viene mantenuta • YES: la disfunzione viene resettata	

Tab. 26 Menu 4: Impostazioni

10.2.5 Menu 5

- ▶ Premere contemporaneamente il tasto  e il tasto  finché sul display non viene visualizzato **L.1**.
- ▶ Premere tasto freccia  fino a quando non viene visualizzato **L.5**.
- ▶ Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
- ▶ Selezionare ed impostare la funzione di servizio.



Le impostazioni di fabbrica sono riportate nella seguente tabella in **carattere grassetto**.

Funzione di servizio	Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
5-A1 Temperatura di mandata massima	• 30 ... 82 °C	Limita il campo di impostazione per la temperatura di mandata.
5-A2 Apparecchi GC2300iW .. P: Temperatura ACS massima	• 10 ... 60 ... 80 °C	Limita il campo di impostazione per la temperatura dell'acqua calda sanitaria.
5-A3 Potenza termica nominale minima (riscaldamento e acqua calda sanitaria)	• 10 ... 49 %	

Tab. 27 Menu 5: Valori limite

10.2.6 Menu 6

- ▶ Premere contemporaneamente il tasto  e il tasto  finché sul display non viene visualizzato **L.1**.
- ▶ Premere tasto freccia  fino a quando non viene visualizzato **L.6**.
- ▶ Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
- ▶ Selezionare ed impostare la funzione di servizio.



Le impostazioni di fabbrica sono riportate nella seguente tabella in **carattere grassetto**.

Funzione di servizio	Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
6-t1 Accensione permanente	• OFF : spento • ON: acceso	Verifica dell'accensione tramite l'accensione permanente senza apporto di gas. ▶ Per evitare danni al trasformatore d'accensione: lasciare attivata la funzione al massimo 2 minuti.
6-t2 Funzionamento permanente del ventilatore	• 0 ... 100 %	Funzionamento del ventilatore senza apporto di gas o accensione.
6-t3 Funzionamento permanente del circolatore (circolatore di riscaldamento)	• 0 ... 100 %	Se è impostato un valore >0 il circolatore funziona con 100 %.
6-t4 Apparecchi GC2300iW .. P: funzionamento permanente del circolatore (pompa di carico accumulatore)	• OFF : spento • ON: acceso	
6-t5 Valvola a 3 vie posizione fissa di produzione acqua calda sanitaria	• 0: riscaldamento • 1: acqua calda sanitaria • 2: (non disponibile)	
6-tA Oscillatore di ionizzazione	• OFF : spento • ON: acceso	
6-tb Test del bruciatore	• 0 ... 100 %	Il test del bruciatore viene concluso nel momento in cui il valore impostato ritorna a su 0 o nel momento in cui si esce da L.6.

Tab. 28 Menu 6: Prove di funzionamento

10.2.7 Menu 0

- ▶ Premere contemporaneamente il tasto  e il tasto  finché sul display non viene visualizzato **L.1**.
- ▶ Premere tasto freccia  fino a quando non viene visualizzato **L.0**.
- ▶ Per confermare la scelta: premere il tasto **ok**.
- ▶ Selezionare ed impostare la funzione di servizio.



Le impostazioni di fabbrica sono riportate nella seguente tabella in **carattere grassetto**.

Funzione di servizio	Impostazioni/campo di impostazione	Nota/limitazione
0-A1 Funzionamento manuale	• OFF : spento • ON: acceso	Questa funzione di servizio è disponibile solo se l'ingresso On/Off termoregolatore è ponticellato.
0-A2 Temperatura nominale funzionamento manuale	• 30 ... 60 ... 82 °C	

Tab. 29 Menu 0: Modalità manuale

11 Controllare l'impostazione del gas

Gli apparecchi del **gruppo gas metano 2H** sono tarati e piombati di fabbrica sull'indice di Wobbe 15 kWh/m³ e alla pressione di rete di 20 mbar.

- Se l'apparecchio viene utilizzato con lo stesso tipo di gas impostato di fabbrica non sono necessarie una impostazione del carico termico nominale e quella del carico termico minimo.
- Se un apparecchio viene commutato a un altro tipo di gas è necessaria un'impostazione CO₂ o O₂ o CO.
- Se un apparecchio viene commutato dal **gas metano al gas liquido** (o viceversa), è necessaria la modifica con un kit di conversione gas e un'impostazione CO₂ o O₂ o CO.
- Dopo aver eseguito la commutazione al nuovo tipo di gas, occorre apporre l'etichetta di avviso del tipo di gas (compreso nella fornitura della caldaia o del kit conversione gas) sulla caldaia in prossimità della targhetta identificativa.



Il rapporto gas/aria può essere impostato, con un apparecchio di misurazione elettronico, solo tramite una misurazione del valore di CO₂ o di O₂ o CO con potenza termica nominale massima e potenza termica nominale minima.

Miscela propano-aria (Sardegna)

- Se gli apparecchi vengono messi in funzione con una miscela di propano e aria, l'impostazione del CO₂ o dell'O₂ o CO avviene sul valore del gas liquido propano. L'apposita etichetta, presente nel sacchetto della documentazione, dev'essere incollata presso la targhetta identificativa.

11.1 Conversione gas

Apparecchio	Conversione a	N. ord.
GC2300(i)W 24 C 23	Gas liquido (GPL)	7 736 901 518
	Gas liquido (Sardegna)	7 736 901 519
	Gas metano	7 736 901 517
GC2300(i)W 24/30 C 23	Gas liquido (GPL)	7 736 901 521
	Gas liquido (Sardegna)	7 736 901 522
	Gas metano	7 736 901 520
GC2300iW 24 P 23	Gas liquido (GPL)	7 736 901 798
	Gas liquido (Sardegna)	7 736 901 799
	Gas metano	7 736 901 797

Tab. 30 Kit conversione gas fornibile



AVVERTENZA:

Pericolo di morte dovuto ad esplosione!

La fuoriuscita di gas può causare un'esplosione.

- Far eseguire gli interventi sulle parti che conducono gas solo da un tecnico specializzato autorizzato e qualificato.
- Prima degli interventi alle parti che conducono gas: chiudere il rubinetto del gas.
- Sostituire le guarnizioni usate con guarnizioni nuove.
- Dopo gli interventi alle parti che conducono gas: eseguire il controllo di tenuta.
- Ordinare il kit conversione gas dal catalogo delle parti di ricambio.
- Montare il kit conversione gas in base alle indicazioni per l'installazione fornite.
- Dopo ogni conversione: impostare il rapporto gas/aria.

11.2 Verifica ed eventualmente impostazione del rapporto gas/aria

- Rimuovere il rivestimento (→ pag. 24).
- Rimuovere i tappi dal tronchetto di misurazione gas combusti.
- Inserire la sonda dei gas combusti per circa 85 mm nel manicotto di misurazione gas combusti.
- Ermetizzare il punto di misurazione.

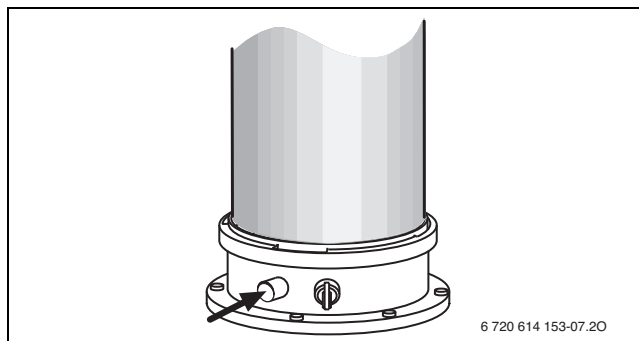


Fig. 34 Manicotto di misurazione dei gas combusti

- Per assicurare lo smaltimento del calore prodotto: aprire le valvole dei radiatori.
- Premere il tasto **ok** finché sul display non viene visualizzato il simbolo . Il display visualizza la percentuale massima della potenza **100 %** alternativamente con la temperatura di mandata. Il bruciatore si accende con potenza termica nominale massima.
- Misurare il tenore di CO₂ o di O₂ o CO.
- Controllare il tenore di CO₂ per la potenza termica nominale massima come indicato nella tabella 31.

Tipo di gas	Potenza termica nominale massima ¹⁾		Potenza termica nominale minima ¹⁾	
	CO ₂	CO	CO ₂	CO
Gas metano	9,0 % – 10,8 %	< 250 ppm	> 8,2 % ²⁾	< 250 ppm
Gas liquido (GPL)	10,8 % – 12,8 %	< 250 ppm	> 10,2 % ²⁾	< 250 ppm
Miscela propano-aria (Sardegna)	10,8 % – 12,8 %	< 250 ppm	> 10,2 % ²⁾	< 250 ppm

1) Misurazione dopo 10 minuti

2) Il valore deve essere inferiore ad almeno lo 0,6 %, rispetto al valore di misura per potenza termica nominale

Tab. 31 Tenore di CO₂ o CO

Ispezione della pressione differenziale del rubinetto gas

- Scollegare l'apparecchio dall'alimentazione di corrente.
- Collegare il rubinetto del raccordo del gas in basso sull'apparecchio.
- Aprire almeno due radiatori per la preparazione del calore necessario.
- Aprire il micrometro per la pressione differenziale del rubinetto gas.
- Impostare il manometro sullo zero.
- Creare un collegamento tramite un tubo flessibile tra il punto di misurazione della pressione differenziale e l'estremità positiva (+) del manometro.
- Aprire il rubinetto del raccordo del gas.
- Collegare l'apparecchio all'alimentazione di corrente.

- Premere il tasto freccia fino ▲ a quando non compare il simbolo spaz-zacchino C sul display.
Il display visualizza la percentuale massima della potenza alternativa-mente con la temperatura di mandata. Il bruciatore si accende con potenza termica nominale massima.
- Premere la freccia verso ▼ il basso e portare l'apparecchio alla potenza minima.
Il display visualizza la percentuale minima della potenza alternativa-mente con la temperatura di mandata.
- Misurare la pressione differenziale del rubinetto gas (→ fig. 35).
La pressione differenziale ottimale è 0,05 mbar.
- Se le misurazioni rientrano nell'intervallo indicato, controllare la cor-rispondenza dei rapporti di CO₂ con la tabella 30 e chiudere la vite.
- Se il valore letto si trova tra 0 e -0,1 mbar, impostare la pressione dif-ferenziale come mostrato di seguito (→ fig. 36).

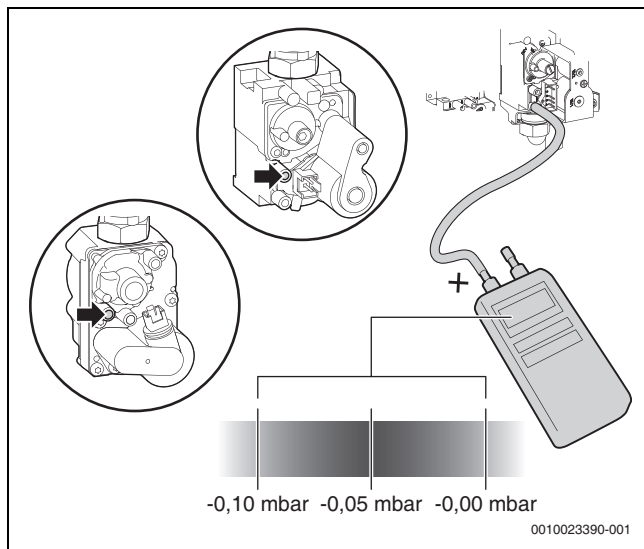


Fig. 35

Impostazione della pressione differenziale del rubinetto gas

- Rimuovere il piombino sulla vite di regolazione.

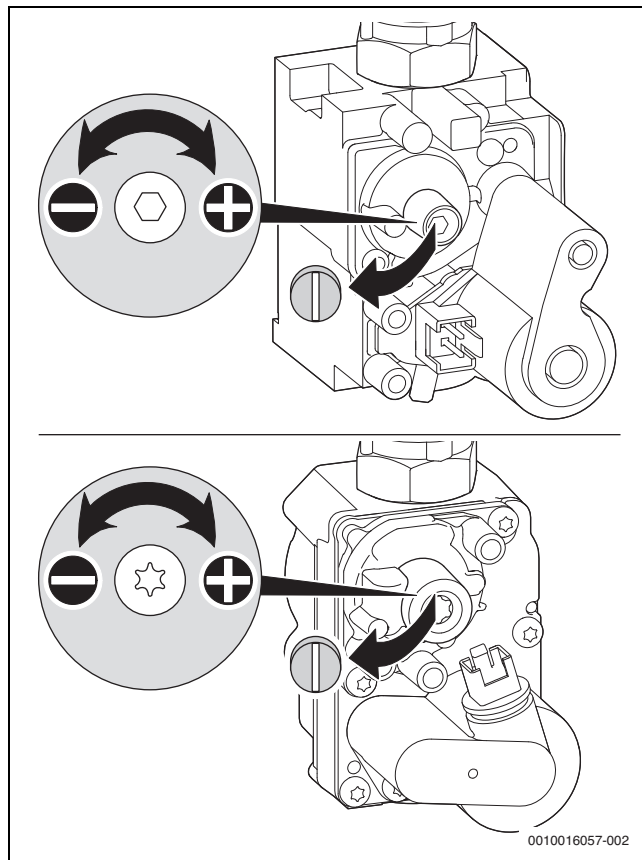


Fig. 36 Rimuovere il piombino sulla vite di regolazione

Considerando l'intervallo indicato per la pressione differenziale impostare la pressione differenziale del rubinetto gas come indicato nella regolazione vite, figura 36.

- Controllare nuovamente l'impostazione della potenza termica nomi-nale massima e della potenza termica nominale minima ed eventual-mente regolare.
- Premere il tasto **ok**.
- Determinare, in base all'impostazione della CO₂ o al contenuto di O₂, la CO e la pressione differenziale nel protocollo di messa in funzione.
- Rimuovere la sonda gas combusti dell'analizzatore dal tronchetto di misurazione gas combusti e montare il tappo.
- Piombare la valvola del gas e la valvola a farfalla.

11.3 Controllo della pressione di collegamento del gas

- Spegner l'apparecchio e chiudere il rubinetto del gas.
- Allentare la vite sul manicotto di misurazione della pressione di allacciamento del gas e collegare l'apparecchio per la misurazione della pressione.

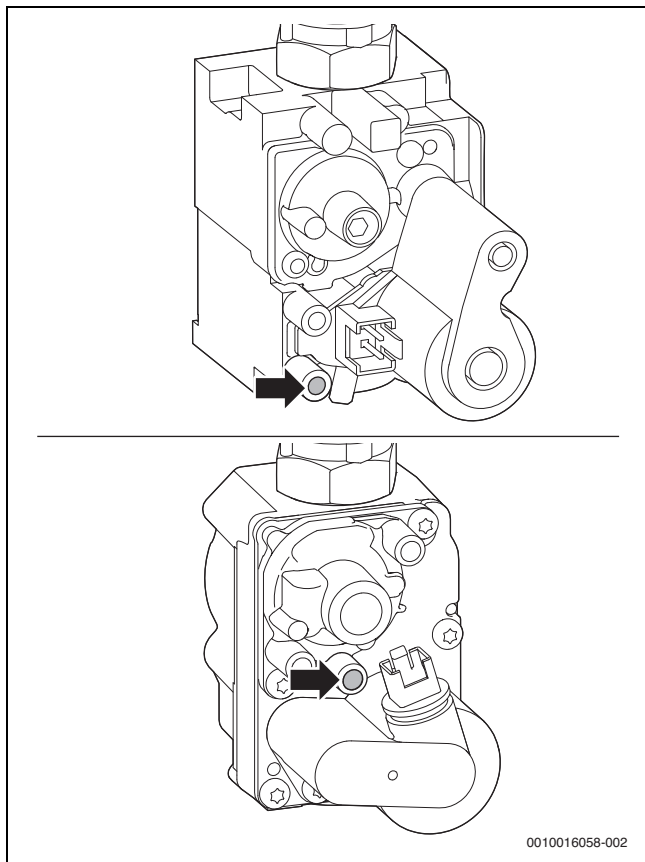


Fig. 37 Manicotto di misurazione della pressione di collegamento del gas

- Aprire il rubinetto del gas ed accendere l'apparecchio.
 - Assicurare un sufficiente smaltimento del calore prodotto tramite le valvole dei radiatori aperte.
 - Premere il tasto **ok** finché sul display non viene visualizzato il simbolo .
- Il display visualizza la percentuale massima della potenza **100 %** alternativamente con la temperatura di mandata.
- Controllare la pressione di collegamento del gas necessaria in base alla tabella.

Tipo di gas	Pressione nominale [mbar]	Campo di pressione ammesso con potenza termica nominale massima [mbar]
Gas metano	20	17 - 25
Gas liquido (propano) ¹⁾	37	25 - 45
Gas liquido (butano)	30	25 - 35
Miscela propano-aria (Sardegna)	20	17 - 25

1) Valore standard per gas liquido con serbatoi fissi aventi capacità fino a 15.000 l

Tab. 32 Pressione di collegamento del gas ammessa



Al di fuori del campo di pressione ammesso non può aver luogo alcuna messa in funzione.

- Determinare la causa ed eliminare la disfunzione.
 - Se ciò non dovesse essere possibile: chiudere l'apparecchio lato gas ed informare la ditta distributrice del gas.
-
- Premere il tasto **ok**.
L'apparecchio torna al funzionamento normale.
 - Spegner l'apparecchio, chiudere il rubinetto del gas, rimuovere l'apparecchio per la misurazione della pressione e serrare la vite.
 - Rimontare il rivestimento.

12 Analisi combustione

12.1 Modalità spazzacamino

Nella modalità spazzacamino l'apparecchio lavora con potenza termica nominale massima.



Sono a disposizione 30 minuti per misurare i valori o per eseguire le impostazioni. Dopodiché l'apparecchio torna al funzionamento normale.

- ▶ Assicurare un sufficiente smaltimento del calore prodotto tramite le valvole dei radiatori aperte.
- ▶ Premere il tasto **ok** finché sul display non viene visualizzato il simbolo . Il display visualizza la percentuale massima della potenza **100 %** alternativamente con la temperatura di mandata.
- ▶ Per impostare la potenza termica nominale minima: premere il tasto freccia ▼. Il display visualizza la percentuale minima della potenza alternativamente con la temperatura di mandata.

Per terminare la modalità spazzacamino:

- ▶ Premere il tasto **ok**.

12.2 Verifica di tenuta ermetica del condotto di evacuazione dei gas prodotti dalla combustione

Misurazione dei valori di O_2 o CO_2 nell'aria comburente.

Per la misurazione utilizzare un analizzatore con sonda a fessura anulare.



Con una misurazione di O_2 o CO_2 dell'aria comburente, può essere verificata, con un sistema di aspirazione/evacuazione dei prodotti della combustione delle tipologie C_{13} , C_{33} , C_{43} e C_{93} , la tenuta ermetica dello scarico dei gas combusti. Il tenore di O_2 non deve essere inferiore al 20,6%. Il tenore di CO_2 non deve superare 0,2%.

- ▶ Rimuovere il tappo sul manicotto di misurazione dell'aria comburente [2].
- ▶ Spingere la sonda di misurazione dei gas combusti nel manicotto ed ermetizzare il punto di misurazione.
- ▶ Impostare la modalità spazzacamino (→ capitolo 12.1).

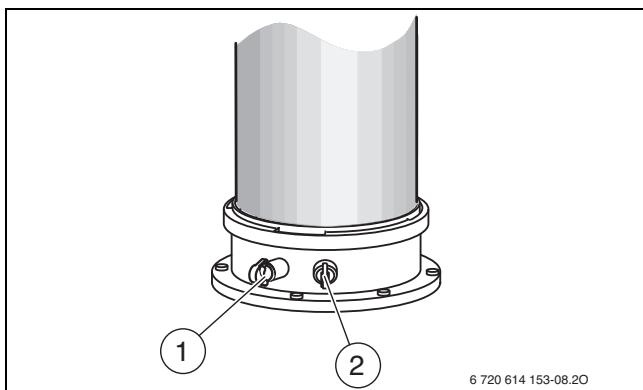


Fig. 38 Manicotto di misurazione dei gas combusti e dell'aria comburente

- [1] Manicotto di misurazione dei gas combusti
- [2] Manicotto di misurazione per aria comburente

- ▶ Misurare il tenore di O_2 e CO_2 .
- ▶ Premere il tasto . L'apparecchio torna al funzionamento normale.
- ▶ Rimuovere la sonda di misurazione dei gas combusti.
- ▶ Rimontare il tappo.

12.3 Misurazione di CO_2 nei gas combusti

Per la misurazione utilizzare una sonda di misurazione dei gas combusti a fori multipli.

- ▶ Rimuovere dal manicotto di misurazione il tappo di protezione della presa di analisi dei gas combusti [1] (→ fig. 38).
- ▶ Spingere la sonda di misurazione dei gas combusti nel manicotto fino alla battuta ed ermetizzare il punto di misurazione.
- ▶ Impostare la modalità spazzacamino (→ capitolo 12.1).
- ▶ Misurare il tenore di CO_2 .
- ▶ Premere il tasto . L'apparecchio torna al funzionamento normale.
- ▶ Rimuovere la sonda di misurazione dei gas combusti.
- ▶ Rimontare il tappo.

13 Protezione ambientale e smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale per il gruppo Bosch.

La qualità dei prodotti, il risparmio e la tutela dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.

Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali impiegati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Apparecchi obsoleti

Gli apparecchi dismessi contengono materiali che possono essere riciclati.

I componenti sono facilmente separabili. Le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo è possibile classificare i vari componenti e destinarli al riciclaggio o allo smaltimento.

14 Ispezione e manutenzione

14.1 Avvertenze di sicurezza relative a ispezione e manutenzione

Informazioni per il gruppo di destinatari

Le ispezioni e le manutenzioni devono essere eseguite solamente da una ditta specializzata autorizzata. Osservare le istruzioni di manutenzione fornite dal produttore. La mancata osservanza delle indicazioni può causare lesioni alle persone e/o danni materiali fino ad arrivare al pericolo di morte.

- ▶ Informare il gestore delle conseguenze dovute a interventi di ispezione e manutenzione difettosi o mancanti.
- ▶ Ispezionare il generatore di calore almeno una volta all'anno ed eseguire i necessari lavori di manutenzione e pulizia al bisogno.
- ▶ Eliminare subito i difetti che si presentano.
- ▶ Controllare almeno ogni 2 anni lo scambiatore primario e se necessario, pulire. **Consigliamo una pulizia annuale.**
- ▶ Utilizzare solo parti di ricambio originali (vedere il catalogo).
- ▶ Sostituire le guarnizioni e gli O-ring smontati con dei nuovi.

Pericolo di morte da folgorazione!

Toccando componenti sotto tensione si rischia la folgorazione.

- ▶ Prima di effettuare lavori sul componente elettrico togliere l'alimentazione di tensione (230 V AC) (fusibile, interruttore LS) e assicurarsi che non si riattivi accidentalmente.

Pericolo di morte dovuto alla fuoriuscita di gas combusti!

La fuoriuscita di gas combusti può causare avvelenamenti.

- ▶ Eseguire il controllo tenuta dopo i lavori sui componenti in cui scorrono i gas di scarico.

Pericolo di esplosione dovuto alla fuoriuscita di gas!

La fuoriuscita di gas può comportare un'esplosione.

- ▶ Chiudere il rubinetto del gas prima di effettuare interventi sulle parti che conducono il gas.
- ▶ Eseguire la prova di tenuta ermetica.

Pericolo di ustioni dovuto ad acqua bollente!

L'acqua calda può essere causa di gravi ustioni.

- ▶ Informare gli abitanti del pericolo di ustioni.

- ▶ Eseguire la disinfezione termica al di fuori dei normali orari di funzionamento.

Danni all'apparecchio dovuti all'uscita di acqua!

La fuoriuscita di acqua può danneggiare il pannello di comando.

- ▶ Prima di effettuare lavori su componenti che trasportano acqua coprire il pannello di comando.

Strumenti ausiliari per ispezione e manutenzione

- Sono necessari i seguenti apparecchi di misurazione:
 - apparecchio elettronico per la misurazione dei prodotti della combustione per CO₂, O₂, CO e la temperatura dei prodotti della combustione
 - strumento di misurazione della pressione 0 - 30 mbar (manometro con una risoluzione minima 0,1 mbar)
- ▶ Utilizzare la pasta termoconduttrice 8 719 918 658 0.
- ▶ Utilizzare lubrificanti ammessi.

Prima dell'ispezione/manutenzione

- ▶ Prima di lavorare su componenti che conducono acqua togliere pressione all'apparecchio sul lato del riscaldamento e su quello dell'acqua calda sanitaria.

Dopo l'ispezione/manutenzione

- ▶ Serrare tutti i raccordi a vite allentati.
- ▶ Rimettere in funzione l'apparecchio.
- ▶ Verificare la tenuta dei punti di separazione (giunzioni).
- ▶ Verificare ed eventualmente impostare il rapporto gas-aria.

14.2 Richiamo dell'ultima disfunzione memorizzata



A partire da pag. 57 è disponibile una panoramica delle disfunzioni.

- Selezione della funzione di servizio 1-A2 (→ capitolo 10.2 da pag. 34).

14.3 Controllo dello scambiatore primario

- Rimuovere il rivestimento anteriore.
- Rimuovere il tappo del manicotto di misurazione e collegare il manometro.

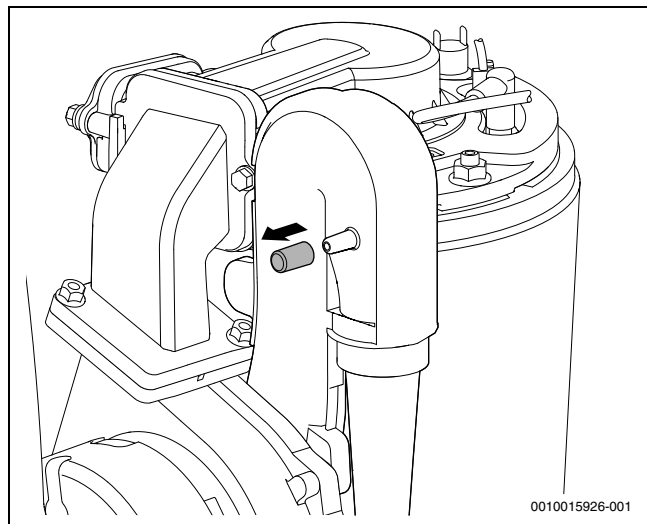


Fig. 39 Manicotto di misurazione sul miscelatore

- Controllare la pressione di comando con potenza termica nominale massima sul dispositivo di miscelazione.
- Con i seguenti risultati di misurazione, lo scambiatore primario deve essere pulito:
 - GC2300iW 24 C 23 < 3,5 mbar
 - GC2300iW 24/30 C 23 < 5,0 mbar

14.4 Controllo dello scambiatore primario

- Rimuovere il rivestimento anteriore.
- Rimuovere il tappo del manicotto di misurazione e collegare il manometro.

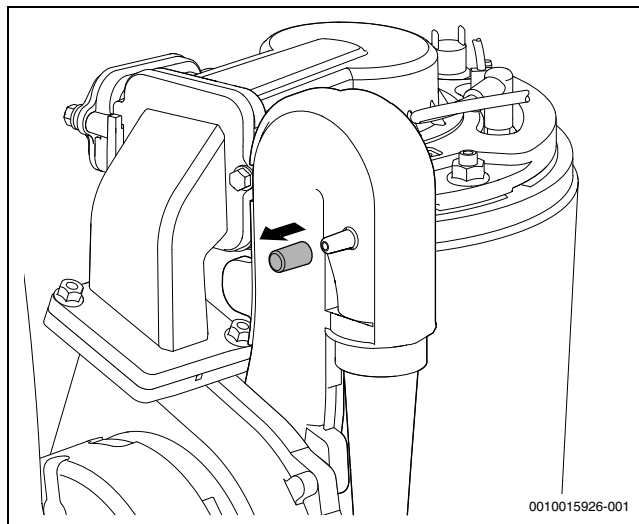


Fig. 40 Manicotto di misurazione sul miscelatore

- Controllare la pressione di comando con potenza termica nominale massima sul dispositivo di miscelazione.
- Con i seguenti risultati di misurazione, lo scambiatore primario deve essere pulito:
 - GC2300iW 24 C 23 < 3,5 mbar

14.5 Controllo degli elettrodi e pulizia dello scambiatore primario



ATTENZIONE:

Pericolo di ustione dovuto a superfici roventi!

I singoli componenti della caldaia possono essere molto caldi anche dopo una messa fuori servizio prolungata!

- Prima di eseguire lavori sulla caldaia: far raffreddare completamente l'apparecchio.
- Se necessario utilizzare guanti protettivi.

Per la pulizia dello scambiatore primario utilizzare l'accessorio n. 1156, N. ord. 7 719 003 006, composto da spazzola e utensile di rimozione.

1. Estrarre il connettore dal ventilatore.
2. Smontare il tubo del gas del Venturi.
3. Smontare la vite sul dispositivo di miscelazione.
4. Smontare il ventilatore con dispositivo di miscelazione.

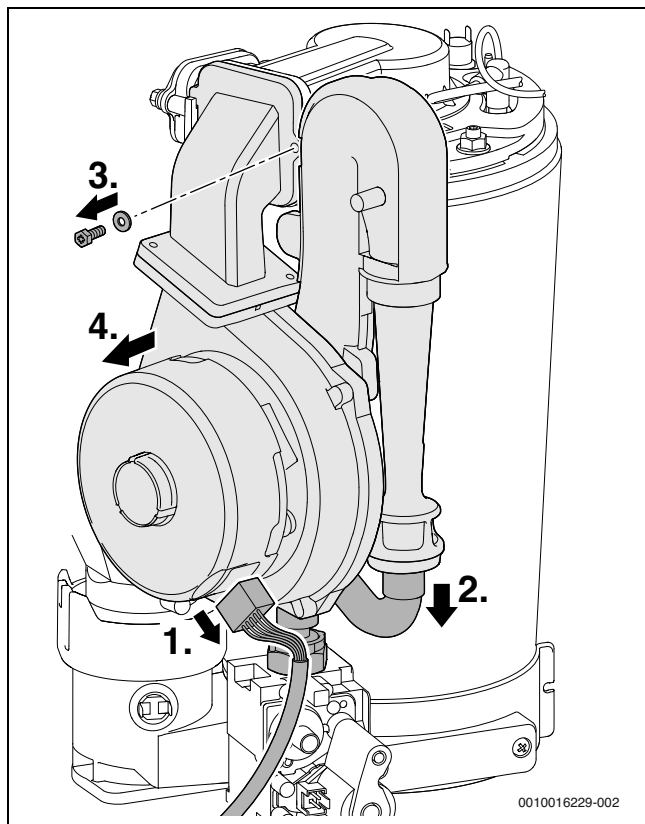


Fig. 41 Smontaggio del ventilatore con dispositivo di miscelazione

- Rimuovere i cavi dell'elettrodo di accensione e controllo.
- Smontare il coperchio del bruciatore.



Al momento dell'assemblaggio del bruciatore al termine della manutenzione stringere il dado M8 fino alla battuta per una corretta tenuta.

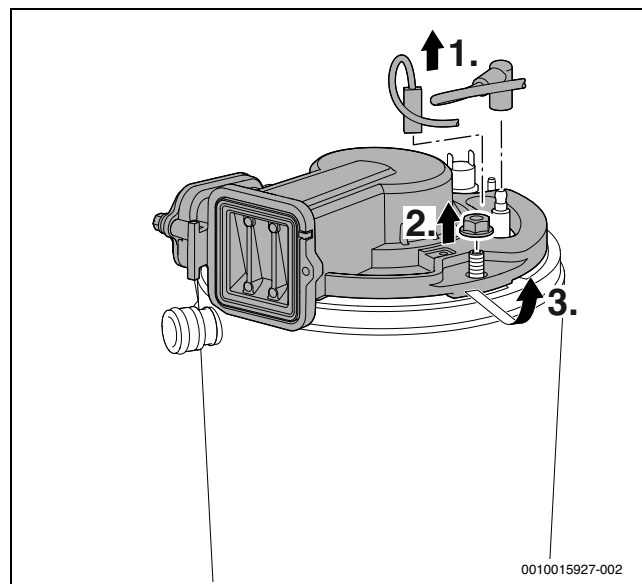


Fig. 42 Allentare il coperchio del bruciatore

- Smontare la valvola di ritegno a clapet.
- Controllare che la valvola di ritegno a clapet non sia sporca e che non presenti incrinature.

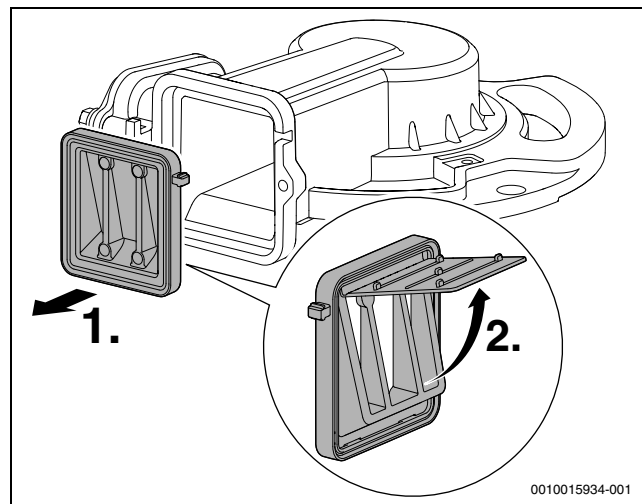


Fig. 43 Valvola di ritegno a clapet nel dispositivo di miscelazione

- Rimuovere la guarnizione.
- Rimuovere il set di elettrodi e controllare che gli elettrodi non siano sporchi o usurati; eventualmente pulirli o sostituirli.

- Estrarre il bruciatore.

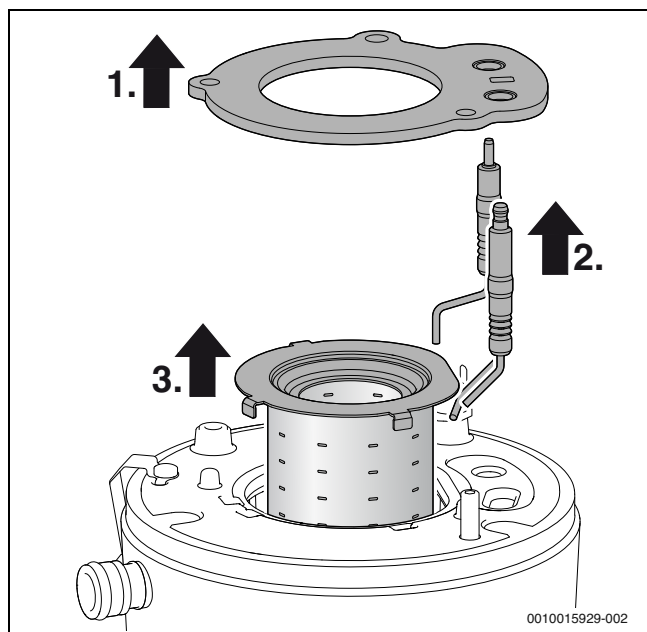


Fig. 44 Estrazione del bruciatore

- Estrarre il deviatore di fiamma superiore con l'utensile di rimozione.

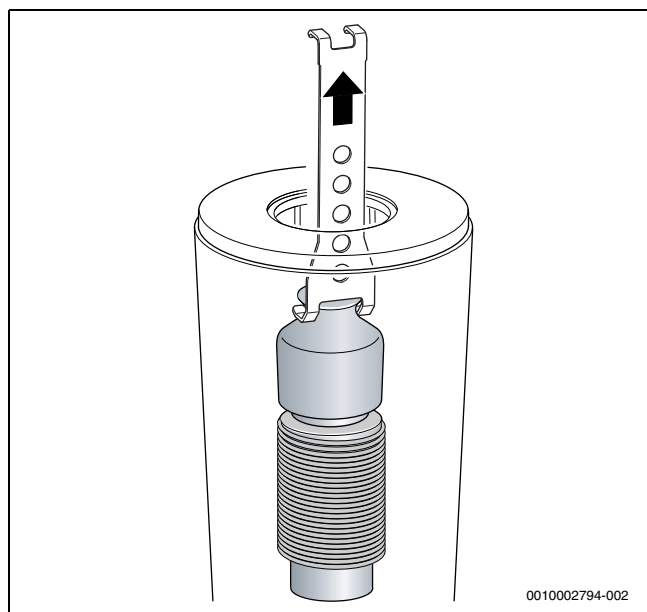


Fig. 45 Estrazione del deviatore di fiamma superiore

- Estrarre il deviatore di fiamma inferiore con l'utensile di rimozione.

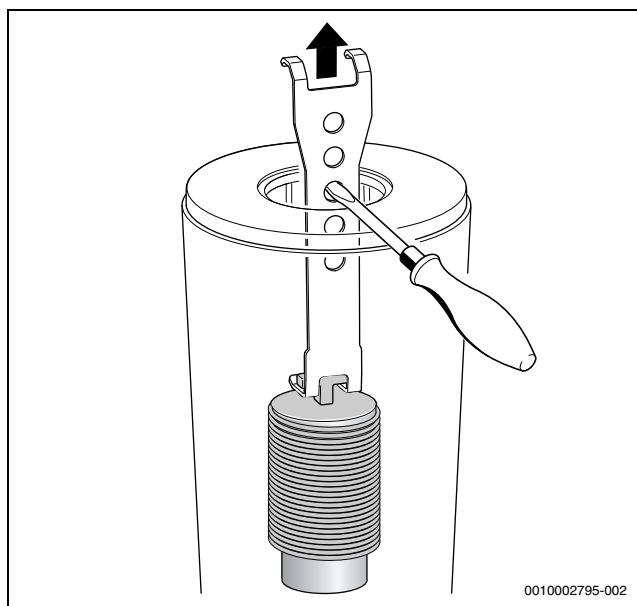


Fig. 46 Estrazione del deviatore di fiamma inferiore

- Pulire entrambi i deviatori di fiamma.
- Pulire lo scambiatore primario con la spazzola:
 - ruotando a sinistra e destra
 - dall'alto verso il basso fino alla battuta d'arresto
- Rimuovere le viti sul coperchio dell'apertura d'ispezione e togliere il coperchio.

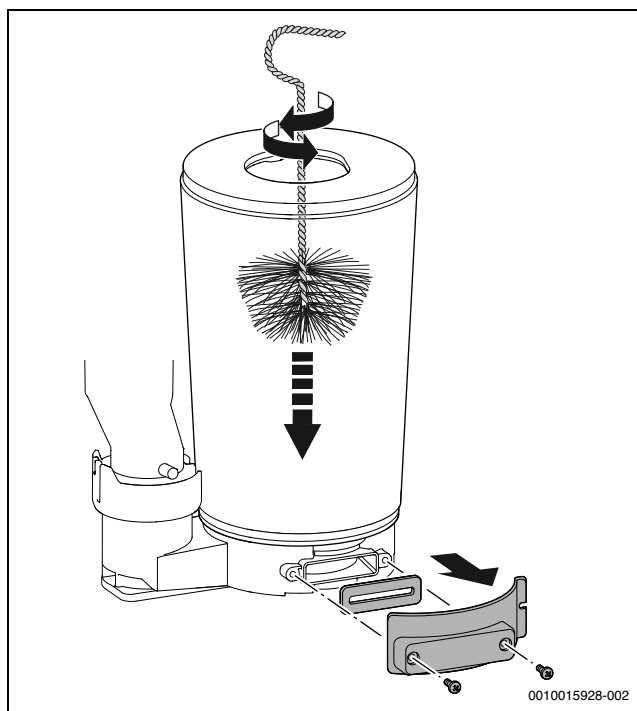


Fig. 47 Pulizia dello scambiatore primario

- Aspirare i residui e richiudere l'apertura d'ispezione.

- Con una torcia e uno specchio può essere controllato che lo scambiatore primario non presenti residui.

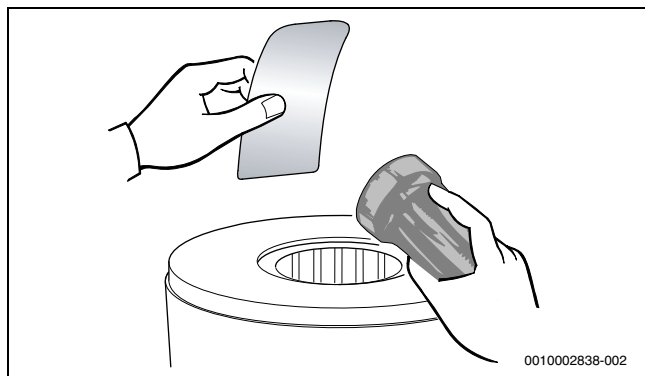


Fig. 48 Controllo della presenza di residui nello scambiatore primario

- Riposizionare i deviatori di fiamma.
- Smontare il sifone per la condensa e collocare al di sotto un recipiente adatto.
- Pulire lo scambiatore primario con acqua dall'alto.

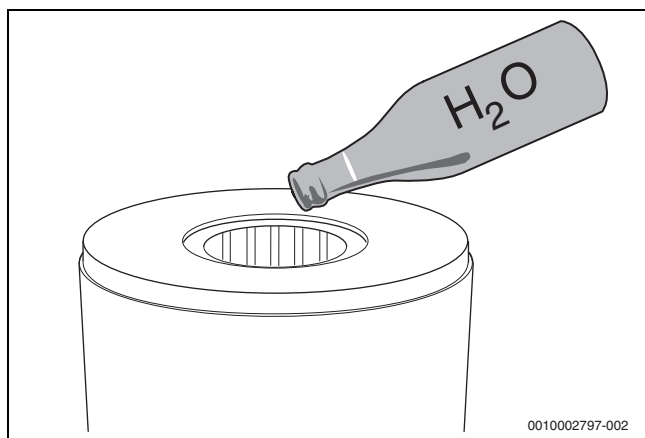


Fig. 49 Lavaggio con acqua dello scambiatore primario

- Aprire nuovamente l'apertura d'ispezione e pulire la vaschetta di raccolta della condensa e il collegamento condensa.

AVVISO:

Danni materiali dovuti a gas combustivi molto caldi!

A causa di guarnizioni difettose, possono fuoriuscire dei gas di scarico molto caldi che possono anche danneggiare l'apparecchio e mettere a rischio un funzionamento sicuro.

- Ad ogni apertura del bruciatore sostituire la guarnizione del bruciatore (→ fig. 44, pos. [1]) e tutte le altre guarnizioni interessate dall'operazione. (Durata massima della guarnizione del bruciatore: 7,5 anni)
- Prestare attenzione che le guarnizioni siano nella posizione giusta.

- Impostare il rapporto gas/aria.

AVVISO:

Danni materiali dovuti a sostanze chimiche!

L'uso di sostanze chimiche durante il risciacquo, la pulizia dello scarico o la manutenzione può danneggiare i materiali in gomma EPDM. Ciò può causare la fuoriuscita di prodotti della combustione durante il funzionamento.

- Non utilizzare sostanze chimiche per risciacquo dello scambiatore primario.

14.6 Pulizia del sifone per la condensa



AVVERTENZA:

Pericolo di morte da avvelenamento!

Se il sifone di condensa non è pieno possono fuoriuscire gas combustivi velenosi.

- Disattivare il programma di riempimento sifone solo in caso di manutenzione e riattivarlo al termine della manutenzione.
- Assicurarsi che la condensa venga scaricata correttamente.



Sono esclusi dalla garanzia i danni che si verificano in seguito al sifone non adeguatamente pulito.

- Pulire regolarmente il sifone.

1. Togliere il tubo flessibile a sinistra del sifone per la condensa.
2. Per sbloccare il sifone, premere la leva di bloccaggio verso il basso.
3. Estrarre dal basso il sifone per la condensa e svuotarlo.

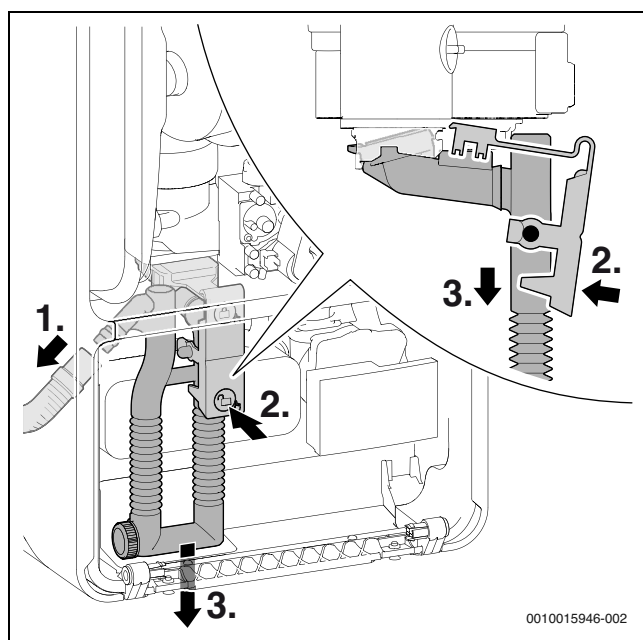


Fig. 50 Smontaggio del sifone per la condensa

1. Svitare il tappo di pulizia.
2. Smaltire la guarnizione del tappo di pulizia.
3. Pulire il sifone per la condensa e verificare che il passaggio verso lo scambiatore di calore non sia ostruito.
4. Applicare una nuova guarnizione.
5. Stringere il tappo di pulizia fino alla posizione di bloccaggio.

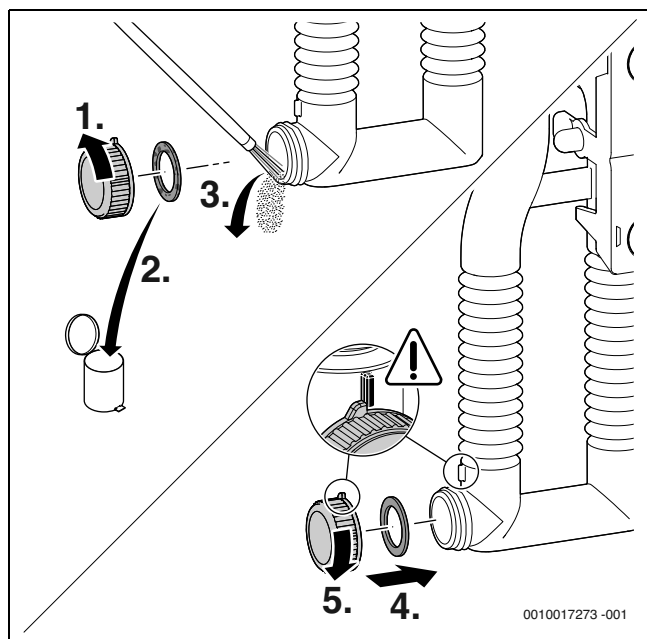


Fig. 51 Pulizia del sifone per la condensa

- Rimuovere la guarnizione posta sul lato superiore del sifone per la condensa.

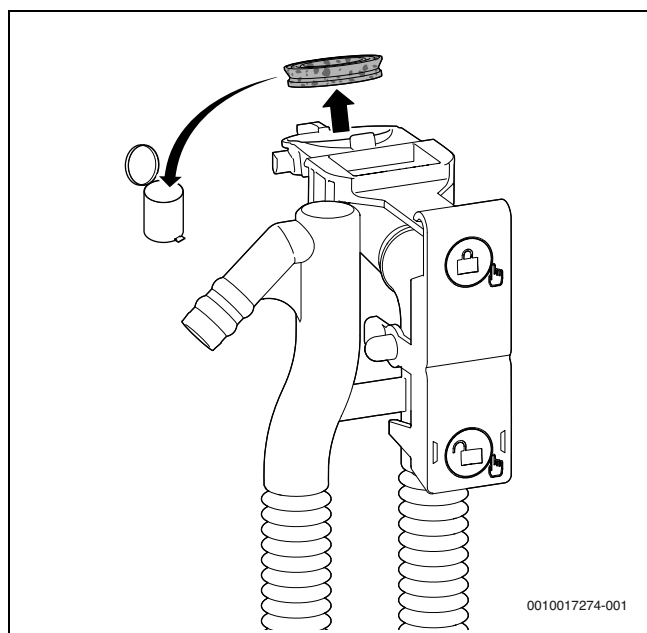


Fig. 52 Rimozione della guarnizione posta sul lato superiore del sifone per la condensa

- Allineare correttamente la nuova guarnizione sul sifone per la condensa.

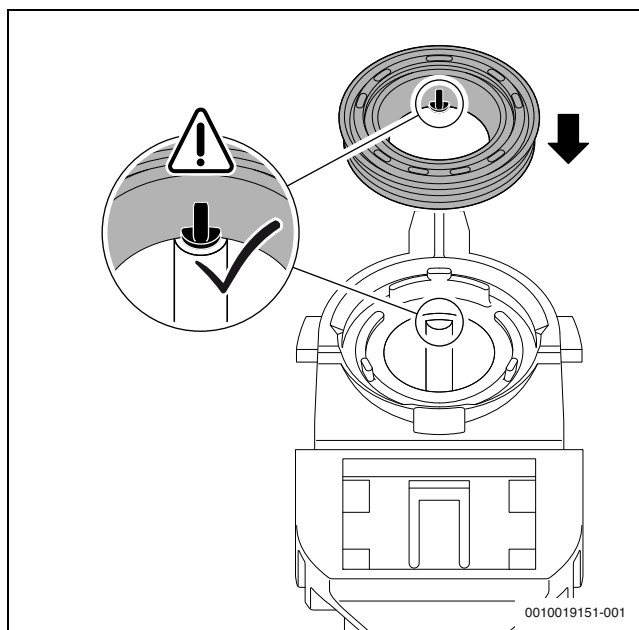


Fig. 53 Allineamento della nuova guarnizione sul sifone per la condensa

- Premere la guarnizione in base alla sequenza. Con guarnizione applicata correttamente il perno è visibile nella scanalatura ed è a filo con il bordo superiore della guarnizione.

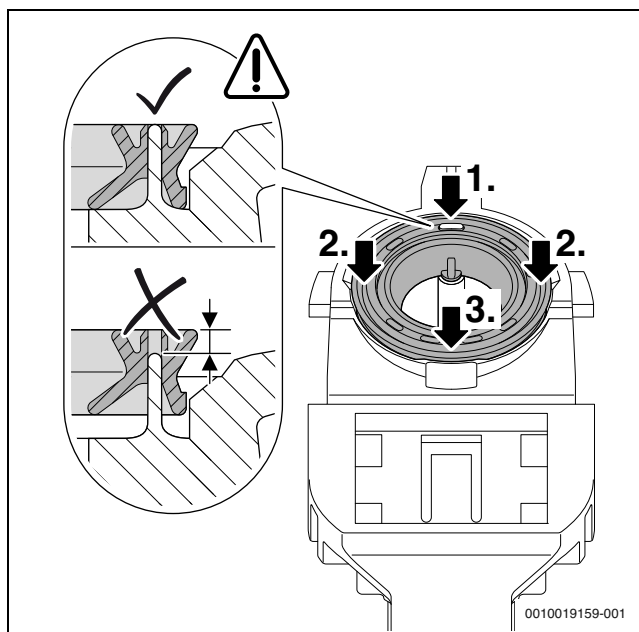


Fig. 54 Premere la guarnizione

- Riapplicare il sifone per la condensa e controllare che sia saldamente in sede.
- Controllare ed eventualmente pulire il flessibile per la condensa.

- Ingrassare il tubo flessibile all'atto del montaggio e controllare la tenuta ermetica del collegamento.

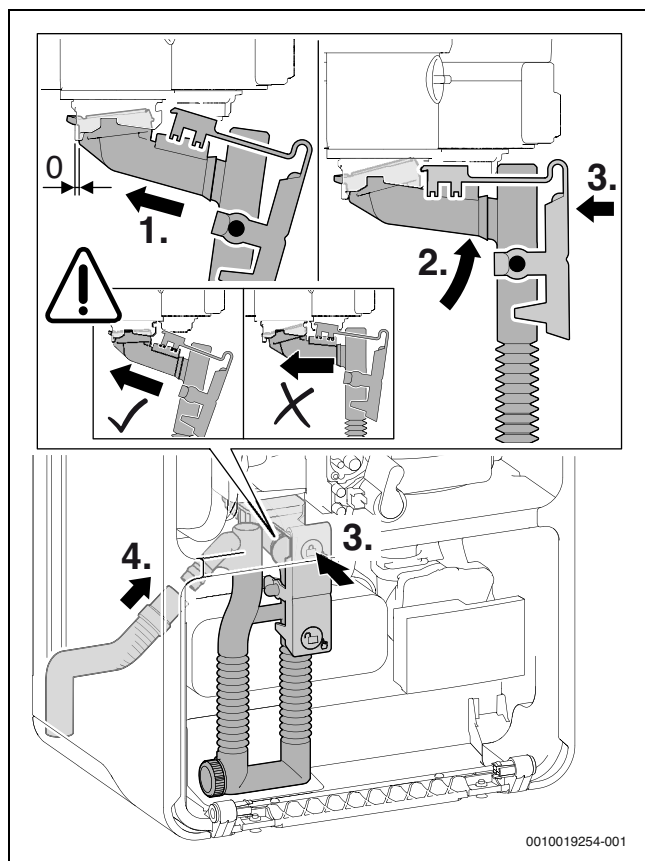


Fig. 55 Applicazione del sifone per la condensa

- Riempire con ca. 150 ml d'acqua il sifone della condensa.

14.7 Controllo del filtro nel tubo acqua fredda

1. Rimuovere la graffa.
2. Estrarre la valvola di sicurezza.

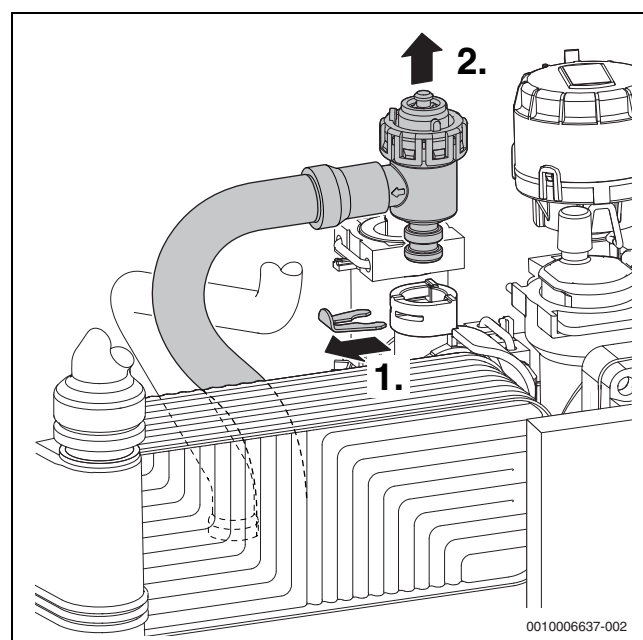


Fig. 56 Rimozione della valvola di sicurezza (circuitto di riscaldamento)

1. Rimuovere la graffa.
2. Estrarre l'inserto.
3. Controllare che il filtro non sia sporco.

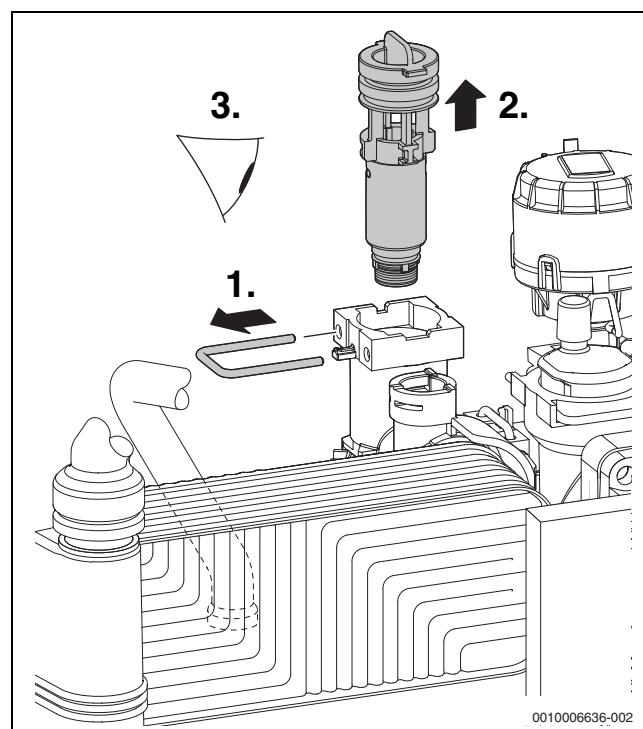


Fig. 57 Controllo del filtro nel tubo acqua fredda

14.8 Controllo dello scambiatore di calore a piastre

Nel caso in cui si riscontri una potenza termica sanitaria insufficiente:

- controllare che il filtro nel tubo dell'acqua fredda non sia sporco.
- Rimuovere il calcare dallo scambiatore di calore a piastre con un anti-calcare ammesso per l'acciaio inossidabile (1.4401).

-oppure-

- Smontare e sostituire lo scambiatore di calore a piastre.

1. Rimuovere la vite.
2. Estrarre lo scambiatore di calore a piastre.

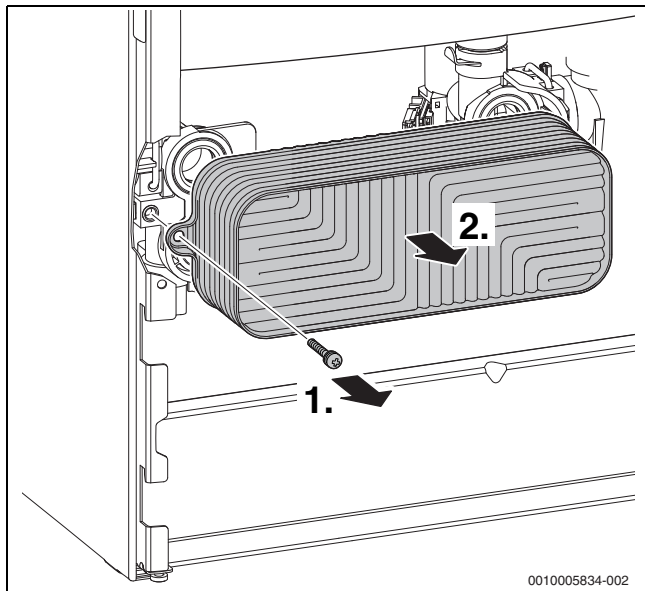


Fig. 58 Smontaggio dello scambiatore di calore a piastre

14.9 Controllo del vaso d'espansione

Il vaso di espansione deve essere controllato ogni anno.

- Eventualmente portare la pressione di precarica del vaso di espansione all'altezza statica dell'impianto di riscaldamento.

14.10 Impostare la pressione di funzionamento dell'impianto di riscaldamento

Indicazione sul manometro	
1 bar	Pressione di carico minima (con impianto freddo)
1 - 2 bar	Pressione di carico ottimale
3 bar	La pressione di carico massima non deve essere superata in caso di temperatura dell'acqua di riscaldamento al massimo (la valvola di sicurezza si apre).

Tab. 33

Se l'indicatore è al di sotto di 1 bar (a impianto freddo):

- rabboccare acqua fino a riportare l'indicatore tra 1 e 2 bar.

Se la pressione non viene mantenuta:

- controllare la tenuta ermetica del vaso d'espansione e dell'impianto di riscaldamento.

14.11 Smontaggio della valvola del gas

- Chiudere il rubinetto del gas.
- Estrarre il connettore.
- Allentare il dado di raccordo in alto sulla valvola del gas.
- Estrarre il tubo del gas e il riduttore di pressione.
- Allentare il dado di raccordo sotto sulla valvola del gas.

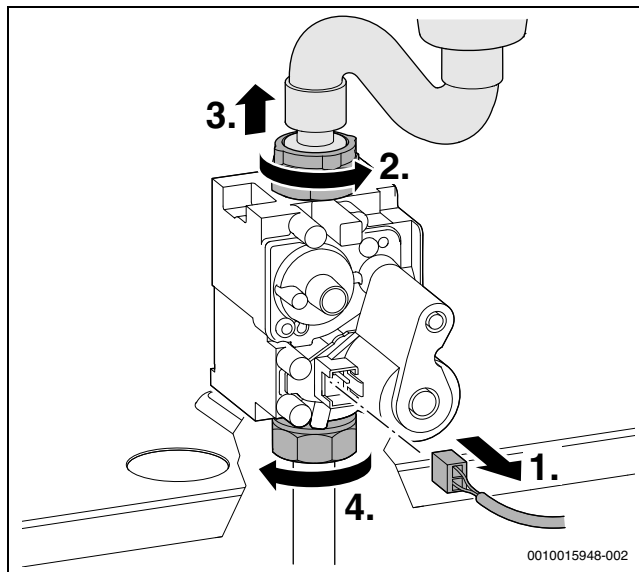


Fig. 59 Estrarre il connettore e allentare i dadi di raccordo

- Rimuovere le 2 viti e smontare la valvola del gas.

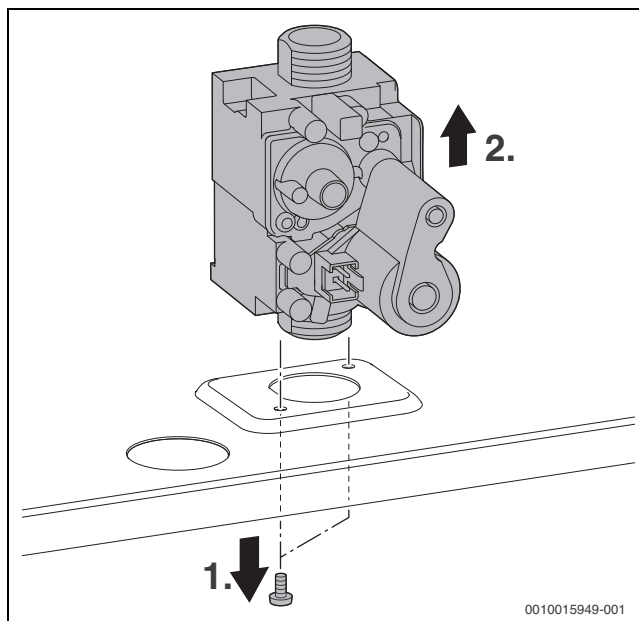


Fig. 60 Smontaggio della valvola del gas

- Montare la valvola del gas in sequenza inversa e controllare il rapporto gas-aria.

14.12 Smontaggio del circolatore di riscaldamento

1. Estrarre il connettore.
2. Rimuovere le viti.
3. Estrarre dal davanti la testa del circolatore.

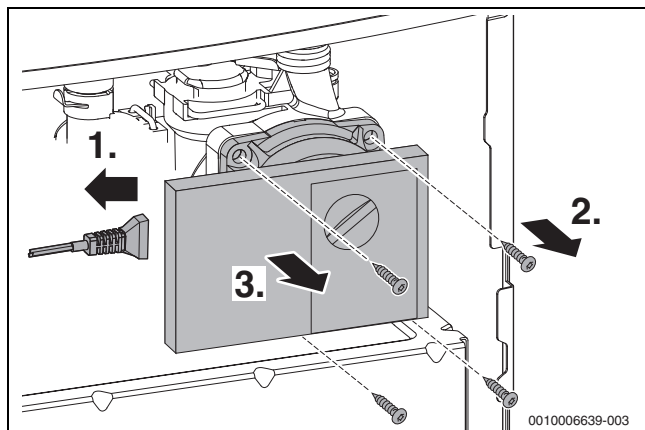


Fig. 61 Smontaggio del circolatore di riscaldamento

14.13 Smontaggio del disaeratore automatico

1. Rimuovere la graffa.
2. Estrarre il disaeratore automatico.

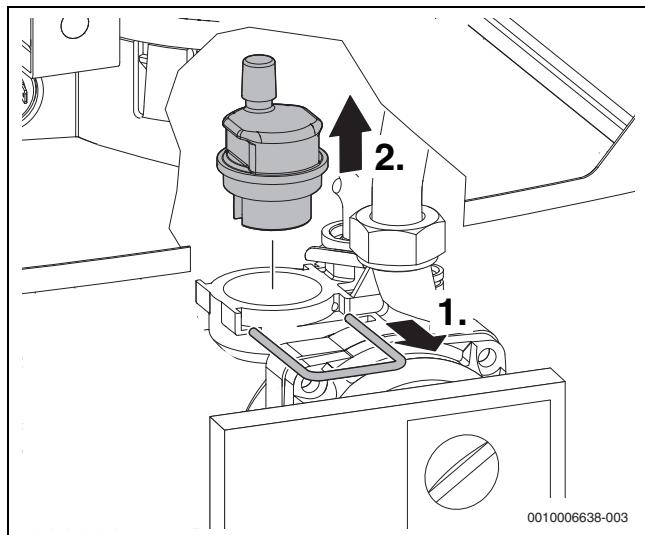


Fig. 62 Smontaggio del disaeratore automatico

14.14 Smontaggio del motore della valvola a 3 vie

- Smontaggio del disaeratore automatico
 - Smontaggio del motore della valvola a 3 vie
1. Allentare le clip di fissaggio.
 2. Rimuovere il motore della valvola a 3 vie.

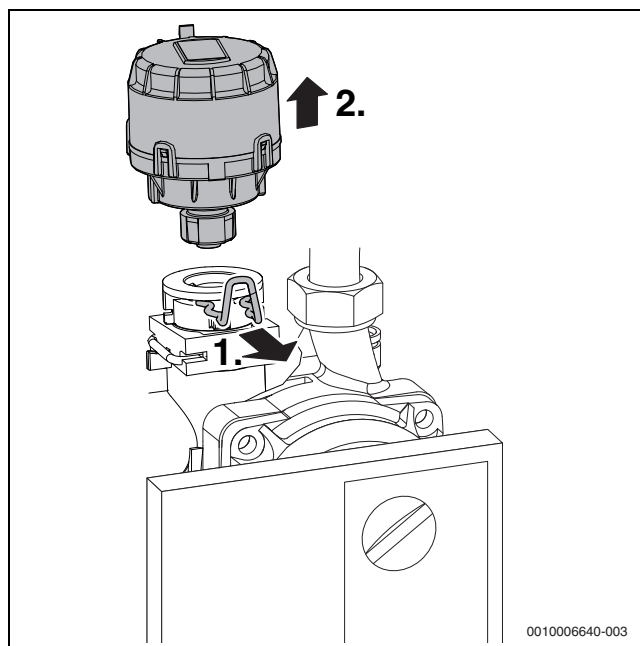


Fig. 63 Smontaggio del motore della valvola a 3 vie

- Premere la sicurezza per cavi ed estrarre il connettore.

14.15 Smontaggio dello scambiatore primario

► Smontare il ventilatore, il tubo di aspirazione e il dispositivo di miscelazione (→ capitolo 14.5, pag. 47).

1. Rimuovere la graffa.
2. Rimozione del tubo di mandata.
3. Staccare il cavo dalla sonda temperatura di mandata riscaldamento sullo scambiatore primario.
4. Staccare il cavo dal limitatore di sicurezza temperatura gas combusti.
5. Rimuovere il dado.

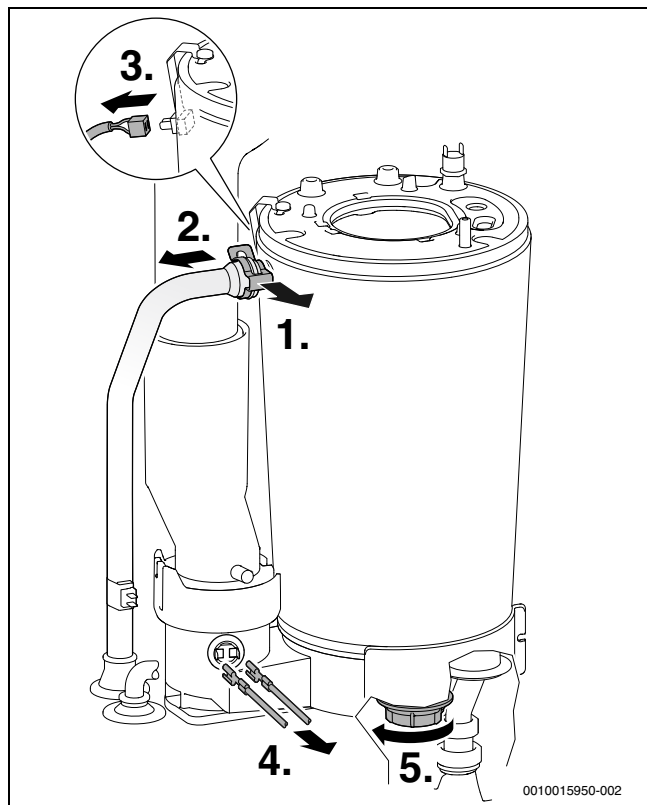


Fig. 64 Staccare il tubo di mandata ed estrarre il cavo

1. Sganciare dalle clip il condotto di evacuazione prodotti della combustione.
2. Spingere verso l'alto il condotto di evacuazione prodotti della combustione.
3. Estrarre lo scambiatore primario.

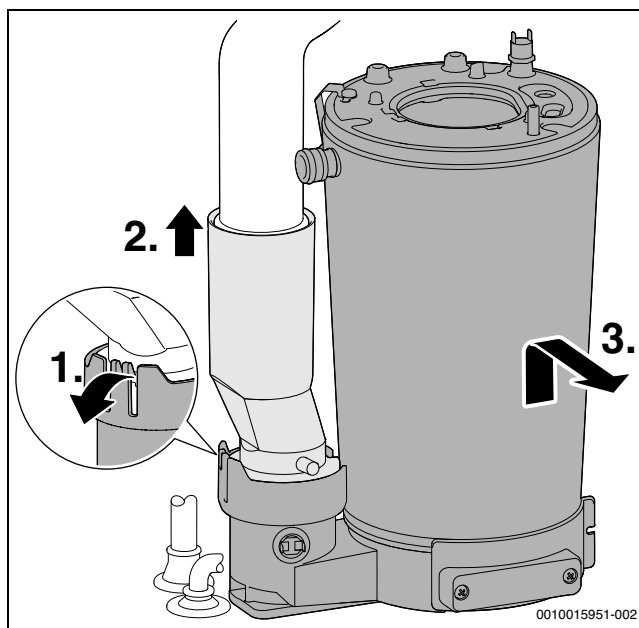


Fig. 65 Smontaggio dello scambiatore primario

14.16 Sostituzione dell'elettronica dell'apparecchio



Gli apparecchi vengono forniti **senza** chiave di codifica.

- ▶ Con sostituzione dell'elettronica dell'apparecchio ordinare anche una chiave di codifica di tipo idoneo ed inserirla nell'elettronica dell'apparecchio. La chiave di codifica deve restare inserita per permettere il funzionamento del bruciatore.

- ▶ Ribaltare verso il basso la scheda elettronica (→ fig. 27 pag. 27).
- ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.

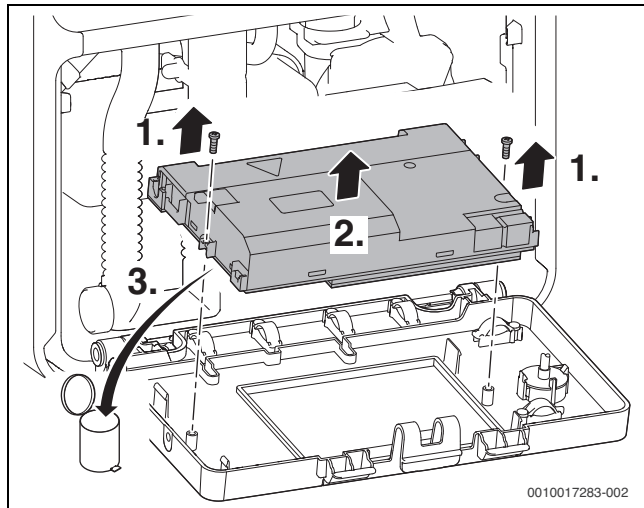


Fig. 66 Sostituzione dell'elettronica dell'apparecchio

- ▶ Aprire il coperchio della copertura dell'elettronica dell'apparecchio.
- ▶ Inserire la chiave di codifica.

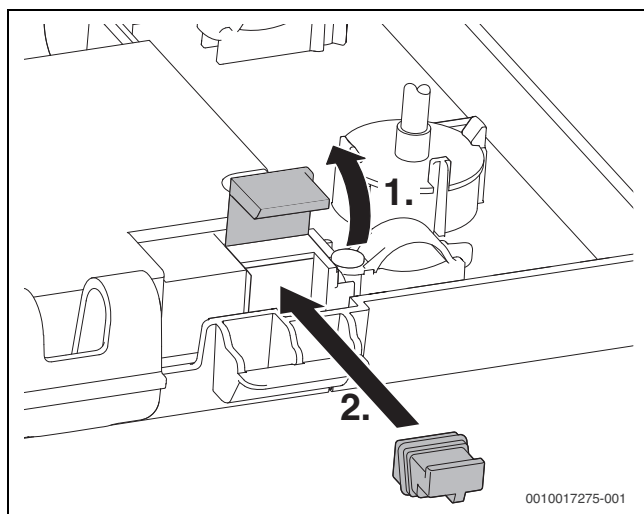


Fig. 67 Inserimento della chiave di codifica

14.17 Riapplicazione del rivestimento laterale

- ▶ Allineare il rivestimento laterale verso l'apparecchio in modo tale che la parte inferiore del rivestimento laterale possa essere condotta lungo la flangia del telaio dell'apparecchio.
- ▶ Spingere verso il retro il rivestimento laterale.
- ▶ Avvitare le viti di fissaggio.

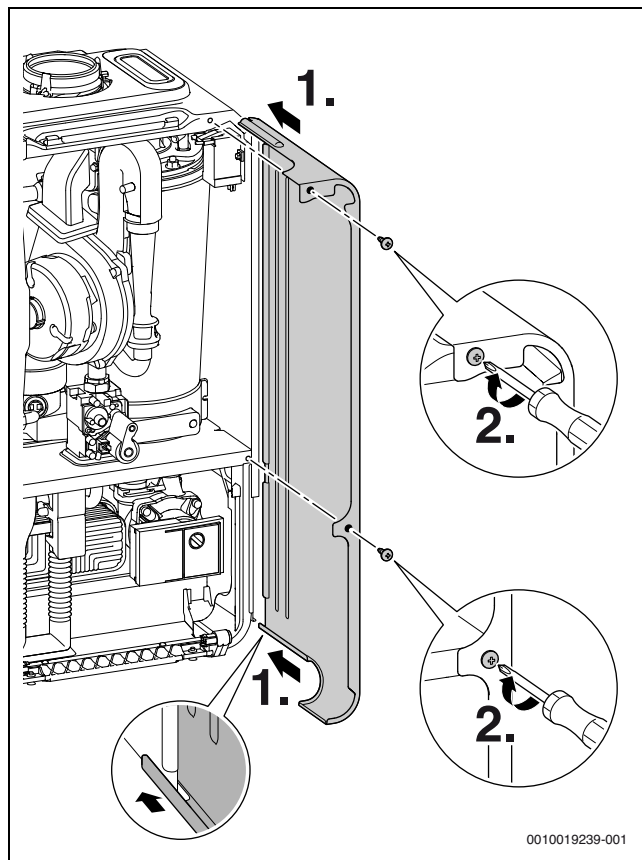


Fig. 68 Applicazione del rivestimento laterale

14.18 Elenco di controllo per l'ispezione e la manutenzione

Data							
1	Richiamare la disfunzione attuale nel pannello di controllo (funzione di servizio 1-A2).						
2	Controllare visivamente il condotto di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione.						
3	Verificare la pressione di collegamento del gas.	mbar					
4	Controllare il rapporto gas/aria per la potenza termica nominale min./max.	min. % max. %					
5	Controllare la tenuta ermetica lato gas e lato acqua.						
6	Controllare lo scambiatore primario.						
7	Controllare gli elettrodi.						
8	Controllare la corrente di ionizzazione (funzione di servizio 1-C1).						
9	Controllare la valvola di ritegno a clapet nel dispositivo di miscelazione.						
10	Pulire il sifone per la condensa.						
11	Controllare il filtro nel tubo acqua fredda sanitaria.						
12	Controllare la pressione di precarica del vaso d'espansione per l'altezza statica dell'impianto di riscaldamento.	bar					
13	Controllare la pressione di funzionamento dell'impianto di riscaldamento.	bar					
14	Controllare che il cablaggio elettrico non presenti danni.						
15	Controllare le impostazioni del termoregolatore del riscaldamento.						
16	Controllare le funzioni di servizio impostate secondo i dati riportati sull'etichetta «Impostazioni nel menu di servizio».						

Tab. 34 Protocollo di ispezione e di manutenzione

15 Visualizzazioni sul display

Il display mostra le seguenti indicazioni (tab. 35 e 36):

valore indicato	Descrizione
Cifra, punto, cifra o lettera, punto seguito da lettera	Funzione di servizio (→ capitolo 10.2 da pag. 34)
Lettera seguita da cifra o lettera	Il codice disfunzione lampeggia (→ tab. 16, pag. 57)
Due cifre o una cifra, punto seguito da cifra o tre cifre	Valore decimale ad es. temperatura di mandata

Tab. 35 Indicazioni del display

Visualizzazione speciale	Descrizione
	Non è possibile alcun collegamento EMS
	Programma di riempimento sifone attivo (funzione di servizio)
	Funzione di sfiato attiva (ca. 4 minuti) (funzione di servizio)
	Funzione estiva (protezione antigelo dell'apparecchio)
ad es. 227	Codice disfunzione (→ capitolo 16)
solo  e 	Stand by
	Bassa pressione

Tab. 36 Indicazioni speciali del display

16 Disfunzioni

16.1 Indicazioni generali

Indicazioni di funzionamento (classe disfunzione O)

Le indicazioni di funzionamento segnalano stati di funzionamento normale.

Le indicazioni di funzionamento possono essere lette con la funzione di servizio 1-A1.

Disfunzione non di blocco (classe disfunzione R)

Con disfunzioni che non producono un blocco l'impianto di riscaldamento resta in funzione. Sul display viene visualizzato il simbolo .

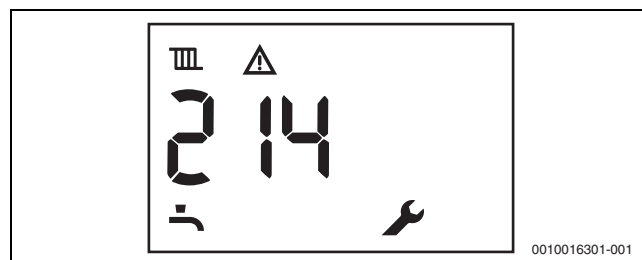


Fig. 69 Esempio: disfunzione non di blocco

Reset della disfunzione non di blocco

- Premere il tasto  finché non vengono visualizzati i simboli  e . Viene visualizzato il codice disfunzione con il numero più piccolo.
- Per selezionare un codice disfunzione: premere il tasto freccia  o il tasto .
- Per cancellare il codice disfunzione: premere il tasto **ok**.
- Cancellare allo stesso modo altri codici disfunzione.

Disfunzioni di blocco temporaneo (classe di disfunzione B)

Disfunzioni di blocco che causano uno spegnimento temporaneo dell'impianto di riscaldamento. L'impianto di riscaldamento riparte automaticamente non appena la disfunzione di blocco non è più presente.

Il codice disfunzione di una disfunzione di blocco possono essere letti con la funzione di servizio 1-A2.

Classe V: disfunzioni di arresto con obbligo di riarmo

Le disfunzioni di blocco con obbligo di riarmo causano lo spegnimento dell'impianto di riscaldamento che torna in funzione solo dopo un reset.

Il codice disfunzione di una disfunzione con obbligo di riarmo viene visualizzato con il simbolo  che lampeggia.

- Spegner e riaccendere l'apparecchio.

-oppure-

- Premere il tasto freccia  e  contemporaneamente e tenerli premuti fino a quando i simboli  e  e non vengono più visualizzati. L'apparecchio si rimette in funzione. Viene visualizzata la temperatura di mandata.

Se non è possibile eliminare la disfunzione:

- controllare la scheda elettronica, eventualmente sostituirla.
- Impostare le funzioni di servizio secondo l'etichetta «Impostazioni nel menu di servizio».

16.2 Tabella degli avvisi di funzionamento e di disfunzione

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
200	O	L'apparecchio si trova in funzionamento di riscaldamento.	–
201	O	L'apparecchio si trova in funzionamento produzione d'acqua calda sanitaria.	–
202	O	L'apparecchio si trova nel programma di ottimizzazione delle commutazioni: l'intervallo di tempo per la riaccensione del bruciatore non è stato ancora raggiunto (→ funzione di servizio 3-b2).	–
203	O	L'apparecchio è pronto al funzionamento ma non vi è nessuna richiesta di calore.	–
204	O	Temperatura di mandata attuale è maggiore della temperatura nominale di mandata. Il bruciatore è stato spento.	–
207	–	Pressione dell'impianto troppo bassa	▶ Riempire e scaricare il sistema. ▶ Sostituire eventualmente il sensore di pressione.
208	O	L'apparecchio si trova in modalità spazzacamino. Dopo 30 minuti la modalità spazzacamino viene disattivata automaticamente.	–
212	–	Aumento troppo rapido della temperatura del sensore di mandata della caldaia o di sicurezza	Aprire le valvole d'intercettazione
214	V	Durante il tempo di sicurezza il ventilatore viene spento.	▶ Controllare il ventilatore, event. sostituirlo. ▶ Controllare la tensione di rete.
215	V	Ventilatore troppo veloce.	▶ Sostituire il ventilatore. ▶ La tensione di rete deve corrispondere al valore predefinito.
224 224	B V	Il limitatore della temperatura dei gas combusti o il limitatore di temperatura dello scambiatore primario si è azionato.	Se la disfunzione di blocco persiste per un tempo prolungato, la disfunzione di blocco viene trasformata in disfunzione di blocco con obbligo di riarmo. ▶ Controllare la posizione della valvola nel circuito di riscaldamento, event. aprirla. ▶ Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata. ▶ Verificare che il limitatore temperatura dello scambiatore primario e il cavo di collegamento non presentino interruzioni, eventualmente sostituirli. ▶ Verificare che il limitatore di temperatura dei gas combusti e il cavo di collegamento non presentino interruzioni, eventualmente sostituirli. ▶ Disareare l'apparecchio con la funzione di servizio 4-A1 (→ pag. 37).
227 227	B V	La fiamma non viene riconosciuta.	Dopo il 5° tentativo di accensione, la disfunzione di arresto diventa disfunzione di blocco con obbligo di riarmo. ▶ Verificare che il rubinetto del gas sia aperto. ▶ Verificare la pressione di collegamento del gas. ▶ Controllare il segnale di ionizzazione. ▶ Verificare il collegamento alla rete di alimentazione elettrica. ▶ Controllare gli elettrodi con i cavi, eventualmente sostituirli. ▶ Verificare il sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, eventualmente pulirlo oppure sottoporlo a manutenzione. ▶ Verificare ed eventualmente correggere il rapporto gas/aria. ▶ Pulire lo scambiatore primario. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas. ▶ Controllare, ed eventualmente correggere, la taratura del bruciatore.
228	V	Segnale presenza di fiamma nonostante il bruciatore spento.	▶ Verificare se è presente la fiamma. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire gli elettrodi e il cavo di collegamento. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas. ▶ Controllare ed event. sostituire l'elettronica dell'apparecchio.

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
229	B	Fiamma spenta durante funzionamento bruciatore.	▶ Controllare il dispositivo principale di intercettazione, event. aprirlo. ▶ Controllare il rubinetto di intercettazione della caldaia, event. aprirlo. ▶ Misurare la pressione di collegamento del gas con carico termico nominale. Event. spegnere l'apparecchio e controllare la tubazione del gas. ▶ Controllare l'elettrodo di ionizzazione e il cavo di collegamento, event. sostituirli. ▶ Misurare la corrente di ionizzazione. ▶ Controllare l'attacco del conduttore di messa a terra nell'unità di comando. ▶ Controllare che il cavo d'accensione non sia danneggiato, event. sostituirlo. ▶ Misurare le resistenze delle valvole di sicurezza sulla valvola del gas, event. sostituire la valvola del gas. ▶ Controllare il valore di impostazione del bruciatore con carico termico nominale o le boccole di strozzatura installate. ▶ Controllare il valore di impostazione del bruciatore con potenza minima. ▶ Verificare il sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, event. convertirlo. ▶ Controllare l'adduzione di aria comburente. ▶ Controllare che lo scambiatore primario non presenti depositi sul lato gas combusti, event. pulirlo. ▶ Controllare il collegamento del conduttore di contatto sulla cuffia del bruciatore.
232	B	Generatore di calore bloccato da contatto di commutazione esterno.	▶ Infilare la spina di collegamento per il contatto di commutazione esterno. ▶ Installare il ponticello/Controllare la pompa di scarico condensa secondo le indicazioni del produttore. ▶ Regolare il punto di commutazione del termostato di sicurezza esterno in base al sistema. ▶ Sostituire il cavo di collegamento per il termostato di sicurezza esterno. ▶ Sostituire il termostato di sicurezza esterno.
233	V	Disfunzione della chiave di codifica o dell'elettronica dell'apparecchio.	▶ Controllare se la chiave di codifica è installata. ▶ Controllare ed event. sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
234	V	Disfunzione elettrica valvola del gas.	▶ Controllare ed eventualmente sostituire il cavo di collegamento. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas.
235	V	Conflitto versione elettronica apparecchio / chiave di codifica.	▶ Controllare la versione del software dell'elettronica dell'apparecchio e della chiave di codifica. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio o la chiave di codifica.
237	V	Disfunzione del sistema.	▶ Sostituire la chiave di codifica. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
238	V	L'elettronica dell'apparecchio è difettosa.	▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
242	V	Disfunzione dell'impianto elettronica apparecchio.	▶ Resettare l'unità di comando/ l'automatismo di combustione. ▶ Ricollegare correttamente i collegamenti elettrici sull'unità di comando/ sull'automatismo di combustione. ▶ Sostituire l'unità di comando/ l'automatismo di combustione.
244	V	Disfunzione dell'impianto elettronica apparecchio/dispositivo di controllo di base.	▶ Resettare l'unità di comando/ l'automatismo di combustione. ▶ Ricollegare correttamente i collegamenti elettrici sull'unità di comando/ sull'automatismo di combustione. ▶ Sostituire l'unità di comando/ l'automatismo di combustione.
246 247 257	–	Errore dispositivo di comando bruciatore interno	▶ Riarmare il dispositivo di comando bruciatore. ▶ Controllare le connessioni elettriche del dispositivo di comando bruciatore. ▶ Sostituire il dispositivo di comando bruciatore.
245 249 250 251 252 253 254	V V V V V V V	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio.	▶ Resettare l'elettronica dell'apparecchio. ▶ Controllare i collegamenti elettrici. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
256	V	Disfunzione dell'impianto elettronica apparecchio/dispositivo di controllo di base.	▶ Resettare l'unità di comando/ l'automatismo di combustione. ▶ Ricollegare correttamente i collegamenti elettrici sull'unità di comando/ sull'automatismo di combustione. ▶ Sostituire l'unità di comando/ l'automatismo di combustione.
258	V	Errore interno nell'unità di comando.	▶ Resettare l'unità di comando. ▶ Ricollegare correttamente i collegamenti elettrici sull'unità di comando. ▶ Sostituire l'unità di comando.
259 262 263	V V V	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio.	▶ Resettare l'elettronica dell'apparecchio. ▶ Controllare i collegamenti elettrici. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
264	B	Convogliamento dell'aria venuto a meno durante la fase di funzionamento.	▶ Ricollegare correttamente la presa, sbloccare. ▶ Sostituire il ventilatore. ▶ La tensione di rete deve corrispondere al valore predefinito. ▶ Liberare l'ostruzione nel sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione. ▶ Ricollegare il pressostato aria. ▶ Sostituire il pressostato aria. ▶ Ricollegare il tubo flessibile a pressione. ▶ Sostituire il tubo flessibile a pressione.
265	BC	Il fabbisogno termico è inferiore all'energia fornita.	–
268	–	Modalità Test componenti	Non applicabile, è messaggio di stato.
269	V	Controllo di fiamma.	▶ Resettare l'elettronica dell'apparecchio. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
270	BC	Il generatore di calore viene acceso.	–
273	O	Interruzione del funzionamento: controllo di sicurezza dopo 24 ore di funzionamento continuo.	–
275	O	Riconosciuta chiave di codifica di prova.	–
281	–	Circolatore bloccato o funzionante a vuoto	▶ Sostituire il circolatore. ▶ Deaerare il sistema.
305	BC	La caldaia non può partire provvisoriamente dopo precedenza acqua calda.	–
306	V	Dopo lo spegnimento del gas: la fiamma viene riconosciuta.	▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire gli elettrodi e il cavo di collegamento. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
323	–	Errore di comunicazione del termoregolatore	–
328	V	Tensione di rete temporaneamente interrotta.	▶ Controllare che nell'installazione domestica elettrica non sia avvenuta un'interruzione di tensione al generatore di calore.
341	B	Aumento della temperatura del generatore di calore troppo veloce.	▶ Aprire il rubinetto di manutenzione. ▶ Infilare la presa di collegamento nel circolatore. ▶ Sostituire il circolatore. ▶ Regolare le curve caratteristiche/il livello del circolatore in base al sistema.
342	BC	Aumento della temperatura funzionamento in ACS troppo veloce.	▶ In caso di pressione dell'acqua troppo limitata, rabboccare con acqua e sfiatare l'impianto. ▶ Aprire i rubinetti di manutenzione nel circuito di carico bollitore. ▶ Sostituire la valvola di commutazione/ il circolatore carico accumulatore.
350	B	Cortocircuito sonda temperatura di mandata riscaldamento.	▶ Sostituire la sonda temperatura di mandata riscaldamento. ▶ Sostituire il cavo di collegamento alla sonda temperatura di mandata riscaldamento. ▶ Sostituire l'unità di comando/ l'automatismo di combustione.

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
351	B	Interruzione sonda temperatura di mandata riscaldamento.	► Infilare la spina di collegamento sulla sonda temperatura di mandata riscaldamento. ► Sostituire la sonda temperatura di mandata riscaldamento. ► Sostituire il cavo di collegamento alla sonda temperatura di mandata riscaldamento. ► Sostituire l'unità di comando/ l'automatismo di combustione.
356	B	La tensione di alimentazione per generatore di calore è troppo bassa.	► Generare una tensione di alimentazione di almeno 196 VAC.
357	BC	Programma di sfiato.	► Generare una tensione di alimentazione di almeno 196 VAC.
358	BC	Protezione antibloccaggio attiva.	► Generare una tensione di alimentazione di almeno 196 VAC.
360	V	Chiave di codifica errata.	► Controllare la chiave di codifica, event. sostituirla.
362	V	Riconosciuta chiave di codifica di servizio.	► Controllare la chiave di codifica, event. sostituirla.
363	V	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio: errore durante il test del segnale di ionizzazione.	► Resetare l'elettronica dell'apparecchio, event. sostituirla.
364	V	Elettrovalvola EV2 non a tenuta.	► Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas. ► Controllare ed eventualmente sostituire gli elettrodi e il cavo di collegamento. ► Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
365	V	Elettrovalvola EV1 non a tenuta.	► Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas. ► Controllare ed eventualmente sostituire gli elettrodi e il cavo di collegamento. ► Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
604	V	Disfunzione del sistema automatismo di combustione.	► Resetare l'apparecchio. ► Se la disfunzione permane dopo il reset, l'automatismo di combustione è difettoso e deve essere sostituito.
810	–	La temperatura dell'acqua calda sanitaria non aumenta da 2 ore.	► Evitare eventuali fuoriuscite d'acqua. ► Posizionare correttamente il sensore dell'acqua calda sanitaria. ► Se non è possibile misurare la tensione, significa che il quadro di comando MC10 è difettoso e deve essere sostituito. ► Se il circolatore di carica dell'IWS è alimentato, ma continua a non funzionare, significa che è difettoso e deve essere sostituito. ► Se non è possibile fornire alimentazione al circolatore di carica dell'IWS, significa che vi è un problema nel cavo tra quadro di comando e circolatore. Controllare cavi e morsetti di collegamento a vite. ► Se non è possibile misurare la tensione, significa che il quadro di comando MC10 è difettoso e deve essere sostituito. ► In assenza di alimentazione alla valvola a tre vie, significa che vi è un problema nel cavo tra quadro di comando e circolatore. Controllare cavi e morsetti di collegamento a vite. ► Se la valvola a tre vie è alimentata, ma non funziona, significa che è difettosa e deve essere sostituita. ► Se si misura una tensione di circa 230 V sui morsetti di collegamento e il circolatore non funziona, significa che il circolatore è difettoso e deve essere sostituito. ► Qualora non sia possibile fornire alimentazione al circolatore, significa che vi è un problema nel cavo tra quadro di comando e circolatore. Controllare cavi e morsetti di collegamento a vite. ► Riparare eventuali guasti nella tubatura. Scaricare se necessario. ► Sostituire il circolatore in caso di discrepanze. ► Regolare la produzione di acqua calda sanitaria su "Priority". ► In caso di letture diverse rispetto ai valori riportati in tabella, sostituire il sensore.
815	R	Sonda di temperatura del compensatore idraulico difettosa.	► Verificare il collegamento della sonda. ► Controllare che non vi sia un punto d'interruzione o che la sonda di temperatura non sia stata montata in modo errato.
1013	R	Raggiunto numero massimo ore di funzionamento del bruciatore.	► Verificare se il valore visualizzato per la temperatura accumulatore è plausibile. ► Controllare il contatto delle connessioni a innesto e basetta di cablaggio. ► Sostituire il sensore dell'accumulatore.
1014	–	Corrente di ionizzazione troppo bassa.	–

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
1017	R	Pressione dell'acqua troppo bassa.	▶ Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata. ▶ Controllare il pressostato, event. sostituirlo.
1018	W	Tempo di assistenza scaduto.	▶ Eseguire la manutenzione.
1021	R	Sonda di temperatura dell'acqua calda sanitaria difettosa.	▶ Controllare la spina di collegamento, event. applicarla correttamente. ▶ Controllare la posizione di montaggio della sonda di temperatura, event. montarla correttamente. ▶ Verificare ed eventualmente sostituire la sonda di temperatura (→ tab. 43, pag. 75). ▶ Verificare eventuali interruzioni o cortocircuiti del cavo di collegamento, eventualmente sostituire. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
1022	–	Il sensore di stoccaggio acqua calda sanitaria è difettoso.	–
1023	R	La durata massima di funzionamento, incluso standby è raggiunta.	▶ Eseguire l'ispezione.
1065	R	Sonda di pressione difettosa o non collegata.	▶ Controllare la spina di collegamento, event. applicarla correttamente. ▶ Controllare il pressostato, event. sostituirlo. ▶ Verificare eventuali interruzioni o cortocircuiti del cavo di collegamento, eventualmente sostituire. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
1068	R	Sonda temperatura esterna o sonda lambda difettosa.	▶ Eliminare il problema di contatto. ▶ Cambiare la sonda lambda.
1073	R	Cortocircuito sonda temperatura di mandata.	▶ Controllare la sonda della temperatura di mandata, event. sostituirla. ▶ Verificare eventuali cortocircuiti del cavo di collegamento, eventualmente sostituire. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
1074	R	Nessun segnale presente dalla sonda della temperatura di mandata.	▶ Controllare la spina di collegamento, event. applicarla correttamente. ▶ Controllare la sonda della temperatura di mandata, event. sostituirla. ▶ Verificare eventuali interruzioni del cavo di collegamento, eventualmente sostituire. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
1075	R	Cortocircuito limitatore temperatura scambiatore primario.	▶ Controllare il limitatore temperatura dello scambiatore primario, eventualmente sostituirlo. ▶ Verificare eventuali cortocircuiti del cavo di collegamento, eventualmente sostituire. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
1076	R	Nessun segnale presente dal limitatore di temperatura dello scambiatore primario.	▶ Controllare la spina di collegamento, event. applicarla correttamente. ▶ Controllare il limitatore temperatura dello scambiatore primario, eventualmente sostituirlo. ▶ Verificare eventuali interruzioni del cavo di collegamento, eventualmente sostituire. ▶ Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
2051	–	Disfunzione interna.	▶ Togliere la tensione all'impianto per 30 secondi. ▶ Sostituire il dispositivo SAFe. ▶ Contattare il servizio assistenza clienti.
2052	–	Superata durata di attivazione max. trasformatore d'accensione.	▶ Controllare la disfunzione nell'alimentazione dell'olio e, all'occorrenza, risolverla. ▶ Controllare i componenti del bruciatore e, all'occorrenza, sostituirli. ▶ Controllare l'automatismo di combustione e, all'occorrenza, sostituirlo. (→ codice disfunzione 6 L / 548)
2085 2908	V V	Errore interno nell'automatismo di combustione.	▶ Resetare l'apparecchio. ▶ Se la disfunzione permane dopo il reset, l'automatismo di combustione è difettoso e deve essere sostituito.
2909	–	Disfunzione dell'impianto elettronica apparecchio / dispositivo di controllo di base.	▶ Se la disfunzione permane dopo il «Riarmo», l'automatismo di combustione o il modulo gateway è difettoso e deve essere sostituito.

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
2910	V	Errore nel sistema di aspirazione.	▶ Controllare se è collegato un sistema di aspirazione, event. montarlo. ▶ Controllare che il sistema di aspirazione presenti la sezione libera, event. rimuovere i depositi.
2911	–	Calibrazione fallita.	▶ Sostituire il componente difettoso.
2912	–	Nessun segnale presenza fiamma durante la calibrazione.	▶ Sostituire il componente difettoso.
2913	–	Segnale presenza fiamma troppo basso nella calibrazione.	▶ Sostituire la barra di ionizzazione.
2914	–	Disfunzione dell'impianto elettronica apparecchio.	▶ Se la disfunzione permane dopo il «Riarmo», l'unità di comando o il modulo del bruciatore è difettoso e deve essere sostituito.
2915	V	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio.	▶ Resettare l'apparecchio. ▶ Se la disfunzione permane dopo il reset, l'automatismo di combustione è difettoso e deve essere sostituito.
2916	V	Disfunzione dell'impianto elettronica apparecchio.	▶ Riarmare l'apparecchio. ▶ Fornire una richiesta di energia termica. ▶ Completare la richiesta di energia termica. Se la disfunzione ricompare dopo tali operazioni, il termoregolatore del bruciatore è difettoso e deve essere sostituito.
2917	V	Nessun segnale presenza fiamma durante verifica regolazione combustione.	▶ Eseguire il ciclo di alimentazione dell'apparecchio. ▶ Fornire una richiesta di energia termica. ▶ Attendere 5 minuti. ▶ Se l'errore si verifica nuovamente entro tale intervallo, riarmare l'apparecchio senza staccare l'alimentazione In tal modo si innescherà una calibrazione dei circuiti di ionizzazione. ▶ Se l'errore si verifica nuovamente dopo la calibrazione, il termoregolatore del bruciatore è difettoso e deve essere sostituito.
2918	–	Errore nel percorso dei prodotti della combustione.	▶ Pulire il sifone e scaricare l'acqua dall'apparecchio (lato gas).
2920	V	Disfunzione controllo fiamma.	▶ Controllare ed eventualmente sostituire gli elettrodi e il cavo di collegamento. ▶ Controllare ed event. sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
2921	B	L'apparecchio si trova in modalità test (→ Menu 5, pag. 39).	–
2922	–	Errore dispositivo di comando bruciatore interno	▶ Sostituire il termoregolatore del bruciatore.
2923	V	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio.	▶ Resettare l'apparecchio.
2924	V		▶ Se la disfunzione permane dopo il reset, l'elettronica dell'apparecchio è difettosa e deve essere sostituita.
2925	V	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio.	▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas.
2926	V		▶ Controllare ed event. sostituire l'elettronica dell'apparecchio.

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
2927	B	La fiamma non viene riconosciuta durante l'accensione.	▶ Controllare il dispositivo principale di intercettazione, event. aprirlo. ▶ Controllare il rubinetto di intercettazione della caldaia, event. aprirlo. ▶ Misurare la pressione di collegamento del gas con carico termico nominale. Event. spegnere l'apparecchio e controllare la tubazione del gas. ▶ Controllare l'elettrodo di ionizzazione e il cavo di collegamento, event. sostituirli. ▶ Misurare la corrente di ionizzazione. ▶ Controllare l'attacco del conduttore di messa a terra nell'unità di comando. ▶ Controllare che il cavo d'accensione non sia danneggiato, event. sostituirlo. ▶ Misurare le resistenze delle valvole di sicurezza sulla valvola del gas, event. sostituire la valvola del gas. ▶ Controllare il valore di impostazione del bruciatore con carico termico nominale o le boccole di strozzatura installate. ▶ Controllare il valore di impostazione del bruciatore con potenza minima. ▶ Verificare il sistema di aspirazione aria/evacuazione dei prodotti della combustione, event. convertirlo. ▶ Controllare l'adduzione di aria comburente. ▶ Controllare che lo scambiatore primario non presenti depositi sul lato gas combusti, event. pulirlo. ▶ Controllare il collegamento del conduttore di contatto sulla cuffia del bruciatore.
2932	–	Errore interno	▶ Riavviare l'apparecchio. ▶ Sostituire il dispositivo di comando bruciatore.
2928 2930 2931 2940	V V V V	Errore interno nell'automatismo di combustione.	▶ Resetare l'apparecchio. ▶ Se la disfunzione permane dopo il reset, l'automatismo di combustione è difettoso e deve essere sostituito.
2941	B	Portata nel generatore di calore troppo bassa.	▶ Controllare la spina di collegamento della sonda di temperatura di mandata, event. applicarla correttamente. ▶ Controllare la sonda della temperatura di mandata, event. sostituirla. ▶ Controllare che il circolatore non sia in blocco, event. eliminare. ▶ Controllare le impostazioni del circolatore, event. correggere. ▶ Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata.
2942	–	Nessun messaggio relativo al numero di giri dal ventilatore.	▶ Infilare la presa di collegamento per la regolazione/impostazione velocità sul ventilatore. ▶ Infilare la presa di collegamento per l'alimentazione di corrente sul ventilatore. ▶ Sostituire il cavo di collegamento per la regolazione/l'impostazione velocità tra il ventilatore e l'automatismo di combustione (dispositivo SAFE). ▶ Sostituire il cavo di collegamento (230 VAC) tra il ventilatore e l'automatismo di combustione (dispositivo SAFE). ▶ Sostituire l'automatismo di combustione (dispositivo SAFE).
2943	–	Tensione di rete troppo bassa.	▶ Generare una tensione di alimentazione di almeno 196 VAC. ▶ Sostituire l'automatismo di combustione (dispositivo SAFE).
2944	–	Pressostato dell'aria aperto	▶ Pulire il sifone per la condensa interno. ▶ Smontare eventuali blocchi nel sistema dei prodotti della combustione. ▶ Ricollegare il pressostato aria. ▶ Riposizionare il pressostato aria. ▶ Ricollegare il tubo flessibile di pressione. ▶ Riposizionare il tubo flessibile di pressione.
2945	V	Troppe brevi richieste di calore in poco tempo.	▶ Riarmare l'apparecchio. ▶ Aumentare l'intervallo anti ciclo rapido. ▶ Accertare che sia aperta almeno una valvola termostatica. ▶ Sostituire la pompa di ricircolo difettosa. ▶ Sostituire la valvola a tre vie difettosa.
2946	V	Chiave di codifica errata.	▶ Controllare la chiave di codifica, event. sostituirla.
2947	R	La protezione antibloccaggio del circolatore è attiva.	La funzione si arresta automaticamente.

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
2948	B	Nessun segnale presenza fiamma a bassa potenza.	Il bruciatore viene riavviato automaticamente dopo il lavaggio. ► Controllare le impostazioni di O ₂ .
2949	B	Nessun segnale presenza fiamma a potenza elevata.	Il bruciatore viene riavviato automaticamente dopo il lavaggio. ► Controllare le guarnizioni del bruciatore, event. sostituirle. ► Ridurre la potenza.
2950	B	Nessun segnale presenza fiamma dopo fase di avvio.	Il bruciatore viene riavviato automaticamente dopo il lavaggio. ► Verificare ed eventualmente correggere il rapporto gas/aria.
2951	V	Troppe interruzioni di fiamma.	► Vedere l'errore (gli errori) di bloccaggio che conducono a tale errore di chiusura.
2952	V	Disfunzione interna durante il test del segnale di ionizzazione.	► Riarmare il termoregolatore del bruciatore. ► Sostituire il termoregolatore del bruciatore.
2953	B	Nessun segnale presenza fiamma a bassa potenza.	Il bruciatore si riavvia automaticamente dopo lo scarico. ► Se tale errore si verifica con maggiore frequenza, controllare l'impostazione di CO ₂ .
2954	B	Nessun segnale presenza fiamma ad alta potenza.	Il bruciatore si riavvia automaticamente dopo lo scarico. ► Sostituire le guarnizioni bruciatore. ► Ridurre il carico del bruciatore.
2955	B	I parametri impostati per la configurazione idraulica non vengono supportati dal generatore di calore.	► Controllare la configurazione idraulica, event. correggere.
2956	O	La configurazione idraulica sul generatore di calore è attivata.	–
2957	V	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio.	► Resetare l'elettronica dell'apparecchio.
2958	V		► Controllare i collegamenti elettrici. ► Sostituire l'elettronica dell'apparecchio.
2959	B	Disfunzione del sistema elettronica dell'apparecchio.	► Aggiornare la chiave di codifica.
2960	B		
2961	V	Nessun segnale presente dal ventilatore.	► Controllare il ventilatore, event. sostituirlo.
2962	V		► Controllare la tensione di rete.
2963	R	Il segnale proveniente dal limitatore di temperatura dello scambiatore primario e dalla sonda di temperatura di mandata è al di fuori dell'intervallo ammesso.	► Controllare il limitatore temperatura dello scambiatore primario, eventualmente sostituirlo. ► Controllare la sonda della temperatura di mandata, event. sostituirla. ► Controllare la spina di collegamento, event. applicarla correttamente. ► Verificare eventuali interruzioni del cavo di collegamento, eventualmente sostituire.
2964	B		► Controllare la posizione di montaggio della sonda della temperatura di mandata, event. montarla correttamente. ► Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata. ► Controllare il circolatore. ► Controllare la posizione della valvola nel circuito di riscaldamento, event. aprirla.
2965	B		► Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata. ► Controllare il circolatore. ► Controllare la posizione della valvola nel circuito di riscaldamento, event. aprirla.
2966	B		► Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata. ► Controllare il circolatore. ► Controllare la posizione della valvola nel circuito di riscaldamento, event. aprirla.
2967	B	Eccessiva differenza di temperatura tra la sonda della temperatura di mandata e il limitatore di temperatura dello scambiatore primario.	► Controllare la posizione di montaggio della sonda della temperatura di mandata, event. montarla correttamente. ► Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata. ► Controllare il circolatore. ► Controllare la posizione della valvola nel circuito di riscaldamento, event. aprirla.
2968	–		–
2969	–		–

Codice disfunzione	Classe di disfunzione	Descrizione	Eliminazione
2971	V	Pressione di esercizio troppo bassa.	▶ Disaerare l'impianto di riscaldamento. ▶ Controllare la pressione dell'acqua, eventualmente rabboccare finché non viene raggiunta la pressione indicata. ▶ Controllare il pressostato, event. sostituirlo.
2972	V	Tensione di rete troppo bassa.	▶ Realizzare il corretto collegamento dell'alimentazione di tensione.
2973	–	Disfunzione dell'impianto elettronica apparecchio/dispositivo di controllo di base	▶ Eseguire il «riarmo». ▶ Sostituire l'automatismo di combustione.
2974	–	Disfunzione interna	▶ Riavviare l'apparecchio. ▶ Sostituire il dispositivo di comando bruciatore.

Tab. 37 *Avvisi di funzionamento e di disfunzione*

16.3 Disfunzioni che non vengono visualizzate sul display

Disfunzioni della caldaia	Eliminazione
Combustione troppo rumorosa; ronzii	▶ Controllare il tipo di gas. ▶ Verificare la pressione di collegamento del gas. ▶ Verificare il sistema di aspirazione/scarico, eventualmente pulirlo oppure sottoporlo a manutenzione. ▶ Verificare ed eventualmente correggere il rapporto gas-aria. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas.
Rumori dovuti al flusso	▶ Definire correttamente la velocità del circolatore o il campo di lavoro del circolatore e adattarlo alla potenza impostata.
Troppo tempo per riscaldare i radiatori.	▶ Definire correttamente la velocità del circolatore o il campo di lavoro del circolatore e adattarlo alla potenza impostata.
Valori di gas combusti non ok; tenore di CO troppo elevato.	▶ Controllare il tipo di gas. ▶ Verificare la pressione di collegamento del gas. ▶ Verificare il sistema di aspirazione/scarico, eventualmente pulirlo oppure sottoporlo a manutenzione. ▶ Verificare ed eventualmente correggere il rapporto gas-aria. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas.
Accensione troppo dura e veloce.	▶ Controllare il tipo di gas. ▶ Verificare la pressione di collegamento del gas. ▶ Verificare l'allacciamento alla rete elettrica. ▶ Controllare gli elettrodi con i cavi, eventualmente sostituirli. ▶ Verificare il sistema di aspirazione/scarico, eventualmente pulirlo oppure sottoporlo a manutenzione. ▶ Verificare ed eventualmente correggere il rapporto gas-aria. ▶ In caso di gas metano: verificare il flussostato esterno del gas ed eventualmente sostituirlo. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire il bruciatore. ▶ Controllare ed eventualmente sostituire la valvola del gas.
Condensa nella camera dell'aria del bruciatore	▶ Controllo della membrana del dispositivo di miscelazione, eventualmente sostituirla.
Non viene raggiunta la temperatura di uscita dell'acqua calda sanitaria.	▶ Controllare la turbina, eventualmente sostituirla. ▶ Verificare ed eventualmente correggere il rapporto gas-aria.
La quantità d'acqua calda sanitaria non viene raggiunta.	▶ Controllare lo scambiatore di calore a piastre. ▶ Controllo del filtro nel tubo acqua fredda sanitaria.
Nessuna funzione, il display resta buio.	▶ Controllare la presenza di danni sul cablaggio. ▶ Sostituire il cavo difettoso. ▶ Verificare il fusibile, eventualmente sostituire.

Tab. 38 Disfunzioni senza visualizzazione nel display

17 Allegato

17.1 Protocollo di messa in funzione della caldaia

Cliente/Gestore impianto:			
Cognome, nome		Via, n.	
Telefono/fax		CAP, località	
Realizzatore dell'impianto:			
Numero d'ordine:			
Tipo di apparecchio:		(Per ogni apparecchio compilare il proprio protocollo!)	
Numero di serie:			
Data della messa in funzione:			
☐ apparecchio singolo ☐ impianto a cascata, numero di apparecchi:			
Locale di posa: ☐ scantinato ☐ soffitta ☐ altro:			
Aperture di ventilazione: numero:, grandezza: circa.			cm ²
Sistema di aspirazione aria/evacuazione gas prodotti della combustione: ☐ sistema sdoppiato ☐ LAS ☐ cavedio ☐ posa separata			
☐ Plastica ☐ Alluminio ☐ Acciaio			
Lunghezza totale: ca. m curva 90°: pezzo curva 15 - 45°: pezzo			
Verifica della tenuta del condotto di scarico combusti con flusso in controcorrente: ☐ sì ☐ no			
Contenuto di CO ₂ nell'aria comburente con potenza termica nominale massima:			%
Contenuto di O ₂ nell'aria comburente con potenza termica nominale massima:			%
Note per il funzionamento in depressione o sovrappressione:			
Impostazione del gas e misurazione dei gas prodotti della combustione:			
Tipo di gas impostato:			
Pressione dinamica collegamento del gas:		Pressione a riposo collegamento gas:	
mbar		mbar	
Potenza termica nominale massima impostata:		Potenza termica nominale minima impostata:	
kW		kW	
Portata gas con potenza termica nominale massima:		Portata gas con potenza termica nominale minima:	
l/min		l/min	
Potere calorifico H _{ip} :			
kWh/m ³			
CO ₂ con potenza termica nominale massima:		CO ₂ con potenza termica nominale minima:	
%		%	
O ₂ con potenza termica nominale massima:		O ₂ con potenza termica nominale minima:	
%		%	
CO con potenza termica nominale massima:		CO con potenza termica nominale minima:	
ppm mg/kWh		ppm mg/kWh	
Temperatura gas prodotti della combustione con potenza termica nominale massima:		Temperatura gas prodotti della combustione con potenza termica nominale minima:	
°C		°C	
Massima temperatura di mandata rilevata:		Minima temperatura di mandata rilevata:	
°C		°C	
Idraulica dell'impianto:			
☐ Compensatore idraulico, tipo:		☐ Vaso d'espansione aggiuntivo	
☐ Circolatore di riscaldamento:		Grandezza/pressione di precarica:	
		Disaeratore automatico presente? ☐ sì ☐ no	
☐ Bollitore per acqua calda sanitaria/tipo/numero/potenza superfici di scambio termico:			
☐ Idraulica dell'impianto controllata, annotazioni:			

Funzioni di servizio modificate:	
Selezionare qui le funzioni di servizio modificate e inserire i valori.	
☐ Etichetta adesiva «Impostazioni nel menu di servizio» compilata e applicata.	
Termoregolazione:	
☐ Termoregolazione in funzione della temperatura esterna	☐ Termoregolazione in funzione della temperatura ambiente
☐ Telecomando × Pezzo, codifica circuito(i) di riscaldamento:	
☐ Termoregolazione in funzione della temperatura ambiente × Pezzo, codifica circuito(i) di riscaldamento:	
☐ Modulo × Pezzo, codifica circuito(i) di riscaldamento:	
Altro:	
☐ Termoregolazione riscaldamento impostata, annotazioni:	
☐ Variazioni nelle impostazioni della termoregolazione del riscaldamento documentate nelle istruzioni per l'uso e per l'installazione della termoregolazione	
Sono stati eseguiti i seguenti interventi:	
☐ Collegamenti elettrici controllati, annotazioni:	
☐ Sifone per condensa riempito	☐ Misurazione aria comburente/analisi combustione eseguita
☐ Verifica funzionale eseguita	☐ Controllo di tenuta lato gas e acqua eseguito
La messa in funzione comprende il controllo dei valori impostati, la verifica visiva di tenuta dell'apparecchio e la verifica funzionale dell'apparecchio e della termoregolazione. Il costruttore dell'impianto esegue una verifica dell'impianto di riscaldamento.	
L'impianto sopra citato viene controllato nell'ambito summenzionato.	I documenti vengono forniti all'utente. Sono state illustrate al gestore dell'impianto le istruzioni di sicurezza e l'uso della caldaia e dei suoi accessori. Il gestore è stato avvisato che occorre eseguire regolarmente la manutenzione dell'impianto di riscaldamento sopra citato.
Nome del tecnico di servizio di assistenza	Data, firma dell'utente
	Incollare qui il protocollo di misurazione.
Data, firma del costruttore dell'impianto	

Tab. 39 Protocollo di messa in funzione

17.2 Schema elettrico

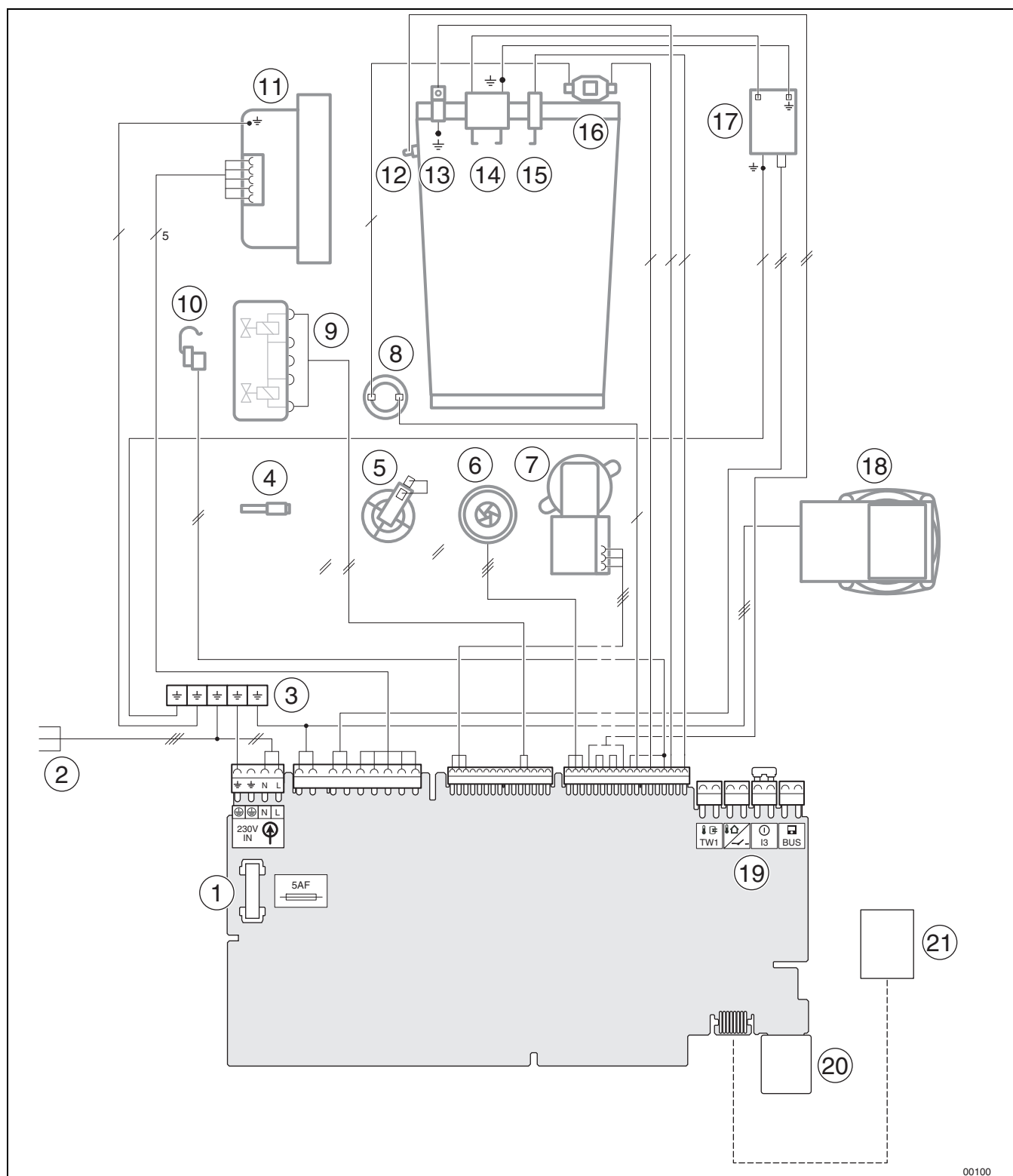


Fig. 70 Schema elettrico

Legenda della fig. 70:

- | | |
|--|--|
| [1] Fusibile | [11] Ventilatore |
| [2] Cavo di collegamento | [12] Sonda della temperatura di mandata sullo scambiatore primario |
| [3] Messa a terra (massa) | [13] Messa a terra (massa) |
| [4] Sonda di temperatura dell'acqua calda sanitaria (c) | [14] Elettrodi d'accensione |
| [5] Sensore di pressione | [15] Elettrodo di controllo |
| [6] Turbina (c) | [16] Limitatore temperatura scambiatore primario |
| [7] Valvola a 3 vie | [17] Trasformatore d'accensione |
| [8] Limitatore di temperatura dei prodotti della combustione | [18] Circolatore di riscaldamento |
| [9] Valvola del gas | [19] Morsettiera per accessorio esterno |
| [10] Sonda della temperatura di mandata | [20] Posto per chiave di codifica (KIM) |
| | [21] KEY |

00100

17.3 Dati tecnici

		GC2300(i)W 24 C			GC2300(i)W 24/30 C		
	Unità	Gas metano	Propano ¹⁾	Butano	Gas metano	Propano ¹⁾	Butano
Potenza termica/portata termica							
Potenza termica nominale max. (P _{max}) 40/30 °C	kW	25,2	25,2	28,8	25,2	25,2	28,8
Potenza termica nominale max. (P _{max}) 50/30 °C	kW	25,0	25,0	28,6	25,0	25,0	28,6
Potenza termica nominale max. (P _{max}) 80/60 °C	kW	24,0	24,0	27,4	24,0	24,0	27,4
Portata termica nominale max. (Q _{max})	kW	24,5	24,5	28,0	24,5	24,5	28,0
Potenza termica nominale min. (P _{min}) 40/30 °C	kW	3,4	3,4	4,0	3,4	3,4	4,0
Potenza termica nominale min. (P _{min}) 50/30 °C	kW	3,4	3,4	4,0	3,4	3,4	4,0
Potenza termica nominale min. (P _{min}) 80/60 °C	kW	3,0	3,0	3,6	3,0	3,0	3,6
Portata termica nominale min. (Q _{min})	kW	3,1	3,1	3,7	3,1	3,1	3,7
Potenza termica nominale max. acqua calda sanitaria (P _{nW})	kW	25,0	25,0	29,2	29,4	29,4	33,8
Portata termica nominale max. acqua calda sanitaria (Q _{nW})	kW	25,5	25,5	29,8	30,0	30,0	34,5
Rendimento potenza max. curva termica 40/30 °C	%	103	103	103	103	103	103
Rendimento potenza max. curva termica 50/30 °C	%	102	102	102	102	102	102
Rendimento potenza max. curva termica 80/60 °C	%	98	98	98	98	98	98
Rendimento potenza min. curva termica 36/30 °C	%	109,5	109,5	109,5	109,5	109,5	109,5
Rendimento potenza min. curva termica 40/30 °C	%	109	109	109	109	109	109
Rendimento potenza min. curva termica 50/30 °C	%	109	109	109	109	109	109
Rendimento potenza min. curva termica 80/60 °C	%	97,5	97,5	97,5	97,5	97,5	97,5
Rendimento globale normalizzato curva termica 75/60 °C	%	105	105	105	105	105	105
Rendimento globale normalizzato curva termica a 30% carico 40/30 °C	%	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5
Portata gas							
Gas metano H/M (H _{i(15°C)} = 9,5 kWh/m ³)	m ³ /h	2,62	–	–	3,05	–	–
Butano (H _i = 12,7 kWh/kg)	kg/h	–	1,89	2,24	–	2,21	2,56
Pressione di collegamento del gas ammessa							
Gas metano H/M	mbar	17-25	–	–	17-25	–	–
Gas liquido (GPL)	mbar	–	25 - 45	25 - 35	–	25 - 45	25 - 35
Vaso d'espansione							
Pressione di precarica	bar	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Capacità nominale del vaso di espansione secondo EN 13831	l	6	6	6	6	6	6
Acqua calda sanitaria							
Portata acqua calda sanitaria max.	l/min	12	12	12	14	14	14
Temperatura ACS	°C	35 - 60	35 - 60	35 - 60	35 - 60	35 - 60	35 - 60
Temperatura di ingresso dell'acqua fredda max.	°C	45	45	45	45	45	45
Max. pressione dell'acqua calda sanitaria ammessa	bar	10	10	10	10	10	10
Pressione dinamica min.	bar	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Portata specifica secondo EN 13203-1 (ΔT = 30 K)	l/min	12,2	12,2	12,2	14,0	14,0	14,0
Perdite termiche							
Al camino con bruciatore acceso	Pf %	1,7					
Al camino con bruciatore spento	Pfbs %	0,2					
Verso l'ambiente tramite l'involucro	Pd %	0,75					

		GC2300(i)W 24 C			GC2300(i)W 24/30 C		
	Unità	Gas metano	Propano ¹⁾	Butano	Gas metano	Propano ¹⁾	Butano
Parametri per il calcolo della sezione a norma EN 13384							
Portata massica combustibili dei prodotti della combustione con potenza termica nominale max./min.	g/s	11,31 / 1,51	10,98 / 1,41	11,08 / 1,41	13,31 / 1,51	12,92 / 1,41	12,83 / 1,41
Temperatura prodotti della combustione 80/60 °C con potenza termica nominale max./min.	°C	69 / 56	69 / 56	69 / 56	69 / 56	69 / 56	69 / 56
Temperatura prodotti della combustione 40/30 °C con potenza termica nominale max./min.	°C	49 / 35	49 / 35	49 / 35	49 / 35	49 / 35	49 / 35
Prevalenza residua	Pa	125	125	125	150	150	150
CO ₂ con potenza termica nominale max.	%	9,6	11,0	13,0	9,6	11,0	13,0
CO ₂ con potenza termica nominale min.	%	8,6	10,2	12,5	8,6	10,2	12,5
Gruppo di valori gas combustibili secondo G 636/G 635	–	G ₆₁ /G ₆₂	G ₆₁ /G ₆₂	G ₆₁ /G ₆₂	G ₆₁ /G ₆₂	G ₆₁ /G ₆₂	G ₆₁ /G ₆₂
Classe NO _x	–	6	–	–	6	–	–
Condensa							
Quantità di condensa max. (T _R = 30 °C)	l/h	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7
Valore del pH ca.	–	4,8	4,8	4,8	4,8	4,8	4,8
Perdite							
Perdite con bruciatore spento a ΔT = 30 K	%	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Dati di omologazione							
N. ID prod.	–	CE-0085CS0332					
Categoria apparecchio	–	II ₂ HM 3 B/P					
Tipologia costruttiva del sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione	–	B ₂₃ , B _{23P} , B ₃₃ , C _{13(x)} , C _{33(x)} , C _{43(x)} , C _{53(x)} , C _{63(x)} , C _{83(x)} , C _{93(x)}					
Indicazioni generali							
Tensione elettrica	AC ... V	230	230	230	230	230	230
Frequenza	Hz	50	50	50	50	50	50
Massima potenza elettrica assorbita (funzionamento di riscaldamento)	W	90	90	90	110	110	110
Classe del valore limite CEM	–	B	B	B	B	B	B
Livello di pressione sonora	dB(A)	44	44	44	44	44	44
Grado di protezione	IP	X5D	X5D	X5D	X5D	X5D	X5D
Temperatura di mandata massima	°C	82	82	82	82	82	82
Pressione di funzionamento max. ammessa (PMS) riscaldamento	bar	3	3	3	3	3	3
Temperatura ambiente ammessa	°C	0 - 50	0 - 50	0 - 50	0 - 50	0 - 50	0 - 50
Contenuto acqua di riscaldamento	l	7	7	7	7	7	7
Peso (senza imballaggio)	kg	36	36	36	36	36	36
Dimensioni L × A × P	mm	400 × 710 × 300	400 × 710 × 300	400 × 710 × 300	400 × 710 × 300	400 × 710 × 300	400 × 710 × 300

1) Miscela di propano e butano per recipienti fissi fino a 15 000 l di capacità

Tab. 40 Dati tecnici

	Unità	Gas metano	GC2300W 24 P 23 Propano ¹⁾	Butano
Potenza termica/portata termica				
Potenza termica nominale max. (P _{max}) 40/30 °C	kW	25,2	25,2	28,8
Potenza termica nominale max. (P _{max}) 50/30 °C	kW	25,0	25,0	28,6
Potenza termica nominale max. (P _{max}) 80/60 °C	kW	24,0	24,0	27,4
Portata termica nominale max. (Q _{max})	kW	24,5	24,5	28,0
Potenza termica nominale min. (P _{min}) 40/30 °C	kW	3,4	3,4	4,0
Potenza termica nominale min. (P _{min}) 50/30 °C	kW	3,4	3,4	4,0
Potenza termica nominale min. (P _{min}) 80/60 °C	kW	3,0	3,0	3,6
Portata termica nominale min. (Q _{min})	kW	3,1	3,1	3,7
Potenza termica nominale max. acqua calda sanitaria (P _{nW})	kW	–	–	–
Portata termica nominale max. acqua calda sanitaria (Q _{nW})	kW	–	–	–
Rendimento potenza max. curva termica 40/30 °C	%	103	103	103
Rendimento potenza max. curva termica 50/30 °C	%	102	102	102
Rendimento potenza max. curva termica 80/60 °C	%	98	98	98
Rendimento potenza min. curva termica 36/30 °C	%	109,5	109,5	109,5
Rendimento potenza min. curva termica 40/30 °C	%	109	109	109
Rendimento potenza min. curva termica 50/30 °C	%	109	109	109
Rendimento potenza min. curva termica 80/60 °C	%	97,5	97,5	97,5
Rendimento globale normalizzato curva termica 75/60 °C	%	105	105	105
Rendimento globale normalizzato curva termica a 30% carico 40/30 °C	%	108,5	108,5	108,5
Portata gas				
Gas metano H/M (H _i (15 °C) = 9,5 kWh/m ³)	m ³ /h	2,54	–	–
Butano (H _i = 12,7 kWh/kg)	kg/h	–	1,82	2,08
Pressione di collegamento del gas ammessa				
Gas metano H/M	mbar	17-25	–	–
Gas liquido (GPL)	mbar	–	25 - 45	25 - 35
Vaso d'espansione				
Pressione di precarica	bar	0,75	0,75	0,75
Capacità nominale del vaso di espansione secondo EN 13831	l	6	6	6
Acqua calda sanitaria				
Portata acqua calda sanitaria max.	l/min	–	–	–
Temperatura ACS	°C	–	–	–
Temperatura di ingresso dell'acqua fredda max.	°C	–	–	–
Max. pressione dell'acqua calda sanitaria ammessa	bar	–	–	–
Pressione dinamica min.	bar	–	–	–
Portata specifica secondo EN 13203-1 (ΔT = 30 K)	l/min	–	–	–
Perdite termiche				
Al camino con bruciatore acceso	Pf %	1,7		
Al camino con bruciatore spento	Pfbs %	0,2		
Verso l'ambiente tramite l'involucro	Pd %	0,75		
Parametri per il calcolo della sezione a norma EN 13384				
Portata massica combustibili dei prodotti della combustione con potenza termica nominale max./min.	g/s	10,86 / 1,51	10,55 / 1,41	10,41 / 1,41
Temperatura prodotti della combustione 80/60 °C con potenza termica nominale max./min.	°C	69 / 56	69 / 56	69 / 56
Temperatura prodotti della combustione 40/30 °C con potenza termica nominale max./min.	°C	49 / 35	49 / 35	49 / 35
Prevalenza residua	Pa	120	120	120
CO ₂ con potenza termica nominale max.	%	9,6	11,0	13,0
CO ₂ con potenza termica nominale min.	%	8,6	10,2	12,5
Gruppo di valori gas combustibili secondo G 636/G 635	–	G ₆₁ /G ₆₂	G ₆₁ /G ₆₂	G ₆₁ /G ₆₂
Classe NO _x	–	6	–	–
Condensa				
Quantità di condensa max. (T _R = 30 °C)	l/h	1,7	1,7	1,7
Valore del pH ca.	–	4,8	4,8	4,8

	Unità	Gas metano	GC2300W 24 P 23 Propano ¹⁾	Butano
Perdite				
Perdite con bruciatore spento a ΔT = 30 K	%	0,36	0,36	0,36
Dati di omologazione				
N. ID prod.	–	CE-0085CS0332		
Categoria apparecchio	–	II ₂ HM 3 B/P		
Tipologia costruttiva del sistema di aspirazione aria/evacuazione prodotti della combustione	–	B ₂₃ , B _{23P} , B ₃₃ , C _{13(x)} , C _{33(x)} , C _{43(x)} , C _{53(x)} , C _{63(x)} , C _{83(x)} , C _{93(x)}		
Indicazioni generali				
Tensione elettrica	AC ... V	230	230	230
Frequenza	Hz	50	50	50
Massima potenza elettrica assorbita (funzionamento di riscaldamento)	W	88	88	88
Classe del valore limite CEM	–	B	B	B
Livello di pressione sonora	dB(A)	44	44	44
Grado di protezione	IP	X5D	X5D	X5D
Temperatura di mandata massima	°C	82	82	82
Pressione di funzionamento max. ammessa (PMS) riscaldamento	bar	3	3	3
Temperatura ambiente ammessa	°C	0 - 50	0 - 50	0 - 50
Contenuto acqua di riscaldamento	l	7	7	7
Peso (senza imballaggio)	kg	36	36	36
Dimensioni L × A × P	mm	400 × 710 × 300	400 × 710 × 300	400 × 710 × 300

1) Miscela di propano e butano per recipienti fissi fino a 15 000 l di capacità

Tab. 41 *Dati tecnici*

17.4 Composizione della condensa

Sostanza	Valore [mg/l]
Ammonio	1,2
Piombo	≤ 0,01
Cadmio	≤ 0,001
Cromo	≤ 0,1
Idrocarburi alogeni	≤ 0,002
Idrocarburi	0,015
Rame	0,028
Nickel	0,1
Mercurio	≤ 0,0001
Solfato	1
Zinco	≤ 0,015
Stagno	≤ 0,01
Vanadio	≤ 0,001

Tab. 42 Composizione della condensa

17.5 Valori sonde

Temperatura [°C ± 10%]	Resistenza [Ω]
0	33 404
5	25 902
10	20 247
15	15 950
20	12 657
25	10 115
30	8 138
35	6 589
40	5 367
45	4 398
50	3 624
55	3 002
60	2 500
65	2 092
70	1 759
75	1 486
80	1 260
85	1 074
90	918
95	788
100	680

Tab. 43 Sonda della temperatura di mandata

Temperatura [°C]	Resistenza [Ω]
0	33 242
10	19 947
20	12 394
30	7 947
40	5 242
50	3 548
60	2 459
70	1 740
80	1 256
90	923

Tab. 44 Sonda di temperatura dell'acqua calda sanitaria

Temperatura [°C]	Resistenza [Ω]
-40	≥ 4 111
-30	3 218
-20	2 360
-10	1 650
0	1 122
10	759
20	515
30	354
40	247
50	≤ 174

Tab. 45 Sonda della temperatura esterna (con regolatori in funzione della temperatura esterna, accessorio)

17.6 Curva termocaratteristica

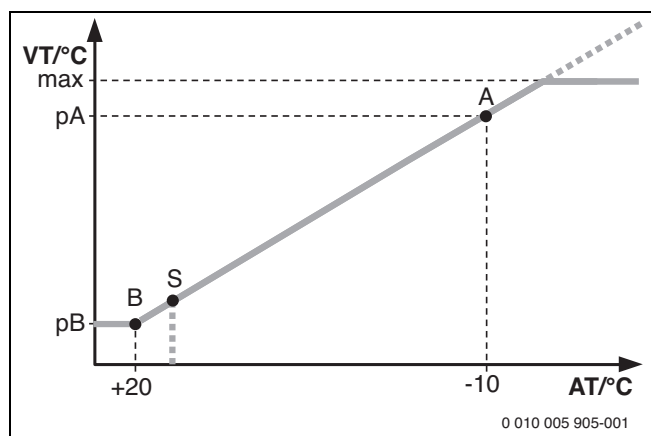


Fig. 71 Curva termocaratteristica

- A Punto finale (con temperatura esterna - 10 °C)
 AT Temperatura esterna
 B Punto base (con temperatura esterna + 20 °C)
 max Temperatura massima di mandata
 pA Temperatura di mandata al punto finale della curva termocaratteristica
 pB Temperatura di mandata alla base della curva termocaratteristica
 S Disattivazione automatica del riscaldamento (funzione estiva)
 VT Temperatura mandata

17.7 Valori impostati per potenza termica

La potenza termica nominale massima può essere ridotta fino a 50 % del campo di potenza (→ funzione di servizio 3-b1).

La potenza termica nominale minima può essere aumentata fino a 50 % del campo di potenza (→ funzione di servizio 5-A3).

17.7.1 GC2300iW 24 P

Gas metano H			
Potere calorifico $H_{S(0\text{ °C})}$ [kWh/m ³]		11,2	
Potere calorifico $H_{I(15\text{ °C})}$ [kWh/m ³]		9,5	
Visualizzazione [%]	Potenza [kW]	Carico [kW]	Quantità di gas [l/min bei $T_V/T_R = 80/60\text{ °C}$]
100	24,00	24,50	41,90
95	22,80	23,28	39,80
90	21,60	22,05	37,70
85	20,40	20,83	35,60
80	19,20	19,60	33,50
75	18,00	18,38	31,40
70	16,80	17,15	29,30
65	15,60	15,93	27,20
60	14,40	14,70	25,10
55	13,20	13,48	23,00
50	12,00	12,25	21,00
45	10,80	11,03	18,90
40	9,60	9,80	16,80
35	8,40	8,58	14,70
30	7,20	7,35	12,60
25	6,00	6,13	10,50
20	4,80	4,90	8,40
15	3,60	3,68	6,30
12	3,00	3,07	5,50

Tab. 46 GC2300iW 24 P: valori impostati per gas metano

Visualizzazione [%]	Propano		Butano	
	Potenza [kW]	Carico [kW]	Potenza [kW]	Carico [kW]
100	24,00	24,50	27,40	28,00
95	22,80	23,28	26,10	26,60
90	21,60	22,05	24,70	25,20
85	20,40	20,83	23,30	23,80
80	19,20	19,60	21,90	22,40
75	18,00	18,38	20,50	21,00
70	16,80	17,15	19,20	19,60
65	15,60	15,93	17,80	18,20
60	14,40	14,70	16,40	16,80
55	13,20	13,48	15,10	15,40
50	12,00	12,25	13,70	14,00
45	10,80	11,03	12,30	12,60
40	9,60	9,80	10,90	11,20
35	8,40	8,58	9,60	9,80
30	7,20	7,35	8,20	8,40
25	6,00	6,13	6,60	7,00
20	4,80	4,90	5,50	5,60
15	3,60	3,68	4,10	4,20
12	3,00	3,07	3,60	3,70

Tab. 47 GC2300iW 24 P: valori impostati per il gas liquido

17.7.2 GC2300(i)W 24 C

Gas metano H			
Potere calorifico $H_{S(0\text{ °C})}$ [kWh/m ³]			11,2
Potere calorifico $H_{i(15\text{ °C})}$ [kWh/m ³]			9,5
Visualizza- zione [%]	Potenza [kW]	Carico [kW]	Quantità di gas [l/min bei $T_V/T_R = 80/60\text{ °C}$]
96	24,00	24,50	41,90
95	23,80	24,24	41,50
90	22,50	22,97	39,30
85	21,20	21,69	37,10
80	20,00	20,42	34,90
75	18,70	19,14	32,70
70	17,50	17,86	30,60
65	16,20	16,59	28,40
60	15,00	15,31	26,20
55	13,70	14,04	24,00
50	12,50	12,76	21,80
45	11,20	11,48	19,60
40	10,00	10,21	17,50
35	8,70	8,93	15,30
30	7,50	7,66	13,10
25	6,20	6,38	10,90
20	5,00	5,10	8,70
15	3,70	3,83	6,50
12	3,00	3,07	5,50

Tab. 48 GC2300W 24 C: valori impostati per gas metano

Visualizza- zione [%]	Propano		Butano	
	Potenza [kW]	Carico [kW]	Potenza [kW]	Carico [kW]
96	24,00	24,50	27,40	28,00
95	23,80	24,24	27,10	27,70
90	22,50	22,97	25,70	26,30
85	21,20	21,69	24,30	24,80
80	20,00	20,42	22,80	23,30
75	18,17	19,14	21,40	21,90
70	17,50	17,86	20,00	20,40
65	16,20	16,59	19,50	19,00
60	15,00	15,31	17,01	17,05
55	13,70	14,04	15,70	16,00
50	12,50	12,76	14,20	14,60
45	11,20	11,48	12,80	13,10
40	10,00	10,21	11,40	11,70
35	8,70	8,93	10,00	10,20
30	7,50	7,66	8,50	8,80
25	6,20	6,38	7,10	7,30
20	5,00	5,10	5,70	5,80
15	3,70	3,83	4,30	4,40
12	3,00	3,07	3,60	3,70

Tab. 49 GC2300W 24 C: valori impostati per il gas liquido

17.7.3 GC2300(i)W 24/30 C

Gas metano H			
Potere calorifico $H_{S(0\text{ °C})}$ [kWh/m ³]			11,2
Potere calorifico $H_{i(15\text{ °C})}$ [kWh/m ³]			9,5
Visualizza- zione [%]	Potenza [kW]	Carico [kW]	Quantità di gas [l/min con $T_V/T_R = 80/60\text{ °C}$]
82	24,00	24,50	41,90
80	23,40	23,90	40,90
75	21,90	22,41	38,30
70	20,50	20,91	35,80
65	19,00	19,42	33,20
60	17,50	17,93	30,70
55	16,10	16,43	28,10
50	14,60	14,94	25,50
45	13,10	13,45	23,00
40	11,70	11,95	20,40
35	10,20	10,46	17,90
30	8,80	8,96	15,30
25	7,30	7,47	12,80
20	5,80	5,98	10,20
15	4,40	4,48	7,70
10	3,00	3,07	5,50

Tab. 50 GC2300W 24/30 C: valori impostati per gas metano

Visualizza- zione [%]	Propano		Butano	
	Potenza [kW]	Carico [kW]	Potenza [kW]	Carico [kW]
82	24,00	24,50	27,40	28,00
80	23,40	23,90	26,80	27,30
75	21,90	22,41	25,10	25,60
70	20,50	20,91	23,40	23,90
65	19,00	19,42	21,70	22,20
60	17,50	17,93	20,00	20,50
55	16,10	16,43	18,40	18,80
50	14,60	14,94	16,70	17,10
45	13,10	13,45	15,00	15,40
40	11,70	11,95	13,30	13,70
35	10,20	10,46	11,70	12,00
30	8,80	8,96	10,00	10,20
25	7,30	7,47	8,30	8,50
20	5,80	5,98	6,70	6,80
15	4,40	4,48	5,00	5,10
10	3,00	3,07	3,60	3,70

Tab. 51 GC2300W 24/30 C: valori impostati per il gas liquido





